28 PAGINE

Giovedì 6 Settembre 1979
Anno 111 - Numero 235

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Un appuntato di polizia in fin di vita

Sparatoria a Cosenza contro De Vuono ma il br è fuggito

De Vuono ai tempi del rapimento Saronio.

COSENZA — Un appuntato di ps, Sabato Mastrobernardino, di 51 anni, è rimasto ferito gravemente in un conflitto a fuoco avvenuto ad un posto di blocco alla periferia di Amantea nel Cosentino. Ora è in coma ed è stato trasferito in elicottero all'ospedale di Messina. Uno dei malviventi, Luciano Veltri, di 59 anni, è stato arrestato.

La sparatoria è avvenuta alle 4,15 di stamani in località «Campora San Giovanni», a pochi chilometri da Amantea sulla costa tirrenica della Calabria, in provincia di Cosenza, nel corso di una operazione antiterrorismo. Gli agenti della Digos, da qualche tempo seguivano una pista nel Cosentino, sul presunto brigatista Giustino De Vuono, incriminato per la strage di via Fani, che però è riuscito a fuggire.

Stamane è scattata l'operazione: una casa è stata circondata dagli agenti della Digos. Mentre quest'ultimi stavano per fare irruzione nell'abitazione, poco lontano agenti di pubblica sicurezza, che avevano istituito un posto di blocco, hanno intimato l'alt a due auto che stavano sopraggiungendo sulla strada provinciale. Le auto, però, dopo aver rallentato, hanno improvvisamente aumentato la velocità. La polizia, a questo punto, ha cominciato l'inseguimento che si è protratto per alcuni chilometri.

Una delle auto, ad un certo momento, per una manovra sbagliata del conducente, è sbandata ed è uscita fuori strada terminando la corsa in un fossato. Tutti gli occupanti dell'auto — forse tre persone — usciti incolumi dall'incidente, sono riusciti a fuggire attraverso la campagna.

A questo punto, uno dei banditi che si trovavano a bordo dell'altra auto ha sparato contro la polizia diversi colpi di pistola, uno dei quali ha raggiunto alla tempia destra l'appuntato Sabato Mastrobernardino, ferendolo gravemente. Gli agenti hanno risposto al fuoco e sono riusciti a bloccare un centinaio di metri dopo l'auto dei banditi. Uno di questi, Luciano Veltri, di 59 anni, è stato arrestato mentre l'altro è riuscito a fuggire attraverso la campagna. *(Ansa)*

Rotte le trattative alla Fiat: 2600 «messi in libertà»

TORINO — E' stato interrotto il negoziato fra la direzione di Mirafiori e il Consiglio di fabbrica per la vertenza che da oltre una settimana provoca scioperi e conseguenti *«messe in libertà»* alla Carrozzeria.

Dopo la *«verifica tecnica»* compiuta congiuntamente ieri mattina (durante la quale erano stati sospesi gli scioperi), nel pomeriggio l'azienda aveva chiesto una *«pausa di riflessione»*. Stamane, poco dopo le 8,30, le parti si sono incontrate per *«trarre le conclusioni»*: prima delle 9,30 la delegazione sindacale ha abbandonato il tavolo della trattativa. Contemporaneamente dalle officine è giunta la notizia che alle fermate — alcune individuali, altre collettive — di un quarto d'ora (a tanto corrispondono le «extra-pause» per la cui soppressione è iniziata la vertenza) la Fiat aveva risposto mettendo in libertà 2600 lavoratori circa delle linee di *«131»* e *«132»*.

Dicono in corso Marconi: *«E' emerso chiaramente che i problemi di ambiente e nocività non esistono, ma sono solo un pretesto per difendere le pause extra a cui non si vuole rinunciare. Anche se la loro soppressione è prevista dall'accordo del '77 non appena fossero stati rinnovati gli impianti, il che è avvenuto questa estate»*.

«La Fiat ha confermato le sue scelte sulla riduzione delle pause», dice un comunicato della Fim, *«non volendo discutere nel merito e rifugiandosi verso altre questioni, respingendo tutte le considerazioni dei delegati sulla condizione di lavoro»*. La nota sindacale conclude annunciando *«forme di lotta più incisive»* e accusando l'azienda di *«drammatizzare l'intera vicenda per portare un attacco al potere contrattuale dei lavoratori in nome del massimo di produttività e flessibilità»*.

Val Susa - Un altro «Tir» rovescia veleno: un morto

L'incidente di stamane - Tutti i particolari in Cronaca, pagina 4

DAL PRIMO OTTOBRE

Il metano aumenta di 4,38 lire

ROMA — *Il prezzo del metano aumenterà di 4,38 lire al metro cubo rispetto al prezzo vigente fissato con delibera Cip 13 luglio '79. Ne da notizia un comunicato del ministero dell'Industria precisando che l'aumento scatterà dal 1° ottobre '79. La decisione è stata presa nella tarda serata di ieri durante una riunione presieduta dal sottosegretario sen. Rebecchini. E' stato anche raggiunto l'accordo sui criteri per il rinnovo dei contratti di fornitura del metano per usi civili.*

Alla riunione — informa il comunicato — hanno partecipato, per l'Eni, il presidente prof. Mazzanti, per la Snam il vicepresidente ing. Molinari.

A pagina 27: i mercati europei

Oro: 342 dollari

Torino: venti «voci» nel paniere della spesa a prezzi controllati

a pagina 5

In volo per l'Inghilterra 24 ore dopo il rilascio

Schild sta cercando a Londra 20 miliardi per il riscatto

DAL NOSTRO INVIATO

OLBIA — L'«inferno dei sequestrati» è da qualche parte di questa splendida isola. Nessuno sa dove ma quasi certamente in un angolo della Barbagia. Forse un giorno l'inferno dei sequestrati segnerà soltanto un luogo turistico: una grotta, un ovile, magari un nuraghe o una calà, per adesso è un luogo di tortura e di sofferenza dal quale si ritorna soltanto come mister Rolf Schild invecchiati di cinquant'anni in un sol colpo con il volto dei «dannati della terra».

Nessuno saprà mai se quando lo hanno raccolto in ginocchio al centro di una strada stesse pregando o fosse soltanto sfinito. *«Alle 4.45* — ha raccontato Alberico Dore, l'autista di un pullman che porta un gruppo d operai pendolari ad Ottana, sulla strada che collega Nule a Bultei — *ho visto la figura di un uomo che sbandava camminando e gesticolava gridando qualcosa che non capivo. Mi è sembrato un ubriaco o un drogato. L'aspetto spaventoso mi ha messo paura, ho rallentato, l'uomo continuava a gridare, diceva cose che non capivo, tremava, faceva gesti. Allora ho aperto il finestrino ed ho gridato che andavo a cercare aiuto, che avrei avvertito subito i carabinieri, ma io di caricarlo proprio non mi fidavo. Così sono andato alla caserma dei carabinieri* — continua l'autista — *insieme siamo tornati sul posto dove l'avevamo lasciato con due militi e un emigrante che parla un po' di tedesco. Quando siamo arrivati alla luce dei fari abbiamo visto quell'uomo che era ancora lì in ginocchio in mezzo all'asfalto. Gli abbiamo dato del pane, del latte e del formaggio, intanto ci diceva come si chiamava e chiedeva che avvertissimo i carabinieri di Palau»*.

Era Rolf Schild, l'ingegnere elettronico rapito sedici giorni fa insieme con la moglie Dafne e la figlia Annabella di 16 anni. Sembra che lo abbiano malmenato e ridotto in quello stato perché conosce soltanto poche parole di italiano e i banditi si infuriavano quando lui non riusciva a farsi capire.

Occhi rossi e gonfi, il principale interprete del «giallo di Palau» ha subito un primo sommario interrogatorio. Rispondeva più a segni che a parole; quando gli hanno domandato a quanto ammontasse il riscatto richiesto dai rapitori ha sollevato tre dita della mano destra, sembra intendesse parlare di 30 miliardi, ma c'è stato subito un ridimensionamento da parte degli inquirenti, venti miliardi. Schild era prostrato ma quando un fotoreporter americano gli ha chiesto come stessero la moglie e la figlia ha alzato le mani e si è fatto avanti come se volesse colpirlo.

Poi è arrivato il figlio David con una amica, c'è stato tra i due un saluto imbarazzato, una semplice stretta di mano senza abbracci o segni di commozione. Intorno alle 10 su un'auto dei carabinieri l'ingegnere ha lasciato Olbia per Palau. Una volta nella sua villa Schil si è barricato per non vedere i giornalisti. La moglie Dafne e la figlia Annabella stanno bene, sino alla notte di martedì sono state con l'ingegnere ora liberato; secondo una prima ricostruzione i sequestratori hanno agito alle prime ore del 21 agosto quando gli Schild avevano già fatto rientro nel giardino della loro villa. Ai tre inglesi non è stato dato il tempo di scendere dalla Vauxhall. Quattro armati si sono avvicinati all'auto, hanno fatto spostare l'ingegnere e la moglie dai sedili anteriori su quelli posteriori. Un palo probabilmente è rimasto a terra. Alla guida uno dei banditi.

«Si è trattato di una prigionia molto dura» hanno confermato gli inquirenti alludendo alle marce forzate, alle notti all'addiaccio sotto il riparo di un cespuglio, senza poter mai leggere un giornale e sentire la radio. Sicuramente Schild era anche legato, porta i segni delle corde sulle braccia e aveva il volto sempre coperto. La fame che ha dimostrato di avere al momento del rilascio testimonia che i rapiti non vivevano nelle migliori condizioni. Sempre dal racconto dei carabinieri si è intuito che l'ostaggio negli ultimi giorni è stato fermo nello stesso posto, una grotta, e che abbia avuto il tempo, nonostante le difficoltà di linguaggio, di contrattare con i sequestratori le modalità di pagamento e la cifra del riscatto.

Queste modalità sarebbero scritte su un foglio compilato dalla signora Dafne e portato a Palau dal marito. Si ignora però se gli inquirenti siano a conoscenza del testo della lettera in questione. L'atteggiamento dell'inglese nei confronti della polizia italiana è di profonda sfiducia. *«E' reticente, non so fino a che punto vorrà aiutarci»*, ha detto il capitano Pirotti. L'ingegnere parte oggi per Londra nel tentativo di trovare i soldi per il riscatto ma la somma che potrà radunare sarà molto al di sotto di quella richiesta dai banditi. La situazione si fa quindi oltremodo drammatica per sua moglie e sua figlia.

Mario Barlona

Le notizie di oggi

• **Bambino schiacciato da cornicione.** *Un bambino di sei anni, Alexander Losokhim, membro della comunità dei profughi sovietici di Ladispoli, è ricoverato in gravi condizioni nell'ospedale «San Camillo» di Roma dopo essere stato colpito da una parte del cornicione staccatosi dallo stabile in cui abita, in via Kennedy.*

• **Sequestrate 7 tonnellate di «bionde».** *La polizia tributaria di Genova ha arrestato due persone e sequestrato sette tonnellate di sigarette estere. I finanzieri hanno bloccato un autotreno nei pressi di Lainate, vicino a Milano, a bordo del quale era l'ingente quantitativo di sigarette. Francesco Elia, 41 anni, di Isola di Capo Rizzuto e Pietro Palmieri, 38 anni, di Casabona, sono stati arrestati.*

• **Un morto e cinque feriti per gas.** *Una donna di 47 anni, Domenica Quaranta, di Valenzano, comune a 5 chilometri da Bari, è morta per un'esplosione di gas nella sua abitazione. Nell'appartamento, al primo piano, si trovavano al momento dello scoppio altri cinque familiari che si sono salvati dalle fiamme — sprigionatesi dopo l'esplosione — gettandosi dalla finestra. Uno è gravissimo.*

• **Scoperto un «salva-memoria».** *Un gruppo di ricercatori dell'università Creighton di Omaha (Nebraska) ha scoperto un composto chimico che ha la facoltà di migliorare la memoria e le capacità intellettuali in generale. Questo «salva-memoria» potrebbe anche essere utile a coloro che soffrono di esaurimento.*

• **Traghetti regolari per l'Elba.** *L'agitazione dei marittimi della società di navigazione «Toremar», cominciata il primo settembre con il rifiuto dei lavoratori di fare gli straordinari, che aveva avuto per conseguenza la riduzione delle corse con il continente delle navi-traghetto, è stata sospesa dal pomeriggio di ieri dopo un incontro fra autorità locali, rappresentanti della società «Toremar» e organizzazioni sindacali dei lavoratori.*

• **Cuba accusa Usa.** *L'agenzia di stampa cubana accusa oggi gli Stati Uniti di avere fabbricato e montato la storia delle truppe sovietiche nell'isola caraibica all'interno di una «manovra» che ha lo scopo di screditare Cuba durante la conferenza al vertice dei Paesi non allineati da essa ospitata. Il presidente della commissione per gli Affari esteri del Senato, Frank Church, ha detto che il trattato Salt II non sarà ratificato dal Senato fino a quando i soldati russi rimarranno sull'isola caraibica.*

Otto gli ostaggi in mano ai banditi sardi

Le altre coppie sequestrate Casana, De André e Cinque

La liberazione di Rolf Schild ha eliminato gli ultimi dubbi sulla natura delle numerose scomparse in questa incredibile stagione sarda di sequestri: quattro coppie di rapiti sono nelle mani di rapitori «comuni». Come per i tre inglesi, anche per Fabrizio De André e Dori Ghezzi, prelevati dalla loro villa di Tempio Pausania la notte tra il 27 e il 28 agosto, con diverse telefonate le Brigate rosse e fantomatiche Unità combattenti comuniste si erano infatti attribuite la paternità dei rapimenti. Ora risulta evidente che i messaggi sono opera di mitomani o, più probabilmente, tentativi di sviare e ritardare le indagini.

Caduto il movente «politico», si attende una richiesta di riscatto anche per i due cantanti: fino a questo momento i rapitori non si sarebbero messi in contatto con i familiari. Oltre a Carlo Ghezzi, il padre di Dori, si troverebbero in Sardegna anche il padre e il fratello di Fabrizio De André.

Nonostante le voci che dànno per già pagato il riscatto, non è ancora finita neppure l'angosciosa attesa dei genitori di Giorgio e Marina Casana, i fratelli torinesi rapiti da un «commando» di banditi in motoscafo. I due ragazzi non sono stati liberati e, del resto, i parenti hanno smentito che le trattative si siano concluse.

Sempre in balia dei sequestratori si trovano infine da un mese la moglie e la figlia dell'industriale milanese Giorgio Cinque, che oggi dovrebbe arrivare ad Olbia. Forse le trattative si avviano verso la conclusione.

Istituito a Genova

Diploma d'onore ai commercianti che non aumentano i loro prezzi

GENOVA — *Un «diploma d'onore» sarà assegnato dalla camera di commercio di Genova a tutti i negozianti che nei prossimi 30/40 giorni non avranno aumentato i prezzi dei loro generi. L'iniziativa è stata annunciata ieri, appunto, dalla camera di commercio che agirà d'intesa con l'amministrazione comunale e l'associazione dei commercianti: sono ammesse tutte le categorie merceologiche.*

I nominativi degli insigniti verranno comunicati al più presto agli organi di informazione perché provvedano a diffonderli. L'iniziativa che interessa oltre 17 mila punti di vendita al dettaglio è stata presa nell'ambito della difesa del consumatore e del contenimento dei prezzi.

Denunciato per violazione dell'etica

Servadio ha usato l'LSD per curare dei pazienti?

MILANO — Il «Comitato per la difesa dei diritti dell'uomo» ha denunciato all'Ordine dei medici di Roma lo psicologo e parapsicologo Emilio Servadio, accusandolo di «violazioni etico-professionali» per aver praticato terapie a base di allucinogeni su pazienti inconsapevoli. In un comunicato il comitato afferma che lo stesso Servadio ha «mentito» nel replicare alle accuse nei suoi confronti.

Secondo il comitato, Servadio avrebbe detto il falso «di fronte all'evidenza, da lui stessa fornita, di aver "curato" una sua paziente incinta con la micidiale droga Lsd». A conferma di questa sua asserzione, il «Comitato per la difesa dei diritti dell'uomo» riporta il testo di un articolo scritto nel 1973 da Servadio per una rivista scientifica tedesca, in cui si parla di un esperimento con Lsd su una donna in stato di gravidanza.

Il presidente del comitato, l'avv. Marzolo di Torino, ha frattanto chiesto all'Ordine dei medici di Roma di adoperarsi per conoscere il nome della «fondazione americana» che avrebbe finanziato le ricerche a base di Lsd. Inoltre ha invitato l'Ordine «a fare piena luce sull'operato di quei medici e biochimici che — è detto nel comunicato — si sarebbero prestati ad avallare le pericolose esperienze del Servadio in campo psicologico».

Era latitante da 3 giorni

Asti: si è costituito stamane lo sparatore

ASTI — (v.m.) Dopo tre giorni di latitanza si è costituito stamane in Questura, accompagnato dal suo difensore avvocato Pasta, il quarantanovenne Salvatore Stelladoro che aveva ferito gravemente, con due colpi di fucile, Nino Cerutti di 37 anni. Lo Stelladoro è imputato di tentato omicidio.

Come si ricorda lo Stelladoro aveva voluto vendicare l'onore della figlia quattordicenne che un anno fa era stata sedotta dal Cerutti.

La prima intervista: «Hanno eletto lui, non me»

La moglie di Pertini spiega perchè non va mai al Quirinale

ROMA — *Carla Pertini, moglie del Presidente della Repubblica, ha concesso la sua prima intervista da quando il marito è stato eletto alla più alta carica dello Stato. Lo ha fatto con una sua «ex collega e vecchia amica», la giornalista Luciana Tedeschi, capo della redazione romana de «La Gazzetta del Mezzogiorno».*

Carla Voltolina in Pertini, psicologa, si occupa di tossicodipendenti. Nell'intervista spiega perché ha deciso di non accompagnare il marito nei viaggi ufficiali e di non partecipare ai ricevimenti al Quirinale dove ha messo piede l'ultima volta nel lontano 1962 in occasione di un ricevimento in onore di Elisabetta d'Inghilterra: «Gli italiani — afferma — hanno eletto alla suprema carica dello Stato Sandro Pertini, non sua moglie».

Carla Pertini ha anche parlato del suo passato di giornalista («La mia prima vera passione») e di come impiega ora la sua vita quotidiana.

Aggiunge ancora: «Se ritardo la sera, gli telefono sia se è al Quirinale, sia se è fuori Roma per tranquillizzarlo e tranquillizzarmi. Sandro è un uomo forte, parco. Pensa, dice alla sua interlocutrice, che in tutti gli anni di carcere per i 400 grammi di pane e la minestra non si è mai lamentato. Ed anche oggi mangia poco: 50 grammi di riso e di pasta a colazione, molte verdure, formaggio, qualche volta carne, ma pochissima. E così la sera. Non beve, tranne qualche volta due dita di champagne che gradisce quando qualche famiglia amica gli prepara — io non so cucinare — la zuppa di cipolle che è la sua passione».

Settantenne arrestata: rubava mandorle e olive

Una settantenne è stata rinchiusa nel carcere di Caltanissetta dopo essere stata sorpresa dai carabinieri mentre rubava nelle campagne mandorle, olive e semi di girasole. La donna, ritenuta dalla magistratura «socialmente pericolosa», si chiama Maria Grazia Genova. L'arresto è avvenuto nelle campagne di Delia, un comune a 24 chilometri dal capoluogo. Tra il '59 e il '71 la famiglia dei Genova è stata coinvolta in una faida assieme ad altre due famiglie: quella dei Cordo e quella dei Ferrante, con rilevanti perdite da parte di ognuna.

Tutto era cominciato con una sparatoria dinanzi ai giardini pubblici di Caltanisetta. La donna, inviata al soggiorno obbligato, aveva avuto poi la misura di prevenzione trasformata in sorveglianza speciale. Il nuovo provvedimento è stato l'arresto.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Un articolo dell'ex ministro nazista della produzione Speer

«Benzina alla Hitler» (ricavata dal carbone)

Albert Speer, oggi, nella sua casa vicino a Heidelberg

BONN — «*Benzina alla Hitler*». *Questo è il titolo di «Welt am Sonntag» per l'articolo che Albert Speer, ex-ministro degli armamenti del Terzo Reich, ha scritto sulla crisi energetica. Ecco come, la Germania, quarant'anni fa, tentò di risolvere i problemi che oggi assillano le nazioni industrializzate: estraendo benzina dal carbone, di cui il paese è assai ricco.*

Nell'agosto 1936, scrive Speer, il dittatore, presentando un piano quadriennale, aveva tra l'altro fissato il programma relativo alla guerra che intendeva scatenare: «L'esercito tedesco deve, in quattro anni, essere pronto per ogni operazione... L'industria fra quattro anni, deve essere preparata al conflitto». In particolare, Hitler ordinava di accelerare gli studi per poter ricavare sinteticamente non solo carburante ma anche gomma. Quello della benzina sintetica era un programma di priorità assoluta — annota Speer — per assicurare, aveva spiegato il Fuehrer — «i mezzi di conquista a chi deve condurre la guerra».

Prima ancora dell'inizio del conflitto, l'industria del Terzo Reich fu in grado di estrarre dal carbone da settecento a ottocentomila tonnellate l'anno di benzina.

Fu soprattutto nelle raffinerie di Leuna, presso Halle, nell'attuale Germania dell'Est che vennero allineate le grandi caldaie necessarie per la distillazione di carbone liquido dal carbone. I tre milioni di tonnellate di benzina sintetica che si dovevano ricavare nel 1938 (a un anno quindi dall'inizio della guerra) non furono allora raggiunti. Il professor Krauch, il chimico responsabile del progetto, fu in grado quell'anno di fornire solo 869 mila tonnellate: circa un terzo delle richieste del Fuehrer. Solo nel 1943, al vertice del conflitto, l'industria del Terzo Reich riuscì a mettere a disposizione della Wehrmacht una enorme quantità di benzina sintetica: 5 milioni e settecentomila tonnellate.

Premessa indispensabile per la riuscita dell'impresa: aumentare l'estrazione del carbone. Tra il 1940 e il '41, dalle miniere della Slesia, della Ruhr e dalla Francia (occupata) ne vennero estratti 28 milioni di tonnellate. Nel 1943 quasi trenta milioni, mentre l'estrazione normale anteguerra si aggirava — come nel 1938 — sui 15 milioni di tonnellate.

Speer scrive ancora che oggi la Germania federale sarebbe in grado di produrre il 30 per cento in più di carburante liquido rispetto al tempo di guerra. Per avere i circa 35 milioni di tonnellate di benzina e nafta di cui la Bundesrepublik ha bisogno ogni anno per far girare le ruote delle sue industrie e delle auto private, dovrebbero venire «premuti» cento milioni di tonnellate di carbone. Pare accertato che le riserve di questo materiale nelle miniere tedesche si aggirino sui 25 miliardi di tonnellate.

Dalla Bardot adolescente fino al «Caligola» di Brass

Arrivano sul video le scene scabrose «tagliate» al cinema dalla censura

Vedremo il famoso «seno nudo» di Clara Calamai, nella *Cena delle beffe*, corrusco prodotto della cinematografia fascista la «scena della pipì» del bambino di *Ladri di biciclette* di De Sica il «torace» (.... e il resto) malizioso di Brigitte Bardot poco più che adolescente e i «velatini» di *Rocco e i suoi fratelli* che provocarono l'ira d'un procuratore generale della Repubblica. Tutto questo materiale, tratto da ben tre mila film già visionati e da altrettanti tremila ancora da «ripassare» in moviola, farà parte d'un monumentale documentario sulla censura preventiva cinematografica italiana che il regista Sergio Pastore sta allestendo da molti mesi a Roma.

Pastore, calabrese, 47 anni, sposato con l'attrice Jeannette Len, padre d'una bimba di sei anni, è a Genova per dirigere la strasmissione radiofonica «Voi e io» condotta dal cabarettista genovese Tullio Solenghi: ha girato diversi film, quasi tutti gialli, e un lungometraggio «impegnato» *La ragazza di Praga*, che come osserva con bonaria autoironia «fa splendida figura nelle cineteche». Personaggio umoroso, robusto, amante della buona tavola non sembrerebbe a prima vista un «censore». Invece, come rappresentante del mondo dello spettacolo, fa parte da anni della commissione di censura cinematografica: un ruolo che storicamente toccò, in campo librario, anche al poeta romanesco Gioacchino Belli.

E' un po' come il Belli, che si sfogava poi con feroci sonetti contro il potere e il malcostume, Sergio Pastore dopo 15 e più anni di censura ha deciso di raccogliere in un documentario tutto quanto la censura ha «tagliato» dal dopoguerra a oggi. Il film sarà pronto nel 1981. Dice Pastore: «Non sarà un film pruriginoso: lo dico per mettere subito in guardia i guardoni. E neppure, salvo che in qualche film straniero, troveremo scene molto "osées". Le grandi attrici italiane degli Anni 50 erano tutto sommato molto castigate e non andavano al di là degli abiti attillati o di pagliaccetti di pizzo nero».

Pastore precisa: «La storia della censura va di pari passo con il gusto e con l'evoluzione del costume. In Italia, forse non fa piacere dirlo, le "grane" più grosse furono sempre di carattere ideologico, basti pensare alle persecuzioni di film come *Ladri di biciclette* o *Umberto D.* sino appunto a *Rocco e i suoi fratelli* di Visconti o persino a *Le mani sulla città* di Rosi».

Anche di tutte queste pellicole più «impegnate» e di alto valore artistico vedremo — Pastore le ha «isolate» con pazienza certosina — le battute politicamente allusive o le scene più intense.

«La censura — dice Pastore — non dovrebbe esistere: o meglio dovrebbe esistere solo per tutelare, ma in questo caso severamente, i minori di 14 anni. Com'è il caso della Francia dove i divieti sono rigorosamente osservati».

Quali sono per Sergio Pastore i difetti maggiori attuali, invece?

«Quello di confondere l'arte con la pornografia in chiara malafede: e qui l'Italia è assurda. S'è bruciato alla lettera un film che ognuno può discutere, ma che oggi è ormai quasi da "educande" come *Ultimo tango a Parigi*, poi la commissione di censura ha lasciato tranquillamente passare, e lo dico io che non sono certo un bacchettone, un film come *Caligola* di Tinto Brass che è veramente degno dei circuiti con la "luce rossa"».

Paolo Lingua

Clara Calamai nella Cena delle beffe

Maria Schneider nell'«Ultimo tango»

Il Tir si è rovesciato stanotte sulla statale del Moncenisio

Tonnellate di veleno nelle acque di un affluente del Cenischia

L'affluente del Cenischia in cui si è rovesciato il liquido velenoso

Il Tir rovesciatosi stanotte sulla statale per il Moncenisio

Allarme in tutta la Val Susa per un nuovo grave incidente che ha coinvolto stanotte un Tir dei veleni. Un'autobotte belga è uscita di strada in località Gran Scala tra la dogana francese e quella italiana. L'autista, Ludovices Dillen, 52 anni, di Boagrade (Belgio), è morto sul colpo. Il carico, ventidue tonnellate di un prodotto chimico tossico, è finito in un affluente del torrente Cenischia; tutta la vallata è minacciata di inquinamento.

I sindaci di Moncenisio, Novalesa, Venaus e Mompantero hanno fatto chiudere gli acquedotti, gli abitanti sono stati invitati a non far uso di acqua, neanche per le irrigazioni. Sul posto sono intervenuti tecnici e l'assessore provinciale all'Ecologia Fenoglio per accertare la gravità dell'inquinamento. Il valico del Moncenisio è stato chiuso al traffico. Gli automobilisti sono dirottati sulla statale 24 del Monginevro, i «Tir» sono stati bloccati.

Il pericolo e il disagio incombono ancora una volta sulla Val Susa a distanza di poche ore dalla manifestazione di protesta che ieri avevano inscenato i sindaci e le popolazioni della vallata.

Dalle 18 alle 20 avevano bloccato il transito delle pericolosissime autobotti, definite «*bombe che ogni giorno passano sotto le nostre case*». In tre mesi questo è il settimo incidente. Protagonisti sempre i Tir e le micidiali sostanze chimiche che trasportano.

L'autobotte belga si è rovesciata ieri notte, verso le 23. Proveniva dalla cittadina belga di Staden dove ha sede la ditta Pommé, alla quale risulta intestato il carico, e pare che fosse diretta alla Montedison di Milano.

L'incidente è avvenuto in località Gran Scala, sul confine, in un tratto di strada pericolosissimo irto di tornanti. In una curva a gomito, e in condizioni di poca visibilità per la nebbia, Ludovices Dillen ha perso il controllo del pesante automezzo: il Tir è finito fuori strada, rovesciandosi numerose volte giù per la scarpata. La motrice ha concluso la sua corsa dopo 70-80 metri sulla strada sottostante. L'autista per i violenti urti è morto sul colpo. La cisterna, staccatasi, si è sfasciata dopo un volo di circa 130 metri.

Dai serbatoi si sono riversati nell'affluente del Cenischia le 22 tonnellate di «dissociato di toluetilene», un liquido non infiammabile, ma tossico, che viene indicato con il numero «602078» e conosciuto commercialmente come «caradate 30 lufranat». E' un componente chimico basilare per le materie plastiche.

L'allarme è stato immediatamente dato alla dogana italiana da un collega dell'autista morto nell'incidente che lo seguiva alla guida di un'altra autobotte proveniente dal Belgio.

Per tutta la notte si è lavorato per attuare il piano d'emergenza, prima di ogni cosa per informare le popolazioni dell'incombente pericolo: il liquido è una sostanza tossica per inalazione, contatto e ingestione.

Luciano Borghesan
Giuliano Dolfini

Un consiglio comunale in piazza contro i Tir
Oggi la nuova tragedia

Dodici sindaci, più di duecento persone dei comuni della Val Susa sono scesi ieri in piazza per protestare contro il traffico dei grossi automezzi dei trasporti internazionali. Su un palco improvvisato sulla statale 25, a Susa, di fronte al monumento dei Caduti, si sono succeduti amministratori e politici che hanno ricordato gli incidenti, i pericoli causati dal passaggio quotidiano dei pesanti e veloci carichi, e hanno anche prospettato soluzioni. La manifestazione, organizzata dalla Comunità montana della bassa Val Susa, si è protratta per circa due ore, dalle 18 alle 20.

Il blocco stradale dei Tir, è avvenuto molto prima di Susa e l'incontro diretto con i manifestanti è stato evitato.

A prendere le misure precauzionali ha pensato il ministero dell'Interno provvedendo a informare la gendarmeria francese, al confine del Moncenisio, e inviando al valico pattuglie di carabinieri e della polizia stradale. I Tir sono stati così dirottati, quelli diretti in Francia sono stati fermati a Borgone e convogliati sulla strada per il Monginevro. Alcuni autisti hanno atteso la conclusione della protesta e hanno approfittato delle due ore di sospensione del traffico per cenare in qualche trattoria.

La manifestazione ha comunque raggiunto gli scopi prefissati, quello di accentrare l'attenzione delle autorità e prospettare soluzioni a lunga e breve scadenza.

Gli interventi hanno evidenziato il disagio, la preoccupazione, la rabbia di una popolazione che da tempo denuncia, senza ottenere precise risposte, la gravità della situazione.

«Ogni giorno passano almeno duemila tonnellate di sostanze chimiche micidiali — *dice il presidente della Comunità montana, senatore Benedetti* —. Ogni Tir porta circa venti tonnellate: un carico di morte che passa attraverso paesi a velocità folli, anche a 90 chilometri orari. In due mesi vi sono stati sei incidenti che hanno minacciato la vita degli abitanti, la salubrità delle acque e della vegetazione: Basta con le bombe».

I timori della vallata sono stati sottolineati anche nelle dichiarazioni del vicesindaco di Susa, che ha aggiunto: «Il problema è internazionale; vogliamo dunque provvedimenti europei e italiani e mezzi efficienti per far applicare le leggi già in vigore ed elaborare altre soluzioni».

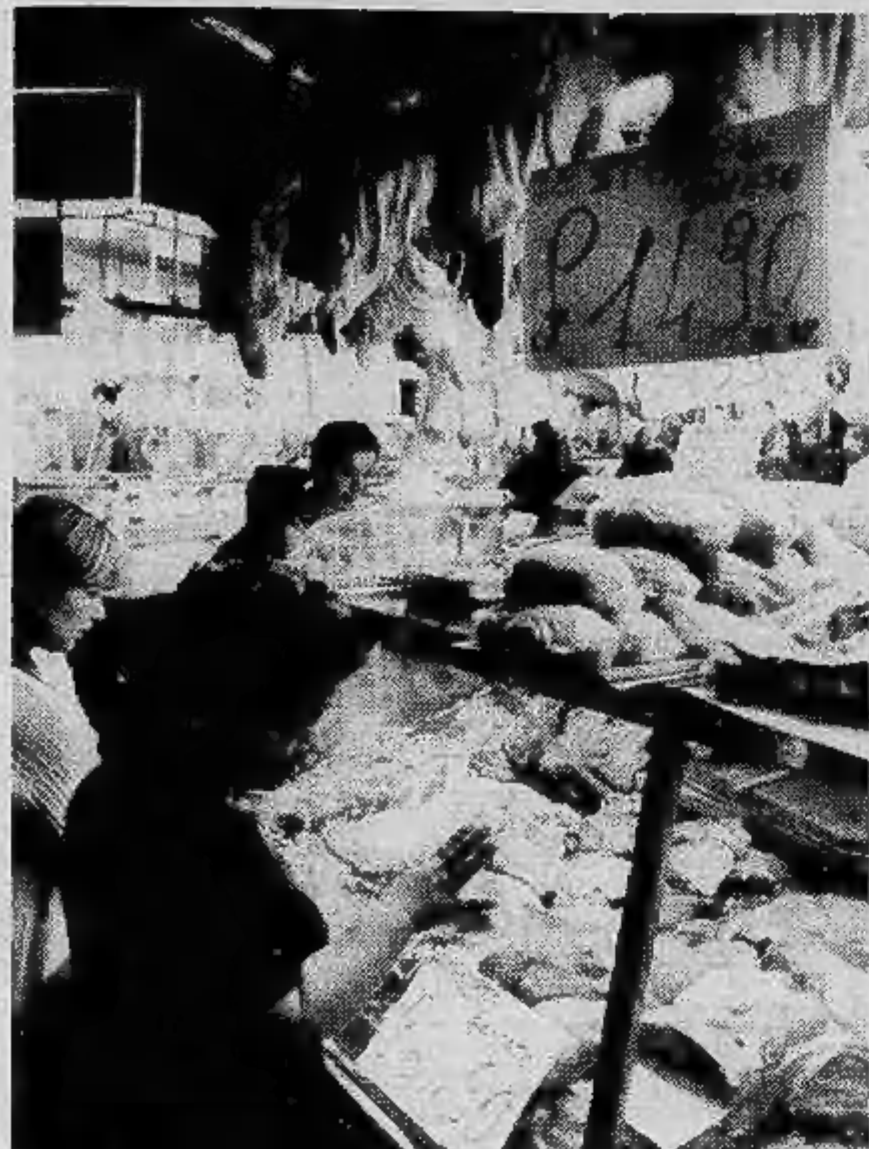
In piazza d'Armi a Susa, alla presenza dei parlamentari comunisti, senatore Berti e onorevole Ferrero, dell'assessore regionale Rivalta, degli assessori provinciali Ardito e Fenoglio, del presidente della Sitaf Frojo, si sono prospettate alcune proposte che potrebbero trovare immediata applicazione.

Il vicepresidente della Sitaf, Revelli (pci), ha assicurato che dal Fréjus passerà soltanto traffico turistico sino a quando le strade non saranno migliorate.

«Maggiori controlli sui carichi» *ha chiesto il senatore Benedetti per conoscere esattamente, già in frontiera, la natura e la quantità delle sostanze trasportate in modo di avere utili indicazioni in caso di incidenti.* «Rigorosa attenzione» *è stata sollecitata alla Polizia stradale per stroncare le corse folli dei Tir.*

Sono richieste che in parte erano già state formulate e che ieri sono state ripetute, su sollecitazione di tutta la popolazione della Val Susa, poche ore prima che si verificasse l'ultimo incidente. Nella notte, infatti, un Tir è uscito di strada in località Gran Scala tra la dogana francese e quella italiana: l'autista è morto sul colpo. Il carico, 20 tonnellate di un prodotto chimico tossico, si è rovesciato in un affluente del torrente Cenischia con grave inquinamento in Val Susa. Le popolazioni dei comuni della vallata sono state invitate a non far uso dell'acqua, neppure per le irrigazioni. Gli incidenti degli ultimi mesi sono ora sette.

La decisione ieri notte, vi parteciperanno tutti i settori del commercio

Arriva la borsa a prezzi calmierati

Così, anche i consumatori torinesi avranno un servizio di *«pronto soccorso»* tutto per loro.

L'iniziativa è stata varata ieri sera dall'assessore comunale all'Annona, Gabriele Salerno, e dai rappresentanti delle categorie commerciali della città. Dopo una discussione durata sino a tarda notte (sembra non tutti fossero d'accordo e questo è un buon segno: dimostra che l'operazione, tutt'altro che «indolore» per i commercianti che vi contribuiranno, non sarà soltanto fumo negli occhi) è stata decisa la formula di lancio. Un paniere comprendente una ventina di generi alimentari e per la casa di largo e generale consumo, garantiti ad un prezzo contenuto il più possibile e fissato con il vaglio dell'amministrazione.

Spiega il vicepresidente dell'Associazione commercianti, Giovanni Perfumo: *«I prezzi in questione resteranno fissi ognuno come minimo una quindicina di giorni. Crisi petrolifera e aumenti industriali permettendo, niente impedisce comunque che essi restino quelli di partenza anche nelle settimane successive»*.

Ciò che verrà compreso nella *«borsa»* calmierata verrà deciso nei prossimi giorni da un'apposita commissione di esperti. Poi, dopo il parere definitivo dell'assessorato e preparati i cartelli che pubblicizzeranno in ogni quartiere i punti di vendita aderenti all'iniziativa, l'operazione-risparmio prenderà il via. Con la collaborazione di tutti.

«Proprio questa adesione mi sembra particolarmente significativa — sottolinea Perfumo —. *Il paniere è stato infatti approvato dalla grande distribuzione, dai gruppi d'acquisto, dalle catene volontarie, dai sindacati del settore alimentazione, dagli ambulanti e dai dettaglianti indipendenti. Come dire che la volontà di fare qualcosa è risultata comune, nessuno di noi escluso. E siamo pronti fin da adesso»*.

Ogni punto di vendita — è stato deciso — metterà in distribuzione al prezzo fissato la merce di prima necessità che ha già in magazzino.

«Prodotti seri, magari non troppo pubblicizzati ma in ogni caso garantiti da noi in prima persona. Punteremo non sul marchio ma sulla qualità».

Quali prodotti entreranno nella «lista del Comune» verrà stabilito, come si è detto, nei prossimi giorni. *«Di sicuro c'è già che si tratterà di un elenco serio e senza specchietti per le allodole* — anticipa Perfumo —. *Vale a dire che vi rientreranno prodotti del tipo che si usano in ogni casa praticamente tutti i giorni. Di cui insomma è impossibile fare a meno. Certo, avremmo potuto presentare una gamma di offerte ancora più vasta. Meno incisiva, però. E crediamo proprio di aver imbroccato la direzione più valida»*.

Probabile dunque che nel paniere finirà per trovarsi quella che è la base della spesa quotidiana, dal detersivo ai formaggi. Proprio quei prodotti su cui oggi i commercianti sono accusati dall'industria di speculare.

Luisella Re

Viaggio tra gli aumenti: da Porta Palazzo ai negozi alimentari più eleganti del centro

«Bisognerà attendere qualche giorno per sapere di che morte moriremo; il tempo di finire le scorte». A questo funereo linguaggio ormai ci hanno abituato anche i più ottimisti preveggenti. Quando, a settembre, si parla di borsa della spesa, infatti, sono impliciti i termini *«aumenti»* e *«carovita»*. *«Ma sarà necessario aspettare qualche giorno»* annunciano i commercianti.

I nuovi prezzi sono lì, dietro il bancone, pronti ad essere trasformati in etichette quando i prodotti immagazzinati prima delle ferie saranno esauriti. La stangata arriva, dunque, gradualmente e incomincia con i prezzi degli articoli più freschi, a breve conservazione, che dai rivenditori devono essere acquistati quasi quotidianamente.

A Torino, in genere, gli aumenti coincidono per carne, prosciutto crudo, caffè, detersivi. Prezzi in discesa ovunque per il parmigiano reggiano.

Abbiamo osservato i listini applicati dai negozi di diverse zone della città. Le oscillazioni sono numerose e considerevoli, ma non è possibile fare obiettivi confronti. Per i prodotti liberi, infatti, i prezzi variano a seconda della qualità, della freschezza. E' possibile, invece, fare paralleli per gli articoli in scatola messi sul mercato dalle grosse industrie, ma anche qui bisogna tener conto della posizione del negozio, del tipo di conduzione e di altri fattori.

Mercato coperto di Porta Palazzo. Il parmigiano reggiano è sceso a 850 lire l'etto, il grana stagionato continua a oscillare sulle 780 lire all'etto, gli aumenti riguardano pressoché tutti gli altri formaggi freschi con un riguardo per la mozzarella che ora costa un 200 lire in più al chilo.

«Il caffè ha subito un aumento di mille lire al chilo. A questo si deve aggiungere l'Iva — dice un commerciante — *Il ritocco è d'obbligo. Non così per lo zucchero dove abbiamo un prezzo imposto dal Cip: un chilo ci costa 730 lire e noi dobbiamo venderlo a 750 lire. Ci sarà qualche lieve diminuzione per il cacao che potrebbe influire positivamente anche sulla produzione dei cioccolatini»*.

Per la carne gli aumenti variano tra le 200 e le 300 lire al chilo e in particolare per i vitelli di maggior qualità. Esempi: 750 lire all'etto per la coscia di vitello, 780 lire all'etto per la coscia di sanato. Il prosciutto crudo di Parma ora costa 1100 lire l'etto.

Per la frutta-verdura i prezzi sono soggetti al periodo e sempre alla qualità. Esempi: peperoni di Cuneo L. 1200 il chilo, pesche gialle L. 1000 il chilo.

Prezzi in salita per i detersivi, soprattutto per i fustini per lavatrice e lavastoviglie. Un Dixan (peso chili 4,8) da L. 5 mila e cinquecento è passato a seimila. *«I fornitori* — sostiene il titolare della drogheria Annese — *ci hanno detto che i rincari sono stati causati dagli aumenti del petrolio necessario per la lavorazione dei contenitori, e dei trasporti»*.

Anche la carne in scatola subirà ritocchi. Una Simmenthal di 70 grammi costa 400 lire, di 140 grammi costa 470 lire.

Negozi di via Lagrange e del centro. Alla Baita del formaggio il parmigiano reggiano è in offerta speciale: 1980 l'etto. Il grana stagionato è a lire 800 l'etto. C'è la conferma degli aumenti per i formaggi freschi, per la mozzarella il rincaro è di 300 lire il chilo.

Alla Bottega del maiale il prosciutto crudo di Parma costa sulle 1400-1500 lire l'etto. Alla macelleria Marciaria, sempre di via Lagrange, n. 36, specializzata in carni bovine piemontesi la coscia di vitello costa 1000 lire l'etto, 1200 per quella di sanato. *«Noi cerchiamo di avere bestie allevate in stalle piccole* — dice il titolare — *Per Natale ho già prenotato tre vitelli nostrani»*.

Pesche gialle a 1200 lire il kg. e peperoni a mille lire in un negozio di frutta-verdura di via Doria. Nello stesso locale ritroviamo le «Simmenthal»: 550 lire per la scatoletta di 90 g. 750 lire per quella di 140 grammi. Ed infine il fustino Dixan, in una drogheria di via Madama Cristina 40: 7 mila lire.

MATRIMONI DELLA SETTIMANA IN CITTA'

«Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana a Torino.

E' una nuova iniziativa del nostro giornale che intende così realizzare un «modo diverso» di fare cronaca: non soltanto narrare i fatti importanti, drammatici, allegri o comunque singolari che accadono in una città; ma anche raccontare la cronaca minuscola, quotidiana, quella che «non fa notizia» per il grande pubblico e che tuttavia riveste importanza così grande nella vita di ciascuno di noi.

L'elenco, per le prime settimane, sarà incompleto. E' da ricordare tuttavia che sono oltre cento le parrocchie a Torino e il lavoro di ricerca è complesso. Invitiamo perciò i parroci e i parenti degli sposi ad aiutarci segnalandoci per tempo la data delle nozze.

In chiesa

DUOMO
(piazza S. Giovanni Battista)
Sabato
Ore 10: Zuccheddu Antonio e Racamato Lucia
Domenica
Ore 9: Fiore Fausto, corso XI Febbraio 10 e Fiorenza Rosa Lidia, via Montenero 14
Ore 12: Mineo Paolo (Nichelino) e Trovato Palma Rita, via Montesoglio 2

LINGOTTO (B.V. ASSUNTA)
(via Nizza 355)
Sabato
Ore 11: Pozzi Renato (Milano) e Cattana Luisella, via Sommariva 5 bis
Domenica
Ore 11: Traverso Antonio, via Monterosa 63 e Serra Luisa, corso Plinio 40

SAN GIACOMO APOSTOLO
(via Damiano Chiesa 53)
Domenica
Ore 11: Rizzolo Riccardo (S. Mauro) e Salvemini Antonietta, strada del Pascolo 41 bis

SAN GIOACHINO (SS. SIMONE E GIUDA)
(via Cignaroli 3)
Domenica
Ore 12: Andreotti Domenico e Besantini Pierangela

MADONNA DI CAMPAGNA (SS. ANNUNZIATA)
(via card. Massaia 98)
Sabato
Ore 11: Guardia Nicola, via Mercadante 101 e Marro Graziella Margherita, via card. Massaia 62
Ore 11,45: Spigolin Enzo Severino, corso Grosseto 168 e Greco Rosa, via Roccavione 105

LUCENTO (SS. BERNARDO E BRIGIDA)
(via Foglizzo 3)
Sabato
Ore 10,30: De Pedro Battista, via Foglizzo 14 e Andreis Rosanna, via Foglizzo 14
Domenica
Ore 11,30: Valletta Nicola, via Borsi 58 e Circiello Rosa, via Borsi 58

SAN REMIGIO VESCOVO
(via Millelire 51)
Domenica
Ore 10: Minichelli e Lasalandra

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE
(via Vibò 24)
Sabato
Ore 11: Prato Oreste, via Biscaretti 51 e Nonnato Rosanna, via Michele Coppino 78
Domenica
Ore 12: Vivenza Pietro (Groscavallo) e Accornero Rosangela, via Bibiana 16

SAN GIULIO D'ORTA
(corso Cadore 9)
Sabato
Ore 10: Migliaccio Franco, piazza Chiaves 4 e Piacentini Antonella, piazza Chiaves 10
Ore 11: Mannarella Luigi, via Bologna 265 e Chiabò Gabriella, via Oropa 102

SANTA MARIA DELLE ROSE
(via Rosario di Santa Fè 7)
Sabato
Ore 10: Crepaldi Marco, via Baltimora 85 e Rossetti Ermelinda, via Paolo Sarpi 117
Ore 11: Servino Franco, via Taggia 38 e Puntillo Maria Elisabetta, via Filadelfia 37

SACRA FAMIGLIA (LE VALLETTE)
(viale dei Mughetti 18)
Sabato
Ore 10,30: Vaccaro Antonino e Oliva Grazia

SAN GAETANO (REGIO PARCO)
(via S. Gaetano da Thiene 2)
Domenica
Ore 12: Manna Mario (Castiglione) e Orlando Silvana, via Signorini 14

FIOCCARDO (N. SIGNORA DI FATIMA)
(corso Moncalieri 496)
Domenica
Ore 12: Scafidi Antonino (Palermo) e Di Gesù Rosaria, via Chivasso 8

SAN DONATO (IMMACOLATA CONCEZIONE)
(via S. Donato 21)
Domenica
Ore 9,30: Ruotolo Rosario, via Delle Glicini 23 e Giuliano Maria, corso Regina Margherita 211
Ore 10,30: Nava e Maggio
Ore 11,30: Piccinelli Felice, via San Donato 18 e Macaluso Maria, via San Donato 18

NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA PACE
(via Malone 19)
Domenica
Ore 10: Migliara Giovanni, via Saorgio 5 e Agostina Maria, via Leiny 66
Ore 11: Ferroni Piero, via Bologna 267/6 e Petti Maria, via Spontini 3
Ore 12: Cimino Pasquale, via Malone 7 e Bruno Dorotea, corso Salvemini 25

MIRAFIORI (VISITAZIONE DI M.V. E S. BARNABA APOSTOLO)
(strada castello Mirafiori 42)
Domenica
Ore 11,30: Rosso Pier Mario, strada comunale Mirafiori 67 e Cataffio Rosa, via Bovetti 12

GESU' ADOLESCENTE
(via Luserna di Rorà 16)
Sabato
Ore 11: Poretti Franco e Sala Ornella
Ore 12: Di Miceli Giuseppe e Simeoni Giovanna

S. ANNA
(via Brione 40)
Sabato
Ore 11,30: Gallo Enrico, via Nicola Fabrizi 80/53 e Rosati Caterina, corso Lecce 31/21
Ore 15,30: Resmini Claudio (Trofarello) e Chiusano Michela, via Rosalino Pilo 19 bis
Domenica
Ore 11,30: Santoro Antonio, via delle Orfane 28 e Milazzo Giuseppa, via Digione 7

SS. APOSTOLI
(via Pavese 8/19)
Domenica
Ore 11: Giorgis Silvano, via Milano 3 e Fameli Teresa, via Bovetti 4
Ore 12: Bazzani Giancarlo, corso Rosselli 206 e Albano Celeste, via Fleming 28

Originarie di Moncalieri, rientravano in Germania, dove abitano

Madre e figlia muoiono in un incidente mentre tornano dalle vacanze in Italia

Una donna di 32 anni e la figlia di 7, che tornavano dalle vacanze trascorse a Moncalieri, loro paese d'origine, sono morte in un incidente stradale in Germania. Si chiamavano Laura e Cecilia Scalenghe. La sciagura è accaduta a pochi chilometri da Friburgo.

Laura Scalenghe rientrava con la figlia — come s'è detto — dalle vacanze. Era venuta da Heildelberg, dove abita, a Moncalieri con Franco Scalenghe, il marito, e altri due figli, Sara, di 9 anni, e Davide di 3 mesi. Franco Scalenghe lavora infatti come ricercatore al Centro europeo di Biologia molecolare di Heildelberg.

Le vacanze erano cominciate circa un mese fa e la famiglia Scalenghe ne aveva approfittato per raggiungere subito i parenti, che abitano a Moncalieri, in via Dei Mille 9 di Borgo San Pietro.

Laura Scalenghe

Cecilia Scalenghe

Il rientro era stato programmato per sabato scorso, ma alcuni disguidi con i passaporti hanno causato un ritardo. Così Laura Scalenghe è partita domenica mattina, con Cecilia, sulla sua «500». Il marito avrebbe raggiunto Heildelberg qualche giorno dopo con il resto della famiglia.

La prima parte del viaggio si è svolta regolarmente, la donna ha telefonato ai suoceri, a Moncalieri, due volte. La prima dal Gran San Bernardo, la seconda da Friburgo.

Heildelberg dista da Friburgo 60 chilometri. In questo tratto l'incidente mortale. L'utilitaria della Scalenghe è stata violentemente tamponata da una Mercedes, che arrivava a fortissima velocità. L'urto è stato tremendo. La Fiat colpita dall'auto tedesca ha poi invaso la corsia opposta dove è stata ancora urtata da una Bmw in fase di sorpasso. La donna e la bimba sono morte sul colpo.

La sciagura è accaduta alla mezzanotte e mezza di lunedì. Alle sette Franco Scalenghe passava per la stessa strada, ignaro di tutto. Avrebbe appreso la notizia, arrivato a Heildelberg. Le autorità tedesche hanno aperto un'indagine sull'incidente. I risultati non sono ancora noti.

I funerali delle due vittime si terranno domani alle 15, con partenza dall'abitazione di Borgo San Pietro.

Sono due giovani tossicodipendenti che abitano a Lucento

Una donna e il marito arrestati per possesso e spaccio di eroina

Due giovani sposi, tossicodipendenti, sono stati arrestati ieri sera dalla squadra mobile, dopo una perquisizione nella loro abitazione per «detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti». Si tratta di Giuseppe Lariccia, 26 anni, e Rosalba Varone, 21 anni. Ieri sera gli agenti della Questura hanno perquisito le due misere stanze dove abitano, al quinto piano di un caseggiato popolare di Lucento, dopo aver colto Rosalba Varone, in «flagranza di reato».

Giuseppe Lariccia e la moglie sono stati trovati in possesso di diciotto dosi di eroina e di due cartucce calibro 32 e 38. Arrestati, hanno passato la notte nelle camere di sicurezza della Questura.

Così, mentre in tutto il Paese, giovani tossicomani continuano a morire quotidianamente o ad impiccarsi nelle celle delle prigioni, e la proposta di legalizzazione della droga da parte del ministro della Sanità, Altissimo, suscita interventi e polemiche, si continua ad arrestare soltanto tossicomani e piccoli pesci del mercato nero dell'eroina. Due figure, quella del consumatore e quella del piccolo spacciatore, che spesso coincidono poiché per acquistare le dosi necessarie, e da cui sono fisicamente dipendenti, i tossicomani devono procurarsi in media circa 200 mila lire al giorno.

La droga è «interclassista»: «buca» il ricco borghese e «buca» il proletario, ma la differenza sostanziale è che quest'ultimo è costretto a procurarsi il danaro illegalmente. Novantamila tossicomani in tutta Italia: settemila a Torino: non c'è da stupirsi se la prostituzione, i furti, gli scippi, le rapine e lo stesso spaccio, dietro cui si muovono vere e proprie multinazionali della droga, siano praticati in larga parte da tossicodipendenti che riempiono in percentuali altissime le carceri italiane.

Contro i grossisti, protetti a tutti i livelli, con agganci nelle holding finanziarie e tra gli uomini politici, spesso gli agenti di polizia sono impotenti. Nella rete delle indagini e dei pedinamenti rimangono prese soltanto le stesse vittime del mercato nero.

Soltanto con la liberalizzazione o con la legalizzazione che vengono dibattute in questi giorni si potrebbe dare un colpo mortale al mercato nero. L'eroina può uccidere, ma uccidono soprattutto la stricnina, la polvere di marmo, il borotalco con cui la sostanza pura viene tagliata per fruttare un maggior guadagno. Oppure uccide la «overdose» cioè la quantità eccessiva iniettata in vena proprio a causa della diversa percentuale di sostanza pura presente nelle diverse dosi. Altri ne uccide la clandestinità, cioè il dover «bucare» in condizioni igieniche malsane, in una latrina, con una siringa non perfettamente sterilizzata, in situazioni insomma di non controllo.

Oggi un incontro per la «Pirelli»

SETTIMO — La vertenza Pirelli è giunta al tavolo delle trattative. Dopo quasi due mesi di agitazioni all'interno della fabbrica di Settimo, stamane alle 10, presso l'Unione Industriale, sindacati e direzione si incontrano per cercare una soluzione. L'accordo sembra difficile perché sull'aumento della produttività le posizioni di partenza delle due parti sono distanti. Com'è noto, la direzione in seguito al miglioramenti tecnologici introdotti nelle unità produttive o «isole di gomma», chiede ai 350 operai una resa maggiore, attorno al 20 per cento. In sostanza, ogni confezionatore dovrebbe aumentare la sua produzione di trenta unità passando da 117 a 147 comerture nell'arco delle 8 ore.

«*Si tratta* — dice la direzione — *di modesti aumenti. Considerate le pause, occorre lavorare cinque ore e mezzo per raggiungere la produzione richiesta, mentre ora per confezionare 117 pezzi il tempo medio è di cinque ore*».

La vertenza si è inasprita quando la Pirelli ha deciso di applicare «unilateralmente» le nuove tabelle di cottimo che hanno portato a un taglio delle buste paga di 50 mila lire.

Ha un nome la ragazza arrestata a Giaveno

Ha un nome la ragazza arrestata ieri dai carabinieri di Giaveno con l'accusa di sostituzione continuata di persona e rifiuto di dichiarare le proprie generalità. Si chiama Brunella Pagnoni, ha 18 anni non ancora compiuti, risiede a Forlì in via Falterona 3.

L'ha identificata stamane il padre vedendo la fotografia pubblicata sui giornali. Nei mesi scorsi, in diverse città, la ragazza era stata più volte fermata e denunciata per comportamenti analoghi a quello tenuto ieri a Giaveno. L'ultima segnalazione è della questura di Aosta: la polizia femminile, dopo averla identificata, aveva provveduto il 10 maggio scorso al suo riaccompagnamento a Forlì, presso la famiglia. Poi Brunella era nuovamente scomparsa.

Brunella Pagnoni

Ieri, dopo una telefonata al maresciallo Tedesco dei carabinieri di Giaveno in cui si era qualificata assistente di polizia, è finita all'ospedale per una caduta. Ai medici del pronto soccorso ha detto di essere «*un soldato*», di chiamarsi Barbara Catenacci e di abitare a Torino in via Nizza. Poi, interrogata dai carabinieri, ha cambiato versione: «*Sono nata ad Aosta nel 1958 e abito lì in via De Tillier 15*». Poi ancora, risultata falsa quella dichiarazione: «*Ho mentito. Mi chiamo Nerina Venosta, abito a Gressoney in via Devey 23*».

Accertato che la ragazza continuava a mentire, e dopo la visita di un medico che la giudicava sana di mente, la falsa poliziotta è stata arrestata. Brunella Pagnoni, invece, ha probabilmente bisogno di cure.

E' mancato ai suoi cari

Salvatore Esposito

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli **Tullio** con la moglie **Romana**, **Aurelia** con la moglie **Clara**, le affezionatissime nipoti **Roberta, Barbara, Stefania, Federica**; i cognati **Sara, Pina e Angelo**, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 dalla parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 6 settembre 1979.

Un tragico destino ha troncato la vita buona e generosa di

Luciano Anselmino

Angosciati mamma, papà e **Renato** ne danno il doloroso annuncio. I funerali oggi alle ore 16 nella parrocchia di San Carlo.
— **Torino**, 6 settembre 1979.

Franca, Gastone, Paolo ed Ezio partecipano all'immenso dolore di Liliana, Gianni e Renato.

Le famiglie: **Roncisvalle, Quadrigi, Bertone, Ranuschio, Argirò, Ruffa, Mangherini, Natali, Caponetto, Bianchi, Ossola, Francese, Giacometti, Zabert** si uniscono al grave lutto della famiglia Anselmino.

Il 2 settembre è improvvisamente mancato il

geom. Riccardo Toscano
Capitano d'Artiglieria Alpina
Gruppo Valchisone

Per espressa volontà del defunto ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i parenti tutti ringraziando per la partecipazione.
— **Torino**, 6 settembre 1979.

Pucci, Carlo, Sergio ricorderanno lo **ZIO**.

Luisa, Pina, Piersarre, Borio prendono parte al lutto della famiglia Toscano.

Partecipano al lutto della famiglia Toscano
Marianita e Aldo Pagano
Mirvana e Gianfranco Pagano.

Giuseppe e **Vittorio Ducco** ricordando con rimpianto il maestro di professione e di vita, il fraterno amico

geom. Riccardo Toscano

si uniscono nel dolore alla famiglia.
— **Torino**, 5 settembre 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari:

Angela Ramello nata Chiesa

Addolorati l'annunciano: la mamma, il marito **Felice**, il figlio **Franco** con la moglie **Marina** e i piccoli **Manuel** e **Carlotta**, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Benedizione ore 15,30 di oggi all'ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per Pino d'Asti. Funerale ore 16,30.
— **Torino**, 5 settembre 1979.

Un tragico incidente ha stroncato, in Germania, le giovani vite di

Laura Scalenghe n. Baù
di anni 33

e della piccola

Cecilia
di anni 7

Ne danno il triste annuncio il marito e papà **Franco** con i figli **Sara** e **Davide**, la sorella **Lucia** con il marito **Aldo** e famiglia, i nonni **Franz** e **Maria**, gli zii, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Dei Mille 9 (Borgo San Pietro) indi proseguiranno per Trofarello. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 6 settembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Borione
cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie **Rita**, la figlia **Augusta** col marito **Serafino**, le nipoti **Marina** e **Roberta**, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 nella parrocchia SS. Nome di Maria.
— **Torino**, 6 settembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Letizia Piovano ved. Fasano

L'annunciano con infinita tristezza il figlio **Giorgio**, la nuora **Gianna Massimello**, la nipote **Silvana** e famiglia, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 6 settembre 1979.

Giuseppe Pippo Gullino

ha raggiunto Annalisa. Lo piangono addolorati la sorella **Rosalia**, il cognato **Edoardo**, i nipoti **Rita**, **Guido** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il 6 ore 16 nella parrocchia della Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 5 settembre 1979.

Il 5 settembre munito dei conforti religiosi dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia è serenamente spirato il

CAV. DI GRAN CROCE
Arturo Nattino
Gentiluomo di S. Santità

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Elide** con il marito **Gianni** ed i figli **Benedetta, Michele e Francesca, Giampiero** con la moglie **Celeste** ed i figli **Arturo, Andrea, Giulia e Paola, Angelo** con la moglie **Daniela** e la figlia **Maria Sole**, gli affezionatissimi **Ada, Giampiero Sommariva, Lucia Punta, Agata D'Igino**. Un vivo ringraziamento al caro amico dott. Ignazio Sette. I funerali avranno luogo nella basilica di San Sebastiano in via Appia Antica 136 alle ore 9 del 7 settembre.
— **Roma**, 5 settembre 1979.

Il 31-8-79 si è spenta in Caserta

Ersilia Massai ved. Peccerillo

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il fratello **Umberto**, cognate, nipoti, cugini ed amiche. Un particolare ringraziamento al prof. Vestini per le amorevoli cure prodigatele. La S. Messa in suffragio verrà celebrata 11-9-79 alle 11 nella chiesa «Madonna di Pompei», via S. Secondo.
— **Torino**, 6 settembre 1979.

Dopo una vita consacrata con generosità al servizio della chiesa e purificato da lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

don Pietro Cordero

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle: suor **Emilia**, **Carmela**, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ceresole d'Alba oggi 6 corrente alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 settembre 1979.

Si è spenta

Angiolina Riva ved. Spallazzo

La piangono: figli **Mariuccia** col marito **Luigi**, **Francesco** con moglie **Vera**, nipoti **Mario e Rita**, parenti tutti. Funerali venerdì 7 ore 10,15 nella parrocchia del SS. Nome di Gesù.
— **Torino**, 5 settembre 1979.

Cristianamente è mancato

Pietro Casassa Sian
anni 43

L'annunciano la mamma, il figlioccio **Massimo**, nonna, zii, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 9 corr., ore 10, dall'abitazione. Via Roma 110. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pessinetto**, 5 settembre 1979.

E' mancata ai suoi cari

Angela Firpo ved. Traverso

Lo annunciano nipoti e parenti. Funerali giovedì 6, ore 15, dalla clinica San Giuseppe.
— **Asti**, 5 settembre 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Falovo

Addolorati l'annunciano: la moglie, i figli, i nipoti, il fratello **Giulio** e famiglia.
— **Terracina**, 6 settembre 1979.

ANNIVERSARI

6 settembre 1976
In memoria di

Renato Borca

scomparso improvvisamente nel vigore dei suoi quarantacinque anni. Siamo stati felici finché l'abbiamo avuto con noi. Messa oggi alle 18,30 in Santa Cristina.
— **Torino**, 6 settembre 1979.

«I giusti vivono in eterno e nelle mani del Signore è la loro ricompensa».
(Sapienza, 5-15)

7 Settembre 1966 - 7 Settembre 1979
INGEGNERE

Luigi Enrico Zeglio

Funzioni religiose di riverente, accorato ricordo: S. Cristina: 7 settembre 1979, ore 18,30; S. Lorenzo: 10 settembre 1979, ore 18,30.

1978 1979
Marco Polzot

Quanto è difficile per mamma e papà vivere solo del tuo ricordo. Messa 9 settembre ore 11 parrocchia S. Maria, Moncalieri.

1968 1979
Maria Ferrara Monticone

Sempre viva nel ricordo. S. Messa, venerdì 7 settembre, ore 18,30, Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.

1978 1979
Sergio Castagno

Con immutato rimpianto i suoi cari lo ricordano. Messa l'8-9 ore 18,30 Salone Chiesa Leumann.

In memoria di

Giuseppe Belforte

Messa trigesima venerdì ore 8 chiesa S. Cuore.
— **Torino**, 5 settembre 1979.

6-9-1975 6-9-1979
Marcello Gelormini

Sempre ricordato con affetto.
— **Torino**, 6 settembre 1979.

1975 1979
cav. Luigi Troglia-Gamba

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1977 1979
Rodolfo Volpe

Sempre ricordato.

1969 1979
cav. Cesare Ravetta

Sembra ieri.

MONCALIERI, un avvenimento molto importante

Intendimenti, novità, prospettive del nuovo «Piano regolatore»

MONCALIERI — L'avvenimento politico-sociale più importante di quest'anno (e senza dubbio la realizzazione più qualificante della Giunta di Moncalieri) è stato certamente l'approvazione del progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore.

Messo così da parte il vecchio Piano del '57, l'amministrazione si è prefissa un lavoro lungo e impegnativo. L'obbiettivo è di dare un volto nuovo alla città per gli anni '80. Ma come?

«Semplificando» dice Carlo Novarino (pci) assessore all'Urbanistica, «Si può dire che intendiamo rinnovare e migliorare il tessuto urbano in senso qualitativo piuttosto che quantitativo. Questo, alla luce della decrescente immigrazione e della tendenza politica nazionale a privilegiare l'occupazione al Sud, ci permette di programmare una crescita rigorosamente limitata.

Il nuovo parco di Moncalieri sorgerà lungo le sponde del Po

«L'azione caratteristica del nuovo Piano Regolatore, sarà quindi di "riequilibrio". In sostanza si tratta di stabilire una simmetria tra sviluppo e servizi, una simmetria che un'espansione industriale incontrollata non ha reso possibile in passato».

Il cambiamento di tendenze della politica urbanistica rispetto agli Anni 60 è infatti evidente. L'area industriale prevista dalla prima variante al vecchio Piano (l'odierna zona per l'insediamento di attività produttive) è stata ridotta a circa un terzo. Un'operazione questa realizzata secondo le indicazioni della legge regionale 56. In attesa del primo piano territoriale comprensoriale i Piani Regolatori debbono attenersi essenzialmente «al riordino delle aree per impianti produttivi esistenti». E proprio questo sta facendo Moncalieri ricollocando le industrie interne al centro abitato in apposite zone convenzionate e attrezzate.

Alcuni lotti in zona Sanda Vadò sono poi lasciati a disposizione delle industrie provenienti da fuori città, che visto lo spazio limitato, saranno necessariamente poco numerose. Il contenimento e il controllo dell'espansione industriale è un punto caratterizzante del nuovo strumento urbanistico.

Altrettanto importante e centrale è la distribuzione dei servizi. Il Piano prevede una loro collocazione organica su tutto il territorio comunale. Un progetto che si è cominciato ad attuare fin dal maggio scorso con l'esproprio di due vecchie strutture industriali per trasformarle in centri per servizi.

Nel dare un nuovo assetto urbanistico a Moncalieri una particolare attenzione si è dedicata alla viabilità. Di particolare attualità la prevista costruzione di una strada alternativa a via Cavour (anche per le polemiche che ha sollevato). L'attuale strada che unisce Moncalieri con Trofarello riesce a malapena ad assolvere la sua funzione.

Nelle ore di punta l'intensità del traffico crea lunghe code e disagi soprattutto per i pendolari. Si è pensato così di affiancarle un nuovo percorso che partendo da corso Savona corra lungo la ferrovia per innestarsi sulla statale 29 all'altezza del fabbricato di Altissimo. In un secondo tempo l'arteria potrà essere prolungata fino a Trofarello.

La novità più grande di questo Piano riguarda la collina. Oltre tremila nuovi vani di edilizia popolare saranno costruiti entro cinque anni sulla collina intorno a Testona: 3243 vani esattamente, poco più della metà di quelli previsti per soddisfare il bisogno dell'intera città nel tempo di cinque anni, e cioè 6023.

Perché proprio Testona? «Si è scelta questa zona» continua Novarino «perché è tra le meno congestionate, è dotata di servizi, e facilmente collegabile alla rete dei trasporti. E' una parte di territorio le cui nutrite strutture sociali, ora decentrate, diventeranno centrali rispetto ai nuovi insediamenti».

Il nuovo Piano è ora all'attenzione dei cittadini, presto saranno rese note le loro osservazioni (il termine di presentazione è appena scaduto). Sarà il polso dell'accoglienza che la città ha riservato al suo nuovo regolamento urbanistico.

Claudio Gallo

Vivaci polemiche su attività culturali

Manca ormai meno di un anno alle prossime elezioni amministrative, comincia il tempo dei bilanci. Con la ripresa dell'attività politica di settembre Moncalieri sta per entrare nel periodo «caldo», si prospetta un inverno ricco di polemiche e discussioni.

Uno degli argomenti causa di maggiori contrasti tra la Giunta (pci-psi) e l'opposizione democristiana è la questione della cultura. Quali programmi? Quali sedi? Quali rapporti con il territorio? Sono gli interrogativi sulle cui risposte dc e sinistre sono divisi.

La minoranza democristiana è categorica: «Non esiste un Piano culturale» *sostiene.* «Inoltre — *dice il segretario cittadino Luciano Bergesio* — non si è fatto nulla per individuare spazi e strutture che potessero ospitare delle proposte culturali. Qualche esempio? Il teatro comunale, largamente sottoutilizzato, programmato in maniera episodica. La Biblioteca (una delle più fornite e aggiornate della provincia di Torino) compressa in locali angusti, con poco spazio e personale insufficiente.

«E ancora il centro storico, non solo non valorizzato, ma lasciato morire di giorno in giorno».

La risposta dell'assessore alla cultura a questa salva di accuse è immediata: «Noi accettiamo qualsiasi critica — *afferma Elisa Novarino (pci)* — purché sia costruttiva. La dc che cosa ci propone, quali soluzioni avanza? Che dietro il rumore dei suoi discorsi non ci sia nulla?».

Intanto si è annunciato che in una delle prossime riunioni di Giunta si prenderanno in esame le proposte che l'assessorato ha preparato per un programma di aggregazione dei giovani nei quartieri.

Sorge un parco sul Lungo Po all'imbarcadero

Il Lungo Po Abellonio, vecchio imbarcadero di Moncalieri, sarà recuperato e restituito alla cittadinanza come parco. Il complesso ricreativo sarà dotato di tre zone attrezzate. Tre zone, cioè, separate e differenziate quanto a spazio e attrezzature di svago, destinata ciascuna a bambini di differenti fasce di età.

In posizione centrale ci sarà una ciclopista, il percorso si svilupperà su un anello collegato con un tracciato, che, dopo essersi inoltrato in un boschetto e superato un dosso, si collegherà alla pista principale. Poco lontano è prevista una pista di pattinaggio.

Nella parte che si affaccia su Torino l'area sarà chiusa da un grande spazio destinato ai giochi.

Lavori di sistemazione spondale, di rimboschimento, la creazione di mantelli erbosi, il ripristino dell'imbarcadero e la costruzione di un parcheggio completeranno l'opera.

I problemi del commercio sono molti e complessi

Il commercio rappresenta una delle voci più importanti per l'economia di Moncalieri. Oltre duemilacinquecento famiglie fra operatori economici del dettaglio, dell'ingrosso, dell'ambulantato, sono occupate in questo settore.

Le cifre del commercio cittadino? Circa 900 esercizi al dettaglio, 82 all'ingrosso, 480 licenze di ambulantato, 1 Cash and Carry (Ingros), 1 Supermercato (Maxi-Standa), 6 mercati rionali, 1 mercato settimanale del bestiame (un «giro» di due miliardi di affari ogni venerdì), 2 fiere, una primaverile e una invernale del bestiame.

Lo sviluppo del settore terziario a Moncalieri sembra dunque indicare una relativa prosperità del commercio. Ciò non toglie che alcuni problemi affliggano la categoria da lungo tempo, senza che una prossima soluzione possa essere prevista. Vediamoli.

Ingros. Il Cash and Carry è stato realizzato come servizio per la rete distributiva al dettaglio, come punto di vendita all'ingrosso. Adesso, a detta dei commercianti, si è creata una situazione anomala. Con il sistema di acquisti a tre nominativi (tre sono i possibili acquirenti segnati sulla tessera) accede all'Ingros un grande numero di consumatori diretti. I vantaggi per i dettaglianti rimangono minimi, se non addirittura nulli.

Il mercato nella piazza centrale dove c'è il Comune

«La direzione dell'Ingros» dice Fedele Camoirano presidente dell'associazione commercianti di Moncalieri «si trincera dietro la non chiarezza dell'art. 1 della legge 426 sulla disciplina del commercio. A poco sono valsi i numerosi interventi della commissione richiesta dalla nostra Associazione e formata dai rappresentanti del dettaglio e della grande distribuzione. Certo questa situazione di confusione non è una politica valida a contrastare il passo alla intermediazione parassitaria. Occorre un preciso regolamento e maggior chiarezza nella legge 426. Così che questi Cash and Carry assolvano alla funzione per cui sono nati. Il servizio alla rete distributiva».

Altro grosso nodo per i commmercianti della città è il centro storico. I negozianti della zona lamentano un calo di attività. I motivi indicati sono molti, difficoltà di transito per le automobili, mancanza di parcheggi, nessun trasporto pubblico, impossibilità di ristrutturazione edilizia.

Il dibattito sul Concentrico dura da molto, urbanisti e politici hanno espresso i loro pareri, spesso contrastanti. Il nuovo Piano Regolatore sembra intenzionato a rivitalizzare il quartiere creando nuovi parcheggi, abolendo la circolazione delle auto, istituendo una breve linea di minibus che percorra via S. Martino.

Fin da adesso i commercianti sono contrari a questa soluzione, presenteranno presto al Comune delle proposte alternative.

«Pedonalizzare le vie del centro» continua Camoirano «non può apportare alcun beneficio, ma, data la particolare struttura viabile, provocare un ulteriore decadimento del commercio».

c. g.

Le attrezzature sportive hanno avuto incremento

Una battuta ricorre frequente in certi ambienti sportivi cittadini: «A Moncalieri prima del '75 lo sport era solo una targhetta appesa alla porta di un ufficio comunale». Nel '75, si sa, ci furono le elezioni che portarono al governo della città l'attuale giunta di sinistra (pci-psi), spezzando così una lunga tradizione di amministrazione democristiana.

Naturalmente chi fa questa battuta tiene a sottolineare quel «prima del '75» perché la discrepanza tra «allora» e «adesso» risulti di maggior effetto e assuma un colore politico.

Al di là dell'umorismo apologetico una cosa è certa: lo sport in questi ultimi anni ha subito un sostanzioso incremento. Non sono voci di parte a dirlo, ma il linguaggio asettico dei dati.

Dalle quattro o cinque società di calcio di pochi anni fa si è passati alle odierne venti. E' nata una società di baseball e softball, si sono formate numerose squadre di pallacanestro e pallavolo, la palestra comunale funziona tutti i giorni. Intorno alle rive del Po e nei pressi dei giardini pubblici sono sorti campi da bocce. Le società bocciofile sono ormai più di dieci.

Lo sport è poi entrato nelle scuole, da due anni funzionano i centri comunali di formazione sportiva (dedicati particolarmente agli allievi delle elementari), recentemente si sono tenuti i primi corsi di nuoto nella nuova piscina di Testona.

I due tornei annuali di calcio e bocce organizzati dal comune sono riusciti in questi anni a conquistarsi un «loro» pubblico riscoprendo il gusto della manifestazione popolare. Un trionfo dell'assessorato allo Sport dunque? No, le critiche non sono mancate.

L'opposizione dc ha più volte criticato le iniziative del Comune, si è parlato di un sport che esclude i dilettanti, della difficoltà dei privati ad accedere agli impianti. «Tutte critiche che non hanno riscontro in dati reali», dice l'assessore allo Sport Francesco Fiumara (psi). «Comunque nessun trionfalismo, quello che si è fatto è molto, ma non basta ancora».

c. g.

Graziani, in gran forma, insidia il perugino in Nazionale

«Voglio la maglia di Paolo Rossi»

Il Torino si qualifica al turno successivo in Coppa Italia e si costruisce un morale molto solido per affrontare il campionato e la Coppa Uefa. I problemi scompaiono strada facendo. Sono lontanissimi, ormai, i tempi di disavventure a catena. La squadra ritrova morale e convinzione. Radice è soddisfatto. I suoi uomini si comportarono bene domenica sera contro i bravi olandesi dell'AZ ed hanno ripetuto la prova ieri contro il solido Catanzaro. Il livello generale è soddisfacente. Si sono elevati Graziani, Zaccarelli e Salvadori, ormai prossimi a un rendimento ottimale.

Graziani ha posto la sigla al risultato e ha esibito tutto un repertorio fatto di fini giocate e di perentorie conclusioni. Si è rivisto il centravanti di alcune stagioni fa, quando faceva sognare i tifosi azzurri ed era additato dalla critica internazionale come uno dei migliori centravanti europei. E' chiaro che in queste condizioni Graziani voglia sferrare una decisa offensiva al suo concorrente in azzurro Paolo Rossi, autore di un inizio alquanto grigio che ha finito per coinvolgere il Perugia. *«Ebbene mi riprometto di riprendermi quella maglia azzurra che fu mia per tre anni* — dice con sicura franchezza «il Ciccio granata» —. *Non ce l'ho con Paolo Rossi, di cui sono amico ed estimatore, ma voglio togliermi una soddisfazione che aspetto da tempo. Del resto ricordo a coloro i quali hanno memoria corta che il sottoscritto ha contribuito a lanciare l'Italia verso i mondiali di Buenos Aires. Ma non mi illudo, so che per dare corpo a certi propositi bisogna vestirsi di umiltà. Ammetto di essere avanti con la preparazione, di aver già fatto cose apprezzabili in partita, ma devo insistere».*

Zaccarelli, altro protagonista di una serata di luci, entra anch'egli in una dimensione azzurra. Ma con più cautela del collega. *«A me basta entrare nella lista dei venti. Bearzot mi conosce, come conosce tutti gli azzurrabili. Dunque aspetto e spero. Non ho problemi e sono fiducioso. Per quanto concerne il Torino, finalmente i nostri guai si stanno risolvendo. C'è solo Pulici da ricuperare e poi tutto tornerà nella normalità. La continuità è diventato un nostro contrassegno, e ciò è dovuto al fatto di poter schierare la stessa formazione, senza nocive alternanze. E' dunque un Torino che può fare grosse cose, ma diciamolo sotto voce, senza tanti proclami che sono pericolosi soprattutto in questo periodo. I toni trionfalistici vanno riservati ad altre circostanze».*

Il Torino ieri sera ha vinto per 1-0 con il Catanzaro, dopo averlo sovrastato con un'impressionante mole di lavoro. Questa sproporzione fra la semina e il raccolto non vi preoccupa? *«E' un dato di fatto* — replica Zaccarelli —, *ma non ci disturba. Del resto, abbiamo creato tante occasioni e questo è l'elemento più importante. Basta aggiustare la mira e verranno più gol».*

Gigi Radice è un gran forma. Sorridente, disponibilissimo, soddisfatto, sereno. Con la qualificazione in tasca e con una squadra già in palla non ha di che preoccuparsi. *«Ammetto che segniamo ancora poco in proporzione al gioco, ma le conclusioni in porta ci sono state e Mattolini si è opposto bene ad alcuni tiri insidiosi. Inoltre, il nostro tipo di manovra ci porta a soluzioni più elaborate, meno verticali ma che liberano ugualmente un uomo al tiro. Voglio sottolineare un punto che mi sta a cuore: come contro l'AZ (e dico questo pur confessandomi soddisfatto della squadra in generale e dei ragazzi in particolare) abbiamo patito la reazione dell'avversario. In futuro dovremo evitare questa lacuna».*

Un eccesso di zelo da parte di Radice. Un eccesso che condividiamo. Il calcio è fatto di sorprese, dunque è meglio premunirsi.

Angelo Caroli

Bettega e Fanna ok insieme la Juve dimentica Verona

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA — *Cinque gol della Juventus. E non è poco, se vogliamo guardare esclusivamente al punteggio. Con questo, non intendiamo affatto entrare nel merito del gioco e della manovra, intendiamo semplicemente sottolineare che cinque reti sono sempre un bello zuccherino per il pubblico pagante, che spende bene i suoi soldi e se ne va a casa soddisfatto. Per far proprio contenti tutti, ci sarebbe voluto anche il gol dell'Alessandria, fortemente voluto dal pubblico ed inseguito senza troppa acrimonia dai giocatori. Non è arrivato, quindi successo pienissimo dei bianconeri sotto tutti gli aspetti.*

Certo, queste amichevoli possono indicare pochino. L'avversario è quello che è, cioè ben ristretto nei suoi limiti da categoria inferiore ed il suo livello non può condizionare chi gli gioca contro una tantum e poi non si farà più vedere. Sono due mondi diversi, senza dubbio incomunicabili tra loro. Ecco perché un giudizio sulla Juventus di ieri sera è estremamente difficile, se non si vuol cadere nella faciloneria.

Alla Juventus sono bastati dieci minuti per portarsi in vantaggio. Il clima, anche se ad accesi colori bianconeri, non era certo sfavorevole, la gente di Alessandria era sufficientemente portata all'applauso. Si levava qualche grido affettuoso di «Forza Gheddafi» all'indirizzo di Gentile e nel complesso l'iniziativa dei bianconeri era seguita con simpatia. Il ritmo non era eccezionale, era abbastanza evidente che la Juventus cercava l'amalgama più che non il risultato. Ed il gol era semplicemente un corollario, qualcosa che arrivava a coronamento.

Circa il gioco — ed in particolare per quanto riguarda il primo tempo — non si possono registrare che scampoli di impressioni, fatto dovuto alla quasi totale inconsistenza dell'avversario, in particolare per quanto riguarda il settore difensivo. Valga per tutti l'episodio del gol di Brio, dovuto più che altro ad una iniziativa personale, inseguita con molto temperamento. Per quanto riguarda Bettega e Fanna il discorso non è soltanto da approfondire, ma addirittura da incominciare. A nostro parere, infatti, anche se le conclusioni non sono state troppo numerose, i due possono muoversi molto bene insieme.

Bettega (e non è certo una novità) sa fare sponda in modo magistrale per chiunque. L'altro ha soltanto bisogno di prendere confidenza e di riuscire a rendersi conto che i suoi mezzi sono notevoli. Ad Alessandria non ha particolarmente brillato e quindi si porrà ancora il dubbio tra lui e Virdis, ma non si poteva certo chiedere ad una partita di questo genere la risoluzione immediata di tutti i problemi. Chi doveva vedere, inoltre — e cioè Trapattoni — era all'estero per motivi di Coppa.

Nel complesso, comunque, la sortita della Juventus può essere considerata positiva. Non stiamo a prendere per buonissime queste cinque reti, segnate contro un avversario piuttosto modesto, ma teniamo atto della voglia e della determinazione dei bianconeri. Certo, non si può chiedere ad un giocatore della classe e del livello di Causio (facciamo un nome a caso, ma non troppo) di dannarsi l'anima in un'occasione come questa, ma insomma la Juventus ha svolto con molta serietà il suo allenamento serale, dimostrandosi abbondantemente in salute. Verona è lontana, insomma. Arriveranno altri avversari che ci diranno di più e di meglio. Per la serata, si doveva correre, muoversi, fare fiato. Niente di più. Sono arrivati anche cinque gol.

Beppe Bracco

Seconda beffa a Città del Messico per l'azzurro

Niente europeo per Mennea?

CITTA' DEL MESSICO — Un fulmine a ciel sereno è caduto nel clan azzurro dell'atletica leggera.

Il primato europeo che Pietro Mennea ha stabilito ieri nei 100 metri (10"01) non sarebbe stato ritenuto omologabile dalla giuria del meeting di atletica di Città del Messico, perché la riunione sarebbe stata considerata come allenamento per gli atleti e prova generale per le Universiadi.

La questione è stata riportata questa mattina dai giornali messicani, che mettevano in grande evidenza le dichiarazioni del giudice della riunione. Della questione si sta interessando il presidente Nebiolo in persona. Per Mennea sarebbe la seconda beffa a Città del Messico, dopo il cronometraggio manuale (quello elettronico non funzionava) sui 200 metri.

Tennis - «Internazionali» Usa

Borg battuto da Tanner

Bjorn Borg, considerato il numero uno del tennis mondiale, è stato battuto dall'americano Roscoe Tanner nei quarti di finale del torneo di singolare maschile ai campionati open di tennis americani con il punteggio di 6-2, 4-6, 6-2, 7-6.

Nel Giro della Val d'Aosta

Godio campione dalla piscina alla montagna

AOSTA — *Luciano Godio, un ventenne di Borgosesia che gareggia per una società lombarda, la «Ceramiche Abetone» di Brescia, è riuscito ad arrampicarsi sulla vetta della classifica generale del 16° Giro della Valle d'Aosta per dilettanti, rispettando nella seconda frazione il copione di questa corsa: chi ha coraggio e iniziativa può sorprendere i concorrenti più attesi.*

Sul traguardo di Trois Villes, tre case sparse su di un pianoro silenzioso, turbato appena dai colori e dal vociare concitato della carovana in arrivo, il ragazzo si è presentato quasi esausto: aveva nelle gambe due ore di fuga matta. Appoggiato al manubrio, chiedeva acqua per dissetarsi e subito cercava nelle parole degli uomini del suo clan la conferma che tanta fatica non era stata vana. Ottenutala, ha speso i primi pensieri per il futuro e la preoccupazione di tener duro sino in fondo.

L'altr'anno aveva concluso dignitosamente il Giro della Valle (in nona posizione), questa volta intende comportarsi decisamente meglio. I compagni di squadra dicono ad alta voce che Luciano può arrivare lontano e nemmeno lui nasconde di essere salito quassù con ambizioni di primato. Lo conferma arrossendo, con lo sguardo che fissa impacciato il sellino della bicicletta.

Sembra a disagio nel parlare di sé. L'interlocutore deve scandagliare con le domande di rito per ottenere sillabe di risposta. Godio ha scoperto il ciclismo per emulare il fratello maggiore e i «Giochi della gioventù» l'hanno convinto di insistere: non gli pareva di faticare pedalando e vedeva gli avversari sfilarsi dalla sua ruota. Naturale che volesse cercare i suoi limiti.

In montagna, una volta, saliva solo d'inverno, a sciare. Adesso ammette: «Il ciclismo è vita dura, ma per emergere possono bastarti buone gambe, polmoni generosi e una bicicletta. Io mi sono sempre dedicato allo sport, ai tempi della scuola ho praticato un'infinità di discipline. Mi piaceva molto nuotare e a Borgosesia c'è pure una bella piscina. Però, senza un istruttore, dalle mie parti un giovane può soltanto mirare a vincere qualche coppetta a livello provinciale». *A quanto pare, in una situazione di autarchia, Luciano ha saputo arrangiarsi e bene, arrendendosi ai sacrifici che impone il ciclismo vero.*

Questo Giro è un'occasione importante per farsi notare dai dirigenti delle squadre professionistiche e il valsesiano Godio, diplomato perito elettrotecnico, a chiudersi in ufficio o in officina per otto ore al giorno penserà solo dopo, semmai non gli riuscisse di «strappare» questo sospiratissimo ingaggio. Anche se per il momento aggiunge: «Ho ancora tanta strada da fare...». *E naturalmente arrossisce.*

Non pochi dilettanti hanno dei rimborsi spese molto superiori agli stipendi dei gregari di Battaglin o Beccia, ma il salto di categoria rimane ugualmente un sogno da realizzare per quasi tutti i ragazzi del Giro. Anche Antonio Faraca, vincitore della tappa di ieri, è di questo avviso: «Io sono calabrese e per poter correre in bicicletta sono stato costretto a emigrare nel Nord. Mio padre vinse molte gare, ma purtroppo faceva la fame. Dovette smettere e trovarsi un lavoro». *Antonio, invece, ha studiato, è stato al liceo artistico e quando la bicicletta glielo consente, dipinge ancora: paesaggi, ritratti, anche di corridori. Non di quelli che lo battono, però.*

Godio, Faraca, due ventenni di cui si parlava stamane alla partenza della terza tappa, la Quart-Valgrisenche. Riusciranno ad emergere anche oggi sulla lunga salita finale, dopo 145 chilometri di corsa? Questa volta i «signori» del Giro, Alberto Minetti e Alessandro Paganessi, staranno più attenti a non lasciarsi scappare nessun outsiders da sotto il naso. Aosta è sempre meno lontana.

Alberto Gaino

Bollengo-Borgoticino stasera a Strambino

Orbassano prima finalista del torneo di Stampa Sera

La prima finalista della Coppa dei campioni di *Stampa Sera* ha un nome: è l'Orbassano, che si è imposto sul Grugliasco (3-1) dopo essere riuscito a concludere in pareggio l'incontro dell'andata.

Dopo una partenza bruciante del Grugliasco che ha ovviamente cercato di condurre la partita secondo le proprie caratteristiche, aggressività e soprattutto velocità, gli uomini di Pinacci hanno preso in mano le redini del gioco, pressando per il resto dell'incontro nella propria area gli ospiti. Al 14' è stato però il Grugliasco ad andare in vantaggio per primo con Bolognesi che subito dopo ha fallito un'occasione veramente clamorosa che probabilmente avrebbe portato in finale la sua squadra. Invece pian piano è cresciuto l'Orbassano che ha pareggiato al 41' con Ramazzina, è andato in vantaggio al 70' con Gita e ha messo al sicuro il risultato all'81' con Francescon.

Al termine sereno come sempre il trainer grugliaschese Guarnieri ha così commentato la partita: *«I nostri avversari molto più tecnici di noi hanno corso meno e ottenuto di più; evidentemente ci manca anche la loro esperienza».* Così l'Orbassano attende ora di sapere quale strada tra Bollengo e Borgoticino dovrà affrontarlo nella finalissima.

Questa sera a Strambino (ore 21) i verdi di Barbero e gli azzurri di Valli s'incontreranno in un match aperto ad ogni pronostico. L'andata si concluse sull'1-1 con il Bollengo in buona evidenza soprattutto contro un pronostico che voleva il Borgoticino mattatore sul proprio campo. I padroni di casa questa sera per qualificarsi dovranno vincere oppure pareggiare per 0-0, mentre i novaresi accederanno al big-match con l'Orbassano ovviamente se vinceranno oppure se pareggeranno con un punteggio dal 2-2 in su. Nel caso invece di ripetizione dell'1-1 si deciderà con i calci di rigore.

L'incontro di Strambino dovrebbe riscuotere un buon successo di pubblico; il Bollengo ospita un'avversaria con grossi nomi e in molti vorranno valutare le qualità di entrambe le contendenti.

g. e.

■ QUESTI I RISULTATI di ieri sera al torneo calcistico Coppa De Maria per calciatori della categoria mini giovanissimi: Barcanova - Ferrini 2-1; Spartanova - Rivoli 1-0. Oggi: ore 17,30 Ardor - Lascaris; 18,30 Bacigalupo - Lancia.

Tennis: i veterani a S. Vittoria d'Alba

Sabato e domenica si disputerà al Circolo tennis della Cinzano a Santa Vittoria d'Alba, il Gran Torneo di doppio seniores a invito per l'assegnazione del Trofeo Archer's giunto alla nona edizione, organizzato da Giovanni Oricco.

La gara, riservata ai «più 45» (salvo poche eccezioni) si svilupperà, come consuetudine, in incontri di doppio al meglio di nove games. Le trentadue coppie saranno formate per sorteggio e a completamento della manifestazione ci sarà un recupero tra gli eliminati al primo turno per la formazione d'un tabellone di doppio misto. In palio la Targa d'argento Cinzano.

«Hit Parade» dei vini [illegible]

Se cercate quello buono ecco indirizzi e prezzi

Vino eccellente, il meglio della produzione piemontese. Lo potete trovare in questo elenco con [illegible] nome dei produttori, l'indirizzo e il prezzo. E' l'elenco delle ditte premiate alla «Douja d'Or», [illegible] prestigioso concorso enologico che anche quest'anno laurea Asti come capitale del vino. Oltre mille campioni sono stati filtrati dal palato finissimo degli assaggiatori dell'Onav e dell'Aei (Associazione enotecnici italiani) che hanno scartato i vini con [illegible] requisiti di «ottimo» per laureare vincitori solo gli «eccellenti», quelli che in base [illegible] una complessa graduatoria hanno ottenuto il punteggio «minimo» [illegible] 85 centesimi.

Barbera, Grignolino, Freisa, Moscato, Malvasia, Dolcetto. I vini resteranno esposti per tutta [illegible] durata [illegible] «Douja», dal 7 al 23 settembre, nell'enoteca allestita dalla Camera di Commercio e dall'Ente per la valorizzazione [illegible] vini astigiani sotto [illegible] portici di piazza Alfieri. Qualità [illegible] prezzo: un'occasione importante per rinsaldare [illegible] dialogo tra produttori e consumatori. I prezzi sono indicativi.

Antica Cantina [illegible] di Calosso, 14052 Calosso (At), via S. Rocco 7, tel. 0141 853.120, Moscato d'Asti 1978, lire 2200.

[illegible] di Castelvero - Soc. Coop. a r.l., 14040 Castel Boglione (At), via Roma 2, tel. 0141 76.115, Barbera d'Asti superiore 1976, 1300.

A.V.I. di Bava Piero, 14023 Cocconato (At), frazione Stazione 2, tel. 0141 485.084, Dolcetto d'Asti 1978, 1400, Freisa d'Asti amabile 11978, 1500, Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 1978, 1500, Barbera d'Asti 1977, 1300, Dolcetto d'Asti 1976, 1450, Barbera d'Asti 1976, 1350.

Bersano - Antico Podere [illegible] della Cremosina [illegible] Castello [illegible] Barbaresco - S.p.A., 14049 Nizza Monferrato (At), piazza Dante 21, tel. 0141 721.273, Asti Spumante 1978, 3000, Moscato d'Asti 1978, 2450, Barbera d'Asti 1974, [illegible]

[illegible] Agostino, 14031 Calliano (At), via S. Pietro 3, tel. 0141 928.233, Barbera del Monferrato 1978, 1500.

[illegible] Spessa cav. Giuseppe, 14100 Asti, via Brovardi 61, tel. 0141 211.670, Grignolino d'Asti 1978, 1800.

Cantina Sociale Canelli, 14053 Canelli (At), via Loazzolo 12, tel. 0141 81.347, Asti Spumante 1978, 2500, Moscato d'Asti 1978, 2050.

[illegible] del Freisa - Soc. Coop. [illegible] r.l., 14022 Castelnuovo Don Bosco (At), via San Giovanni 6, tel. 011 987.6117, Freisa d'Asti secco 1978, 1500.

Cantina Sociale di Casorzo e zone limitrofe - Soc. Coop. a r.l., 14032 Casorzo (At), via Case Sparse 57, tel. 0141 929.229, Grignolino d'Asti 1978, 1700, [illegible]sia di Casorzo d'Asti 1978, [illegible]

Cantina [illegible] di Castagnole Monferrato, 14030 Castagnole Monferrato (At), [illegible] XX Settembre, tel. 0141 62.131, Barbera del Monferrato 1978, 1000, Grignolino d'Asti 1978, 1800.

Cantina Sociale di Scurzolengo, 14030 Scurzolengo (At), regione San Pietro, tel. 0141 203.120, Grignolino d'Asti 1977, 1400.

[illegible] Sociale «La Torre» di [illegible] Rocchero, [illegible] Castel Rocchero (At), strada Acqui 7, tel. 0141 760.139, Dolcetto d'Asti 1978, 1200.

[illegible] Duca d'Asti - S.n.c. - di Chiarlo M. & C., 14042 Calamandrana (At), strada Nizza-Canelli, tel. 0141 75.231, Barbera d'Asti 1976, 1900, Barbera d'Asti 1974, 2300.

Cascina Castlet di Maria Borio, 14055 Costigliole d'Asti, strada Castelletto 6, Barbera d'Asti 1976, 1800.

D.A.S.T.I. - S.r.l., 14100 Asti, via Malta 17, tel. 0141 53.742, Asti Spumante 1978, 2500.

Deviardi Piero, 14026 Montiglio (At), frazione Codana, tel. 0141 44.025, Barbera d'Asti 1976, 1400.

Ferraro Sergio, 14030 Montemagno (At), via G. Marconi 14, tel. 0141 63.169, Barbera del Monferrato 1978, 1200.

Gancia Fratelli [illegible] C. - S.A.V.A.S. - S.p.A., [illegible] Canelli (At), corso Libertà 16, tel. 0141 81.121, Asti Spumante 1978, 2500.

[illegible] - Poderi [illegible] Mondalino, 15049 Vignale Monferrato (Al), frazione S. Lorenzo, tel. 0142 923.204, Grignolino d'Asti 1978, 2000.

Incisa della [illegible] Pralormo, 10040 Pralormo (To), via Umberto I, tel. 011 948.1117, Grignolino d'Asti 1977, 1500.

Istituto Professionale di [illegible] per l'Agricoltura di Asti - Az. Agr. «La Mercantile», 14030 Castagnole Monferrato (At), via Vittorio Emanuele [illegible] 19, tel. 0141 62.141, Grignolino d'Asti 1978, 2100.

«La Giardina» - Az. Agr. di Grasso Amedeo & Figli, [illegible] Calosso (At), frazione Gherzo 4, tel. 0141 853.307, Freisa d'Asti secco 1978, 1700, Barbera d'Asti 1974, 1800.

L.E.B. Figli [illegible] A. Morando - Az. Agr. [illegible] Vinicola, 14056 Costigliole d'Asti, frazione Boglietto, piazza Stazione 39, tel. 0141 968.123, Asti Spumante 1978, 1900, Dolcetto d'Asti 1978, 2200, Freisa d'Asti secco 1978, 1800, Grignolino d'Asti 1978, 1900, Barbera d'Asti 1977, 1500.

Merlone Giancarlo, 14020 Cossombrato (At), via Umberto I 8, tel. 0141 40.435, Barbera d'Asti 1976, 1400.

Penna Giovanni Secondo, [illegible] Agliano d'Asti, frazione Molisso 1, tel. 0141 954.288, Grignolino d'Asti 1978, [illegible]

Pippione [illegible] Figli [illegible] Giovanni Pippione, 14054 Castagnole Lanze (At), via G. [illegible] tel. 0141 87.137, Barbera d'Asti 1977, 1500.

Rabezzana Renato, 10121 Torino, via Santa T[illegible] 19, [illegible]. 011 543.070, Grignolino d'Asti 1978, 2400.

[illegible] Camillo, 14037 Portacomaro (At), via Montà 43, tel 0141 53.068, Grignolino d'Asti 1978, 2000, Barbera d'Asti 1976, 1500.

[illegible] Ottavio - S.p.A., 14053 Canelli (At), corso Libertà 15, tel. 0141 81.141, Asti Spumante 1978, 2700.

Ronco [illegible] & Figli, 14036 Moncalvo (At), v[illegible] Stazione 24, tel. 0141 91.104, Grignolino d'Asti 1978, 1500, Dolcetto d'Asti 1978, 1500.

Tenuta [illegible] Re, 14030 Castagnole Monferrato (At), Cascina Nuova, tel. 0141 62.147, Grignolino d'Asti 1978, 2100.

Vini classici dei vignaioli piemontesi - Soc. Coop. a r.l., [illegible]100 Asti, corso Venezia 50, tel. 0141 762.221, Barbera d'Asti 1976, 1500.

alla Douja d'Or di Asti

Questo è il primo elenco dei vini «top» vincitori al concorso della «Douja d'Or». Il prezzo non è ancora stato indicato. I vini sono in vendita il 15 e il 16 settembre. Quelli contrassegnati con l'asterisco non saranno messi in vendita (solo in esposizione) in quanto non sono ancora a Denominazione d'origine controllata, mancando l'anno di invecchiamento prescritto dal disciplinare di produzione.

Agricola San Felice - S.p.A., 20100 Milano corso Italia 23 tel. 02/8844, Chianti Classico 1977 Chianti Classico Riserva 1975 Chianti Classico Riserva 1974 Chianti Classico Riserva 1973.

Ascheri Giacomo, 12042 Bra (CN) via G. Piumati 19 tel. 0172/412394, Barolo 1974.

Balocco F.lli, 15027 Quarti di Pontestura (Al) Cascina Vicaria tel. 0142/66375, Grignolino del Monferrato Casalese 1978 Barbera d'Asti 1976.

Benso Antonio - Azienda Vinicola [illegible] Benso Angelo, 14054 Castagnole Lanze (At) Commerciante via Tagliaferro [illegible] tel. 0141/87225, * Barbera 1978.

Bera F.lli, 12050 Neviglie (Cn) via Castellero 12 tel. 0173/630194, Dolcetto d'Alba 1978.

Ber[illegible]lio Vincenzo, 15050 Sarezzano (Al) Cascina Torricella tel. 0131/874226, Colli Tortonesi Barbera 1978.

Bisacci F.lli - Azienda Agricola, 63014 Montegranaro (Ap) corso Matteotti 19 tel. 0734/88114, Rosso Piceno 1977.

Boido G. & figlio, 14042 Calamandrana (At) fraz. San Vito 26 tel. 0141/75134, Dolcetto d'Acqui 1978.

Boschis Francesco, 12063 Dogliani (Cn) fraz. San Martino di Pianezzo 57 tel. 0173/70574, Dolcetto di Dogliani 1978.

Bossi Fedrigotti Conti - Amministrazione, 38068 Rovereto (Tn) via Unione 43 tel. 0464/24950, Trentino Merlot 1978.

[illegible] S.n.c. - Casa Vinicola, 47025 Mercato Saraceno (Fo) via Roma 23 tel. 0547/91061, Sangiovese di Romagna 1977.

Brotto Marcello, 34077 Ronchi [illegible] Legionari (Go) via Capitello 31 tel. 0481/777507, Isonzo Riesling Renano 1978 Isonzo Sauvignon 1978 Isonzo Verduzzo 1978.

Cabiale Ettore, 15020 Ponzano Monferrato (Al) via Crea 30 tel. 0141/927120, Grignolino del Monferrato Casalese 1978.

Cafaggio - Az. Agr. di Milani Comparetti prof. Adriano e dott.ssa Elena, 50025 Montespertoli (Fi) via di Cafaggio 13 tel. 0571/60001, Chianti 1978.

«Camerone» - Az. Agr. del dott. Giuseppe Marabini, 48014 Castelbolognese (Ra) via Biancanigo 1485 tel. 0546/50434, Albana di Romagna secco 1978 Trebbiano di Romagna 1978.

Cantina Consorziale Comprensorio Monte S. [illegible] - Soc. Coop. a r.l., 40069 Zola Predosa (Bo) via Gesso tel. 051/754393, Colli Bolognesi di Monte S. Pietro Pinot Bianco 1978 Colli Bolognesi di Monte S. Pietro Riesling Italico 1978 Colli Bolognesi di Monte S. Pietro Sauvignon 1978.

Cantina dei Produttori «Nebbiolo di Carema», 10010 Carema (To) via Nazionale 22, Carema 1974.

Cantina Antiche Terre dei Galleani di Agliano d'Asti - Soc. Coop. a r.l., 14041 Agliano d'Asti Cantina Sociale via Fontane 15 tel. 0141/954042, Barbera * 1978.

Cantina del Glicine, 12057 Neive (Cn) via Giulio Cesare 1, Barbaresco 1976.

Cantina della Porta Rossa di Berzia & Ricci, 12055 Diano d'Alba (Cn) piazza Trento e Trieste 11 tel. 0173/69210, Dolcetto di Diano d'Alba 1978 Barolo 1974.

Cantina dei Redi - Soc. Coop. a r.l., 53045 Montepulciano (Si) via di Collazzi 5 tel. 0578/77166, Vino Nobile di Montepulciano 1975 Vino Nobile di Montepulciano 1974.

Cantina Fontana Vini di Antonio Fontana & C., 25019 Sirmione (Bs) Colombare di Sirmione via Emilia 70 tel. 030/919016, Lug[illegible] 1978 Riviera del Garda Chiaretto 1978.

Cantina Produttori Mezzocorona - Soc. Coop. a r.l., 38016 Mezzocorona (Tn) via Cane 50 tel. 0461/61295, Trentino Riesling 1978.

Cantina Sociale Andriano - Soc. Coop. a r.l., 39010 Andriano (Bz) via della Chiesa 2 tel. 0471/57137, Lago di Caldaro Scelto 1978 Terlano Pinot Bianco 1978.

[illegible] Sociale B. [illegible] da Breganze - Soc. Coop. a r.l., 36042 Breganze (Vi) via Roma 100 tel. 0445/83112, Breganze Cabernet 1976.

[illegible] Sociale «Cesanese del Piglio» - Soc. Coop. Agr. a r.l., 03010 Piglio (Fr) via Prenestina km [illegible] tel. 0775/522356, Cesanese del Piglio 1977.

Cantina Sociale Cooperativa - Soc. a r.ll., 73043 Copertino (Le) via Martiri del Risorgimento tel. 0832/947031, Copertino Rosato 1977 Copertino Rosso 1974.

[illegible] Cooperativa del Terraglio - Soc. Coop. a r.l., 31020 Zerman di Mogliano Veneto (Tv) via Croce [illegible] tel. 0422/93452, Piave Merlot 1977.

[illegible] Cooperativa di Marino, 00040 Frattocchie di Marino (Roma) via Divino Amore 115 tel. 06/9356931, Marino 1978.

Cantina Sociale Cooperativa Vitivinicola di Jerzu - Soc. Coop. a r.l., [illegible] Jerzu (Nu) Regione Su Concali tel. 0782/70028, Cannonau Superiore Rosato 1[illegible].

[illegible] Sociale dei Colli Vicentini - Soc. Coop. a r.l., [illegible]6041 Alte di Montecchio (Vi) via Europa [illegible] tel. 0444/796145, Colli Berici Garganega 1977 Colli Berici Merlot 1976.

Cantina Sociale dell[illegible] Val d'Isarco - Soc. Coop. a r.l., 39043 Chiusa (Bz) Piccola Zona Industriale tel. 0472/47553, Valle Isarco Traminer Aromatico 1978.

Cantina Sociale del «Rubino», 15020 Cantavenna (AL) tel. 0142/945031, Rubino di Cantavenna 1978, Rubino di Cantavenna 1974.

Cantina Sociale [illegible] Colterenzio - Soc. Coop. a r.l., 39050 Cornaiano (BZ) fraz. Appiano tel. 0471/51246, Alto Adige Pinot Bianco 1978, Alto Adige Pinot Nero 1978, Alto Adige Schiava Gentile 1978, Alto Adige Schiava Grigia 1978.

Cantina Sociale [illegible] Cortaccia - Soc. Coop. a r.l., 39040 Cortaccia (BZ) strada del Vino 23 tel. 0471/88115, Alto Adige Traminer Aromatico 1977.

Cantina Sociale di Custoza - Soc. Coop. Agricola a r.l., 37066 Custoza (VR) tel. 045/516017, Bianco di Custoza 1978, Bardolino 1978.

Cantina Sociale [illegible] Maranzana, 14040 Maranzana (AT) via San Giovanni 20 tel. 0141/77927, Barbera 1978.

Cantina Sociale Dolcetto e Moscato - Soc. Coop. a r.l., 12054 Cossano Belbo (CN) loc. San Martino 8 tel. 0173/844137, Dolcetto d'Alba 1978.

Cantina Sociale Gries - Soc. Coop. a r.l., 39100 Bolzano piazza Gries 2 tel. 0471/44661, Alto Adige Lagrein Rosato della Fattoria Pischlhof (Gries) 1978, Alto Adige Lagrein Rosato di Grieser 1978, Alto Adige Lagrein Scuro 1978, Alto Adige Malvasia 1978, Alto Adige Merlot 1978, Alto Adige Schiava 1978, Colli di Bolzano 1978, Santa Maddalena 1978.

Cantina Sociale Lavis - Sorni - Salorno, 38015 Lavis (TN) via Carmine 43 tel. 0461/46325, Trentino Pinot 1978, Trentino Riesling 1978, Trentino Pinot Nero 1977, Trentino Cabernet 1976.

Cantina Sociale Magrè - Niclara, 39040 Magrè (BZ) piazza S. Geltrude 6-7 tel. 0471/89036, Alto Adige Merlot Rosato 1978, Alto Adige Pinot Grigio 1978, Alto Adige Riesling Renano 1978.

Cantina Sociale S. Maddalena - Soc. Coop. a r.l., 39100 Bolzano via Brennero 15 tel. 0471/27944, Alto Adige Lagrein Scuro 1978, Santa Maddalena 1978.

Cantina Sociale S. Paolo - Soc. Coop. a r.l., 39050 San Paolo (BZ) via Castel Guardia 21 tel. 0471/52183, Terlano Pinot Bianco 1978.

Cantina Sociale Ter[illegible] A.G.L., 39018 Terlano (BZ) Collina d'argento 1 tel. 0471/57135, Terlano 1978, Terlano Riesling 1978, Terlano Sauvignon 1978.

Cantina «Tre Castelli» - Soc. Coop. a r.l., 15010 Montaldo Bormida (AL) via De Gasperi [illegible] tel. 0143/85136, Barbera del Monferrato 1978, Dolcetto d'Ovada 1978.

Cantine del Castello di Neive - S.a.s. - Azienda Agricola, 12057 Neive (CN) via Castelborgo 1 tel. 0173/67171, Dolcetto d'Alba 1978, Barbaresco 1976, Barbaresco 1974.

Cantine Giorgio Lungarotti - S.p.A., 06089 Torgiano (PG) via M. Angeloni 16 tel. 075/982348, Torgiano Bianco 1978.

Cantine Marchesi [illegible] Barolo, 12060 Barolo (CN) via Roma 1 tel. 0173/561101, Dolcetto d'Alba 1978, Barolo 1975, Barolo 1974.

Cantine Todesca - S.p.A., 38060 Mattarello (TN) via Stazione 87 tel. 0464/945326, Trentino Merlot 1975.

Cantine Zenegaglia - S.n.c. dei F.lli Luigi, Severino e Carlo, 25010 Pozzolengo (BS) via Longarone 5 tel. 030/918134, Tocai di San Martino della Battaglia 1978.

Capetta - Cantine S. Agnese di Capetta Francesco & C. - S.a.s., 12058 Santo Stefano Belbo (CN) loc. S. Grato 70 tel. 0141/84171, Asti Spumante 1978, Barbera del Monferrato 1978.

Carli Rodolfo Eredi - S.n.c. - **Cantina Castel Schwamburg**, 39010 Nalles (BZ) via Schwanburg 16 tel. 0471/58622, Alto Adige Lagrein Rosato 1978, Alto Adige Schiava Grigia 1978, Lago di Caldaro Scelto 1978, Terlaner Riesling Italico 1978.

Casali Giuseppe & Figli, 42019 Scandiano (RE) via Garibaldi 47 tel. 0522/857528, Lambrusco Reggiano 1978.

Casa Vinicola Pietro Papè dei Principi di Valdina, 90100 Palermo via Scinà 229 tel. 091/584373, Bianco Alcamo 1978.

[illegible] d'Orsara - Azienda Agricola, 15010 Orsara Bormida (AL) via Morazza 13 tel. 0144/67010, Barbera del Monferrato 1978, Barbera del Monferrato 1977.

[illegible] Rametz - S.p.A. - Casa Vinicola, 39012 Merano (BZ) [illegible] Labers 4 tel. 0473/26126, Alto Adige Cabernet 1978, Alto Adige Pinot Grigio 1978, Alto Adige Pinot Nero 1978, Alto Adige Schiava 1978, Alto Adige Traminer Aromatico 1978, Terlano 1978.

Cattaneo Adorno Giustiniani - Azienda Agraria, 15020 Gabiano (AL) via San Defendente 5 tel. 0142/945004, Oltrepò Pavese Cortese 1978, Rubino di Cantavenna 1978.

Cavit - Cantina Viticoltori - Consorzio Cantine Sociali del Trentino - Soc. Coop. a r.l., [illegible] Trento via del Ponte 31 tel. 0461/922055, Trentino Moscato 1978, Trentino Pinot Bianco 1978, Trentino Riesling Müller Thurgau 1978, Trentino Traminer Aromatico 1978, Trentino Marzemino 1977, Teroldego Rotaliano 1977, Trentino Merlot 1976, Trentino Cabernet 1976.

Ciardello Angelo - Ezalli Adriana, [illegible] Gradara (PS) fraz. Granarola 18 tel. 0541/964242, Sangiovese dei Colli Pesaresi 1978.

Cocci Grifoni F.lli Guido & Vincenzo, 63030 S. Savino di Ripatransone (AP) contrada Messieri 39 tel. 0735/90143, Falerio dei Colli Ascolani 1978, Rosso Piceno Superiore 1977, Rosso Piceno Superiore 1974.

Comincioli F.lli - Az. Agricola, [illegible] Puegnago del Garda (BS) via Castello 10 tel. 0365/51141, Riviera del Garda 1978.

Consorzio Agrario Interprovinciale di Chieti e Pescara - Soc. Coop. a r.l., 65100 Pescara via Circuito 79 tel. 085/22265, Trebbiano d'Abruzzo 1976, Montepulciano d'Abruzzo 1975.

CONTINUA NELLA PAGINA SEGUENTE

Scelta tra i Douja d'Or 1979

Consorzio Agrario Provinciale di Asti - Enopolio di Bubbio, 14051 Bubbio (AT) reg. Giarone 1 tel. 0144/8116, Barolo 1974.

Consorzio Agrario Provinciale Macerata, 62100 Macerata corso Cavour 2 tel. 0733/48641, Verdicchio di Matelica 1977, Rosso Piceno 1975.

Consorzio Produttori Vini di Velletri - Soc. Coop. a r.l., 00049 Velletri (Roma) viale Oberdan 113 tel. 06/9630237, Velletri 1974.

Conterno Giacomo - Azienda Vitiv. di Conterno Giovanni, 12065 Monforte d'Alba (CN) loc. S. Giuseppe ■ tel. 0173/799221, Barolo 1971, Barolo Riserva Speciale 1971.

Cooperativa Produttori Erbaluce di Caluso, 10014 Caluso (TO) piazza Mazzini tel. 011/9832206, Erbaluce di Caluso 1977.

Cornaleto - Azienda Agraria di Lancini Luigi, 25030 Adro (BS) via Cornaleto 1 tel. 030/755256, Franciacorta Rosso 1975, Franciacorta rosso 1974, Franciacorta Rosso 1973.

Corti Bernardo, 25060 Cellatica (BS) via Trombetta 24 tel. 030/2770047, Cellatica 1976.

Cossetti Clemente & Figli, 14043 Castelnuovo Belbo (AT) via Vittorio Emanuele II 19 tel. 0141/769147, Cortese di Gavi 1978.

«Costadoro» - Azienda Agricola di Mimmo Costantini Brancadoro, 63039 San Benedetto del Tronto (AP) via Monte Aquilino 2 tel. 0736/81725, Falerio dei Colli Ascolani 1977.

Dagradi Giuseppe, 27043 Cigognola (PV) via Boschetti ■ tel. 0385/85153, Oltrepò Pavese Sangue di Giuda 1978.

Di Pauli Baron Josef - Soc. Coop. a r.l., 39052 Caldaro (Bz) via dell'Oro 1 tel. 0471/963133, Alto Adige Traminer aromatico 1978.

Dogliotti Giovanni, 14054 Castagnole Lanze (At) via della Piana 24 tel. 0141/87463, Viticoltore Barbera 1978.

Dri Giovanni, 33045 Nimis (Ud) frazione Ramandolo tel. 0432/478211, Colli orientali del Friuli Verduzzo 1976.

Eberle - ■■ ■ Zisser, 39100 Bolzano via S. Maddalena 26 tel. 0471/21607, Santa Maddalena classico 1978.

Emidi Stanislao, 63034 Montalto Marche (Ap) via Episcopio 9 tel. 0736/92195, Rosso Piceno 1977.

Falleroni Virgilio - Azienda Agricola, 63030 Monsampolo del Tronto (Ap) via Salaria ■ tel. 0735/71146, Rosso Piceno 1978.

Fattoria Augustus ■ Olearo Giuseppe, 15021 Alfiano Natta (Al) frazione Cesarello tel. 0141/922124, Barbera del Monferrato 1978, Barbera del Monferrato 1977, Barbera d'Asti superiore 1976.

Fattoria Casabianca - S.p.A. - Agr. Imm.re, 53016 Murlo (Si) via Montepescini tel. 0577/817690, Chianti 1975.

Fattoria dei Pagliaresi ■ Alma Biasiotto Sanguineti, 53033 Castelnuovo Berardenga (Si) San Gusmé Pagliarese tel. 0577/359070, Chianti classico 1977.

Fattoria di San Fabiano - Amministrazione Conte Borghini Baldovinetti - De Bacci, 52100 Arezzo frazione S. Fabiano tel. 0575/24841, Chianti 1975.

Fattoria ■ Turignano, 50025 Montespertoli (Fi) tel. 0571/669164, Chianti 1978.

Fattoria «Il Poggiolo», 50042 Carmignano (Fi) località Poggiolo tel. 055/8712008, Carmignano 1977.

Fattoria «La Gigliola» di Zani Raffaello, Zito ■ Zeno, 50025 Montespertoli (Fi) fattoria Gigliola tel. 0571/60001, Chianti 1978.

Fattoria «Le Pici» di Luneburg Gunnar, 20154 Milano via Canonica 13 tel. 02/418641, Chianti classico 1975.

Fattoria Pagnana - S.p.A., 50067 Rignano sull'Arno (Fi) via Pagnana ■ tel. 055/834012, Chianti Colli fiorentini 1978.

Fattoria Saleri di Pierino Saleri & figli S.a.s., 25080 Polpenazze del Garda (Bs) frazione Picedo tel. 0365/67119, Riviera del Garda bresciano rosso superiore 1977, Riviera del Garda bresciano rosso superiore 1975.

Fattoria «Vicchio» di Piazzini Saverio & C., 50025 Montespertoli (Fi) via Lungagnana 63 tel. 0571.60618, Chianti 1978.

Fattoria Vignale di Corti Mario, 50123 Firenze via Magenta 1 tel. 055/296834, Chianti classico 1975, Chianti classico 1971.

Felluga Livio - Azienda Agricola, 34070 Cormons (Go) frazione di Brazzano via Risorgimento 1 tel. 0481/60203, Colli orientali del Friuli Pinot bianco 1978, Collio Cabernet 1977, Collio Merlot 1977.

Ferrando Luigi ■ Figlio, 10015 Ivrea (To) via Cavour 9 tel. 0125/422383, Carema 1974.

Ferrucci Francesco, 48014 Castelbolognese (Ra) via Casolana 3045/2 tel. 0546/54243, Sangiovese di Romagna superiore 1978.

Foradori - Azienda Agricola ■ Gabriella Casna Foradori, 38017 Mezzolombardo (Tn) via Damiano Chiesa ■ tel. 0461/61046, Teroldego Rotaliano 1978.

Fossato Fratelli ■ Vittorio Fossato, 37032 Monteforte d'Alpone (Vr) viale Europa tel. 045/610700, Soave classico 1978.

Franco Fiorina di Franco Elsa, 12051 Alba (Cn) via Liberazione 3 tel. 0173/2248, Dolcetto d'Alba 1978, Barbera d'Alba 1976, Nebbiolo d'Alba 1976, Barolo riserva 1973, Barolo riserva 1971, Barbaresco riserva 1970.

Gaierhof - Azienda Vinicola di Togn Luigi, 38030 Roverè della Luna (Tn) via IV Novembre ■ tel. 0461/67514, Valdadige Risling italico 1978, Trentino Lagrein 1977.

Gemme Luigi, 15066 Gavi (Al) frazione Rovereto tel. 0143/64350, Gavi 1978.

Giuntini Francesco, 50065 Pontassieve (Fi) via Selvapiana ■ tel. 055/8304848, Chianti Rufina riserva 1975.

Guarini Matteucci Domenico, 47100 Forlì via Minarda ■ - S. Tomè tel. 0543/36147, Sangiovese di Romagna superiore 1977.

Hirschprunn - S.p.A. - Azienda Agricola, 38100 Trento via Mantova 21 tel. 0461/21683, Alto Adige Pinot bianco 1978, Alto Adige Riesling renano 1978.

Illuminati Dino - Azienda Vitivinicola, 64010 Controguerra (Te) c.da S. Biagio tel. 0861/85331, Montepulciano d'Abruzzo Cerasuolo 1977.

Isabella - Azienda Agricola di Grappolini Marsilio - S.n.c., 52024 Loro Ciuffenna (Ar) via Loro Campagna 81 tel. 055/972000, Chianti 1974.

La Fiorita - S.r.l. - Soc. Imm.re di Lamborghini cav. del Lav. ing. Ferruccio, 06060 Panicarola di Castiglione del Lago (Pg) tel. 075/958197, Colli del Trasimeno bianco 1978, Colli del Trasimeno rosso 1978.

«La Quercia di Racciano» - Az. Agr. ■ T. Gassino, 53037 San Gimignano (Si) via Racciano ■ tel. 0577/940074, Vernaccia di San Gimignano 1977.

La Vinicola Sociale Aldeno - Soc. Coop. a r.l., 38060 Aldeno (Tn), via Roma 31 tel. 0461 42.111, Casteller 1978 Trentino Pinot Bianco 1978 Trentino Merlot 1977 Trentino Cabernet 1976.

La Zerbina s.a.s., Tenuta agricola ■ Gemignani Vincenzo & C., 48010 Marzeno di Faenza (Ra) via Vicchio ■ tel. 0546 40.022, Sangiovese di Romagna Superiore 1978.

Lechthaler s.n.c. ■ Lechthaler & C., 38016 Mezzacorona (Tn) via Grandi 15, Teroldego Rotaliano 1978 Trentino Riesling 1978.

Maggiorotto Carlo & Oreste, 14050 San Marzanotto (At) Valdonata tel. 0141 33.728, Barbera 1978.

Marchesi Spinola, ■■■ vinicola, 15011 Acqui Terme (Al) via Capra 1 tel. 0144 2521, Cortese dell'Alto Monferrato 1978 Dolcetto d'Acqui 1978.

Marenco Giuseppe, 15019 Strevi (Al) piazza Vittorio Emanuele II tel. 0144 6133, Moscato d'Asti 1978.

Mason & C. S.p.A., 30033 Noale (Ve) via Centro 47 Moniego tel. 041 440.032, Piave Cabernet 1977.

Membretti-Balestreri - Poderi di Costagrossa, 27040 Montalto Pavese (Pv) via Costagrossa tel. 0385 85.138, Oltrepò Pavese Barbera 1978.

Midea Vini - S.n.c. ■ Serafini, Virgili G. & Infriccioli FF., 63030 Acquaviva Piceno (Ap) via San Vincenzo tel. 0735 69.413, Falerio dei Colli Ascolani 1977 Rosso Piceno superiore 1977.

Monsupello - Azienda agricola ■ Boatti Carlo, 27050 Torricella Verzate (Pv) via San Lazzaro ■ tel. 0383 89.144, Oltrepò Pavese Pinot Rosato 1978 Oltrepò Pavese 1976 Oltrepò Pavese Barbera 1974.

■■■■■ Luigi & figli, 27046 Santa Giulietta (Pv) via Emilia di Manzo 19 tel. 0383 89.231, Oltrepò Pavese Barbera 1977 Oltrepò Pavese Bonarda 1977.

«Nuova Cappelletta» - Azienda agricola, 15049 Vignale Monferrato (Al) via Cappelletta 7 tel. 0142 923.135, Grignolino del Monferrato Casalese 1978 Barbera ■■ Monferrato 1978.

Pavese Livio ■ C. s.a.s., 15030 Treville Monferrato (Al) reg. Bettola tel. 0142 87.215, Grignolino del Monferrato Casalese 1978 Malvasia di Casorzo d'Asti 1978 Barbera del Monferrato 1977.

«Poggio alle mura» - Azienda agricola - Proprietà Compagnia agraria PAM, 53024 Montalcino (Si) Poggio alle Mura tel. 0577 864.052, Brunello di Montalcino 1973.

Poggio al Sole s.r.l., 50020 Sambuca Val di Pesa (Fi) Badia a Passignano tel. 055 672.612, Chianti classico 1977.

Premiovini S.p.A., 25100 Brescia via Corsica 12 tel. 030 47.261, Sangiovese di Romagna Plauto 1978 Trebbiano di Romagna Plauto 1978 Bardolino classico Pegaso 1977 Valpolicella classico Pegaso 1977 Barbera d'Asti Anforio 1976.

Quaroni Giuseppina Brebbia - Azienda agricola, 27040 Montù Beccaria (Pv) Costa Montefedele tel. 0385 60.521 Oltrepò Pavese Bonarda 1977 Oltrepò Pavese Pinot nero 1977.

■■■■ Rino, ■■■ Volano (Tn) via Stazione 23 tel. 0464 91.635, Trentino Merlot 1977.

Rainoldi Aldo - Casa Vinicola di Rainoldi Giuseppe, 23030 Chiuro (So) via Stelvio 74 tel. 03422 54.225, Valtellina 1977 Valtellina Superiore Inferno 1974.

Riecine - Azienda agricola di Palmina Abbagnano, 53013 Gaiole in Chianti (Si) loc. Riecine tel. 0577 749.527, Chianti classico 1977.

Ronchi di Manzano - Az. agr. ■ G. Tramontina ■ C. s.n.c., 33044 Manzano (Ud) via Orsaria ■ tel. 0432 75.313, Colli Orientali del Friuli Cabernet 1978 Colli Orientali del Friuli Cabernet Sauvignon 1978 Colli Orientali del Friuli Merlot 1978 Colli Orientali del Friuli Refosco 1978.

Supplemento ■ ■■■■ 235 di Stampa Sera, 6 settembre 1979 - Direttore responsabile Sandro Doglio

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

● *Stampa Sera*, con la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione e nelle principali città.

Ecco la classifica

1) Oriana Fallaci **Un uomo** (Rizzoli) L. 7500 (1°)
2) Italo Calvino **Se una notte d'inverno un viaggiatore** (Einaudi) L. 6000 (3°)
3) Primo Levi **La chiave [illegible] stella** (Einaudi) L. 4500 (2°)
4) Carlo Cassola **Il paradiso degli animali** (Rizzoli) L. 6500 (7°)
5) Mario Soldati **[illegible] novelle per l'estate** (Mondadori) L. 7500
6) Leonardo Sciascia **La Sicilia come metafora** (Mondadori) L.. 4000
7) John Hackett **La terza guerra mondiale** (Rizzoli) L. 13.000
8) Massimo Grillandi **La contessa di Castiglione** (Rusconi) L. 7500
9) Enzo Biagi **Una signora così così** (Rizzoli) L. 6000
10) Giorgio Bocca **Vita di giornalista** (Laterza) L. 3500

Ritorna dopo quattro settimane la classifica dei libri più venduti in Piemonte [illegible] sembra non [illegible] cambiato nulla: la Fallaci domina, seguono Calvino e Primo Levi rilanciato dalla vittoria al Premio Strega. Si è inserito un solo libro veramente nuovo, il saggio-intervista di Sciascia sulla Sicilia, [illegible] preludio al più importante volume che è [illegible] imminente uscita presso Einaudi.

A cura di **Alessandro Rosa**

I best-sellers in ogni città

Rilevazione compiuta dal 30 agosto al 5 settembre 1979

Acqui: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Alba: Fallaci **Un [illegible]** (Rizzoli)
Alessandria: Calvino **Se una notte d'inverno un viaggiatore** (Einaudi)
Aosta: Calvino **[illegible] una notte d'inverno un viaggiatore** (Einaudi)
Asti: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Biella: Wouk **Guerra [illegible] ricordo** (Mondadori)
Cuneo: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Ivrea: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Novi Ligure: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Novara: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Pinerolo: Fallaci **Un [illegible]** (Rizzoli)
Torino: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Vercelli: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato a Stampa Sera:

Acqui: Righetti (corso Italia, 114)
Alba: Cooperativa Libraria La Torre (piazza Pertinace, 3)
Alessandria: Bertolotti (corso Roma, 122)
Aosta: Brivio (piazza Chanoux, 34)
Asti: Il punto (via [illegible] Teatro Alfieri, 5/a)
Biella: Colpio (via Italia, 62)
Cuneo: L'Ippogrifo (piazza Europa, 3)
Ivrea: Broglia (via Palestro)
Novara: De Agostini (via Fratelli Rosselli, 16)
[illegible] Ligure: Fortunato (via Girardengo, 31)
Pinerolo: [illegible] (via Vittorio Veneto, 4)
Torino: Druetto (piazza CLN, 227); Internazionale Luxembourg (via Battisti, 7); Dante Alighieri (piazza Carlo Felice, 19); Arathusa (via Po, 2); Claudiana (via Pr Tommaso, 1); Ziggurat (corso [illegible] Umberto, 56/1); Petrini (via Pietro Micca, 22)
Vercelli: La Libreria (corso Libertà, 46)

Il consiglio del libraio

Consiglio due libri molto validi. Il primo [illegible] il best-seller della Fallaci *Un uomo* (Rizzoli): un'opera molto importante da non dimenticare. [illegible] secondo [illegible] *Per nascere sono nato* (Sugarco) di Pablo Neruda: l'ultima bellissima raccolta di liriche del poeta cileno.

Libreria Lazzarelli
Novara

Le letture dell'estate

Cosa hanno letto quest'estate gli italiani tra una coda al distributore di benzina e un'altra all'imbarco dei traghetti? Sicuramente la biografia romanzata di Panagulis della Fallaci e l'ultimo Calvino. Ma nella valigia l'italiano in ferie ha infilato — assicurano i librai — i libri laureati dai grandi premi letterari: *La chiave [illegible] stella* di Primo Levi e *La contessa di Castiglione* di Massimo Grillandi. I meno impegnati, hanno notato i librai, si sono concessi letture di qualità ma distensive: *44 novelle per l'estate* di Mario Soldati, *Una signora così così* di Enzo Biagi, molta letteratura gialla con preferenza per Agatha Christie. Ma anche molto interesse ha suscitato un libro di fantaguerra: *La terza guerra mondiale*, autore: John Hackett.

La classifica di Tuttolibri

(settimanale dell'Editrice La Stampa)

NARRATIVA ITALIANA
1. Fallaci, *Un uomo* (Rizzoli)
2. Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (Einaudi)
[illegible] Primo Levi, *La chiave a stella* (Einaudi))

NARRATIVA STRANIERA
1. McCollough, *Tim* (Bompiani)
[illegible]. Follet, *La cruna dell'ago* (Mondadori), Konsalik, *Un matrimonio felice* (Rizzoli); Ludlum, *Il patto* (Rizzoli); Benchley, *L'isola* (Mondadori)

SAGGISTICA
1. Grillandi, *La contessa di Castiglione* (Rusconi)
[illegible] Asimov, *Civiltà extraterrestri* (Mondadori), Fromm, *L'arte d'amare* (Il Saggiatore)

VARIE
1. Smith, *La dieta a punti con il [illegible]* (Milano Libri)
[illegible]. *Guida d'Italia 1979* (Michelin); Dyer, *Prendi [illegible] vita nelle tue mani* (Rizzoli)

C'È ANCHE IL «MANUALE DELL'ALLEGRA BATTONA»

Il mestiere di giornalista e la vita di due poliziotti

Come si diventa giornalisti? (Einaudi, pagine 200, lire 4000): Piero Morganti racconta la sua storia, la sua carriera di redattore semplice. Abituati alle testimonianze di «grandi firme», trovarci davanti all'esperienza di un «semplice fante» ci incuriosisce.

Il libro non delude. E' la [illegible] dettagliata di una vita di lavoro in redazione, dai primi giorni di cronista, ancora insicuro del posto, alla maturità di professionista. [illegible] conosce attraverso i racconti di Morganti l'esperienza del giornalista di fronte ai fatti importanti e ai fatti quotidiani che l'Italia ha vissuto dal dopoguerra ad oggi: le battaglie vinte [illegible] quelle perse, il coraggio e la viltà di tanti.

L'osservatorio di Morganti [illegible] quello del *Corriere della Sera* e dalle stanze di via Solferino si ripercorrono trent'anni di storia italiana così [illegible] [illegible] stata vissuta all'interno del maggiore quotidiano nazionale, attraverso i vari cambi [illegible] direttore e di proprietà, attraverso le battaglie del Comitato di redazione.

Rimaniamo nelle cronache e nelle redazioni con [illegible] altro volume fresco di stampa. Questa volta è una «grande firma», Giorgio Bocca, che si racconta in *Vita di giornalista* (Laterza, pagine 160, lire 3500). Con la formula dell'intervista, raccolta da Walter Tobagi, Giorgio Bocca da Cuneo (come [illegible] ama sottolineare) ricostruisce la sua carriera [illegible] tempi della guerra partigiana ad oggi, con gustosi retroscena sulle grandi inchieste e le interviste importanti, sui personaggi famosi incontrati, sull'ambiente dei giornali.

Vite di poliziotti (Einaudi, pagine 128, lire [illegible] di Sandro [illegible] ci introduce ad un altro mestiere difficile, spesso non capito [illegible] ancora più spesso odiato. Ci aiutano le testimonianze di due agenti di Pubblica Sicurezza.

Il primo si è arruolato nel[illegible] polizia subito dopo la guerra, vivendo [illegible] clima di acceso anticomunismo degli Anni 50. Attraverso [illegible] racconto si comprendono gli stati d'animo di chi deve sempre obbedire anche [illegible] ha paura [illegible] una piazza piena di manifestanti, di chi non viene salutato dal vicino di casa, di chi ha scelto un mestiere anche per sfuggire alla disoccupazione meridionale.

Il secondo poliziotto è di [illegible] generazione successiva. La [illegible] esperienza passa attraverso i reparti celeri degli Anni 60 in Alto Adige, degli Anni 70 [illegible] Reggio Calabria durante [illegible] rivolta e [illegible] Roma dura[illegible] le manifestazioni [illegible] gli scontri studenteschi.

Alla fine del libro, in compagnia di due protagonisti, si sono ancora una volta ripercorsi, da un'angolatura tutta particolare, trent'anni di storia italiana.

Anonimo è il libro che presenta Mazzotta: *Manuale dell'allegra battona* (pagine 95, lire 2500).

Come [illegible] titolo anche il libro [illegible] percorso da un'allegria un poco forzata: questo mestiere, definito [illegible] più antico del mondo, ignorato dallo Stato ma al centro di un giro d'affari colossale, nasconde spesso dietro una cortina di spensieratezza tanti drammi.

In queste pagine, dietro ai consigli sull'adescamento e sull'abbigliamento da scegliere, viene fuori la condizione di una fra le migliaia di donne che sentono di essere merce, non persona [illegible] oggetto. [illegible] Il manuale [illegible] trasforma in rivendicazione [illegible] guida ai malesseri dei sentimenti, della qualità della vita, della condizione [illegible] lavoratrici che, sul lavoro [illegible] no, si sentono non nel mondo ma al suo servizio.

Alessandro Rosa

LIBRI RICEVUTI

Andare in Brasile, di JeanYves Mérian - Savelli, lire 4000, pagine 224.

Con il sottotitolo «Una guida per viaggiare bene [illegible] spendere poco», la Savelli pubblica, traducendoli dal francese, una serie di utili volumetti dedicati [illegible] chi per lavoro [illegible] per turismo varca l'O[illegible] verso destinazioni lontane, quindi poco note. Dopo la guida sul Messico, esce [illegible] quella per chi andrà in Brasile. Da una lettura attenta emerge un'immagine compiuta della storia del Paese, della sua cultura, dei suoi costumi. Contemporaneamente il lettore viene edotto [illegible] una serie completa di itinerari (classici [illegible] non) arricchiti di informazioni, cartine, notizie sul folclore, ecc.

Fotografare [illegible] scuola, di Robert Legget - Zanichelli. Lire 5800, pagine 240.

Fotografare [illegible] scuola [illegible] momento distensivo ma anche come spunto per un nuovo orizzonte didattico. Da tali presupposti [illegible] [illegible] manuale facile facile (esposto con limpidezza) dove l'autore insegna [illegible] usare la macchina fotografica (come, dove [illegible] quando) ai ragazzi delle scuole [illegible] ai loro maestri.

Ungheria, Bulgaria, [illegible] - Edizioni Touring Club Italiano.

I due volumetti fanno parte del[illegible] collana «Guide d'Europa». Esemplari [illegible] imitatissimi prototipi del genere, [illegible] «guide» del TCI arricchiscono [illegible] la biblioteca del viaggiatore con nuovi itinerari verso l'Est europeo. La storia, l'economia, la vita di quei popoli sono illustrati ampiamente e con chiarezza, mentre le consuete schede gastronomiche [illegible] un buon sussidio per chi quando viaggia non vuole subire brutte sorprese.

Lo stesso mare [illegible] ogni estate, di Esther Tusquets - La Tartaruga, lire 5000, pagine 210.

Da un'infanzia dorata, la protagonista [illegible] riesce a uscire e vive un'esistenza chiusa come dentro un labirinto. Forse l'amore per un'altra donna potrebbe essere per Arianna la [illegible] [illegible] la liberazione. La Tusquets, autrice assai reputata in Spagna, [illegible] esprime in [illegible] linguaggio barocco [illegible] tuttavia fluente anche quando sfida il lettore a percorrere due pagine prima [illegible] concedergli un po' di respi[illegible] con un punto ortografico.

Gioia di correre, di Thaddeus Kostrubala - Cappelli, lire 3000, pagine 181.

Correre fa bene. Protegge [illegible] rafforza il cuore, rilassa i nervi, migliora [illegible] vita sessuale. Così afferma [illegible] medico, così fanno migliaia di maratoneti del tempo libero sparsi in tutto il mondo. Secondo l'autore sarà sufficiente dedicare un'ora [illegible] giorno, tre vol[illegible] [illegible] settimana, per ritrovare la forza dei nervi distesi, [illegible] salute perduta.

Un'ipotesi sulla terza guerra mondiale di PHILIP F. FARMER

La balena atomica

(Giona nel sommergibile parlante)

RIASSUNTO — In una [illegible] ipotetica guerra mondiale, il tecnico Jones finisce [illegible] nel sommergibile Keet che ha affondato il transatlantico [illegible] cui viaggiava [illegible] si accorge che è completamente automatizzato e gli può parlare come [illegible] essere umano. Keet è rimasto danneggiato e vuol costringere Jones a ripararlo. «Sono incastrato col muso [illegible] fondo — gli dice —. Se mi distruggo, muori anche tu».

ERA come se lo avesse colpito alla testa e gli avesse sbattuto in faccia [illegible] coperchio della bara. Jones sapeva benissimo che non avrebbe potuto resistere, di fronte [illegible] una simile minaccia. Non voleva ammettere di [illegible] [illegible] vigliacco: voleva credere, disperatamente, di essere molto forte. Ma sapeva che c'era qualcosa, sepolto dentro di lui, qualcosa che l'avrebbe tradito.

Quando fosse venuta l'oscurità, e l'aria fosse diventata calda e irrespirabile, lui sarebbe ritornato un bambino, un bambino rinchiuso in uno stanzino che gli sembrava sprofondare verso il centro della terra, per non risalire mai più. E sopra di lui ci [illegible] stato tutto il peso della terra, con i suoi oceani e le sue montagne: [illegible] la gente che camminava, lassù, in alto, in alto.

«Allora?» la voce di *Keet* [illegible] impaziente.

Jones sospirò.

«Sta bene».

In fin dei conti, finché era vivo, poteva sperare di fuggire. Forse anche di impadronirsi di quella macchina mostruosa...

La voce acuta di *Keet* lo strappò alle sue fantasticherie.

«C'è soltanto una cosa che mi trattiene dal liberarti».

«Che cosa?»

«Posso fidarmi di te?»

«E che cosa potrei fare? Non voglio morire, e posso continuare a vivere soltanto [illegible] rimango con te. Sia pure [illegible] tuo prigioniero».

«Oh, noi trattiamo molto bene i tecnici che sono disposti a collaborare».

A Jones non sfuggì l'insistenza su quella parola, «collaborare». Fu scosso da un brivido e si chiese che cosa lo aspettava: forse avrebbe fatto molto meglio a rifiutare. Per lo meno, sarebbe morto con onore.

Onore era una parola così insignificante, a tante centinaia di metri sotto la superficie dell'oceano, dove nessuno avrebbe mai neppure conosciuto il [illegible] sacrificio. Sarebbe stato soltanto uno dei dispersi, e tutti l'avrebbero dimenticato, eccetto sua madre e Jane. [illegible] lei... lei era giovane, graziosa [illegible] intelligente: Avrebbe trovato qualcun altro, [illegible] molto in fretta. Quel pensiero fe[illegible] scoccare in lui un'ondata di rabbia.

«La tua pressione sanguigna è salita», disse *Keet*. «A cosa stavi pensando?».

Jones avrebbe voluto risponderle che non erano affari suoi, ma sapeva che lei l'avrebbe sospettato di pensare a qualche trucco per ingannarla. E le confessò la verità.

Lei rispose con molta indifferenza.

«Voi borghesi *yankees* dovre[illegible] imparare [illegible] controllare le vostre emozioni. O, meglio ancora, dovreste liberarvene. Perderete la guerra proprio per la vostra stupidità e per le vostre emozioni da pecore».

E poi (e questo fu un pensiero che gli diede i brividi) forse aveva ragione lei.

«Prima che [illegible] ti lasci andare, Jones», disse *Keet*, con una voce diventata più tagliente, «debbo avvertirti che sto prendendo le precauzioni necessarie contro ogni tentativo di sabotaggio da parte tua. Sarò molto franca con te e [illegible] confesserò che, quando sarai in sala macchine, non potrò sorvegliarti [illegible] vicino, come faccio finché tu sei qui. Ma ho molti mezzi per seguire i tuoi movimenti. Se dovessi toccare qualche pezzo che non [illegible] autorizzato [illegible] toccare, [illegible] [illegible] anche soltanto [illegible] avvicinarai... io me ne accorgerò.

«Ora, ammetto di avere soltanto un'arma aggressiva, da usare contro di te. Se non ti comporterai bene, libererò immediatamente un gas anestetico. Lascerò aperta la porta della cella, [illegible] modo che il gas finirà per invadere il resto dei [illegible] compartimenti. Poiché i corridoi [illegible] molto stretti, dato che sono [illegible] stati progettati per permettere l'accesso agli addetti alla manutenzione, quando io sono in porto, si riempiranno presto di gas. Verrai subito sopraffatto».

«E poi?» chiese Jones.

«Manterrò il flusso fino [illegible] quando tu sarai morto. E perire[illegible] entrambi. Ma avrò almeno la soddisfazione di sapere che nessun leccapiedi imperialista mi ha sconfitta. E io non ho paura di morire, come invece l'hai tu».

Le fasce elastiche scattarono via, Jones si alzò, massaggiandosi le braccia e le gambe intorpidite. Nello stesso momento, la porta della cella, che costituiva una sezione della parete, [illegible] aprì, scivolando lateralmente. Passò attraverso quel varco, [illegible] guardò nel corridoio. Poi indietreggiò.

«Vai avanti!» esclamò *Keet*, spazientita.

«E' così buio», disse Jones. «Ed è così stretto e così basso. Dovrò strisciare».

«Non posso darti luce», scattò lei. «Ci sono le torce elettriche per gli uomini addetti alla manutenzione, [illegible] si trovano in un armadietto nella sala macchine. Dovrai andare fin là, se vuoi prenderle».

Jones non poteva muoversi. Era impossibile spingere [illegible] [illegible] gambe verso quell'oscurità compatta.

Keet imprecò, nella lingua del nemico. [illegible] almeno, Jones immaginò che fosse un'imprecazione: ne aveva il tono, quanto meno.

«Jones, vigliacco borghese! Esci subito da questa cella!».

Lui gemette.

«Non posso!».

«Ah! Se tutti i civili *yankee* so[illegible] come te, perderanno sicuramente la guerra!».

Lui [illegible] riuscì a spiegarle che [illegible] tutti [illegible] fatti [illegible] lui. La sua debolezza era qualcosa [illegible] speciale, qualcosa che lo giustificava. Era impossibile tentare di resisterle.

«Jones, se tu non esci immediatamente di qui, inonderò [illegible] gas la cella».

«Se lo farai, sarai perduta anche tu», le rammentò Jones. «Resterai qui per sempre, con il muso sprofondato nel fango».

«Lo [illegible] benissimo. [illegible] io ho una direttiva assai più forte dell'istinto di sopravvivenza. Se debbo scegliere [illegible] la cattura [illegible] la fine, scelgo la fine. E senza tutte quelle crisi che caratterizzano voi borghesi!».

Keet fece una breve pausa, [illegible] poi, con [illegible] tono di disprezzo così intenso che lui ebbe l'impressione di vedere, mentalmente, le sue labbra che si increspavano, aggiunse: «E adesso, muoviti!».

Non poteva avere il minimo dubbio: quella stava parlando sul serio. E soprattutto, la derisione in quella voce era così bruciante che lui aveva l'impressione che una fiamma fosse scaturita all'improvviso [illegible] l'aves[illegible] colpito alle gambe. Allora [illegible] chinò, e si lanciò in quel corridoio stretto e tenebroso.

Persino in quel momento, lui sapeva che *Keet*, in realtà, [illegible] era capace di provare un autentico sentimento di disprezzo nei suoi confronti. I costruttori avevano impresso in quel cervello elettronico le direttive necessarie per trattare [illegible] nemico catturato nel modo più conveniente.

Piegandosi a metà, con le nocche delle dita che quasi sfio[illegible] il pavimento di plastica, Jones avanzava come [illegible] scimmione [illegible] un'assurda foresta. I suoi occhi ardevano nell'oscurità, come [illegible] cercassero di produrre essi stessi la luce [illegible] cessaria. Ma non riusciva a [illegible] dare assolutamente nulla. Molte volte si voltò indietro, nervosamente, [illegible] guardarsi [illegible] spalle, e ogni volta ebbe [illegible] conforto di scorgere [illegible] riquadro di luce che irradiava dalla lampada della cella. Finché quella luce fosse rimasta in vista, lui non si sarebbe sentito troppo perduto.

Il corridoio descrisse una leggera curva. Quando lui si voltò indietro, scorse soltanto un riverbero molto fievole: bastava a dimostrargli che [illegible] tenebre non erano assolute e che lui non era veramente chiuso in [illegible] stanzino. Il suo cuore batteva rapidamente, [illegible] qualcosa stava salendo, dalla parte più profonda [illegible] più infima del suo [illegible] e portava con sé una schiuma nera, pesante, oleosa fatta di paura e di panico irragionevole. Gli riempì il cuore, e gli salì [illegible] per la gola, cercando di soffocarlo.

Jones [illegible] fermò, e puntellò le mani sulle pareti, una per parte. Quelle pareti erano solide e fredde, [illegible] fatto, e non si stavano spostando [illegible] avanti per schiacciarlo. Questo lo sapeva. Eppure, per un attimo brevissimo [illegible] fuggevole, [illegible] le [illegible] sentite *muoversi*. [illegible] aveva anche sentito l'aria farsi più densa, come se fosse un serpente in procinto di stringersi attorno alla sua gola.

«Mi chiamo Chris Jones», disse [illegible] voce alta. La sua voce echeggiò lungo il corridoio. «Ho trent'anni. Non sono [illegible] bambino di sei anni. Sono uno specialista di elettronica, [illegible] sono capace di guadagnarmi da vivere. Ho una moglie e adesso per la prima volta mi rendo conto, buon Dio, di amarla più di qualunque altra cosa [illegible] mondo. Sono un americano, [illegible] adesso [illegible] in guerra, ed [illegible] mio dovere, mio diritto [illegible] mio privilegio, e dovrei dire che è anche mia gioia, [illegible] fos[illegible] di stampo eroico, fare tutto ciò che è in mio potere per danneggiare o distruggere il nemico. Ho un paio di mani efficienti [illegible] la mia conoscenza di specialista. Eppure, Dio [illegible] bene che [illegible] non sto facendo quello che dovrei fare. Sto strisciando lungo un corridoio come se fossi un bambino, e tremo e sto per correre piangendo dalla mamma, verso la luce e la sicurezza. E sto aiutando [illegible] nemico per poter riavere ancora la luce e la sicurezza e la voce di mia madre».

La sua [illegible] stava tremando, ma lui [illegible] rafforzò. Quel mutamento era un'indicazione [illegible] ciò che stava accadendo dentro di lui. Adesso o mai più, mormorò a se stesso. Adesso o mai più. Se fosse ritornato indietro, [illegible] le sue gambe ed il suo cuore lo avessero tradito, sarebbe stata finita, per lui. Non avrebbe avuto la minima importanza anche se alla fine [illegible] fosse salvato, rimanendo prigioniero del nemico; [illegible] anche se fosse stato recuperato dai suoi, [illegible] fosse ritornato libero in patria, dalla sua gente. Se non fosse riuscito [illegible] spezzare quel difetto che era in lui, [illegible] non fosse riuscito ad abbatterlo ed a superarlo, sarebbe rimasto per sempre prigioniero del nemico. Era sempre stato prigioniero [illegible] nemico; [illegible] adesso [illegible] [illegible] rendeva conto, ed [illegible] nemico era lui stesso. Adesso, immerso nelle profondità degli abissi oceanici, chiuso in quel corridoio soffocante e privo di luce, doveva combattere quel nemico, [illegible] cui non riusciva [illegible] scorgere [illegible] volto, ma che conosceva molto bene: e doveva sconfiggerlo. O essere sconfitto.

Il problema era: *come?*

La risposta era: vai avanti. Non fermarti.

Si mosse, lentamente, tastando la parete con la mano destra. *Keet* gli aveva dato le istruzioni [illegible]: se le [illegible] seguite sarebbe riuscito [illegible] individuare l'armadietto in sala macchine. E lo individuò. Dopo un tempo interminabile, che gli parve ore ed ore, dopo avere brancolato e [illegible] contro la sensazione soffocante che gli [illegible] il collo e il petto, sentì al tatto un oggetto le cui dimensioni corrispondevano alla descrizione [illegible] *Keet*. La chiave [illegible] appesa ad una catena, [illegible] ad [illegible] gancio: [illegible] inserì nella [illegible] [illegible] aprì lo sportello. Ancora un attimo brevissimo, [illegible] accese la torcia elettrica.

Agitò [illegible] raggio attorno [illegible] [illegible]. Al suo fianco c'era il cubo enorme del reattore atomico. All'esterno era protetto [illegible] una lega inventata da poco che bloccava le radiazioni, eppure pesava [illegible] meno dell'antiquato rivestimento di piombo. Tuttavia, sapendo che una parte delle radiazioni riusciva a filtrare [illegible] che gli uomini addetti [illegible] manutenzione indossavano abitualmente speciali tute protettive, si sentiva a disagio. Tuttavia non avrebbe corso pericoli, se [illegible] fosse sbrigato in fretta.

Individuò senza eccessive difficoltà il pannello fuori di posto. Costituiva la dimostrazione che *Keet*, per quanto fosse stata progettata in un modo perfetto, era stata costruita veramente [illegible] fretta e furia.

Poi modificò quella conclusione. Probabilmente, uno degli uomini che avevano lavorato alla [illegible] sua costruzione faceva parte di un movimento clandestino: un sabotatore. Il punto debole della *Keet* era rappresentato dalla mano d'opera.

Puntò il raggio della torcia elettrica dentro l'apertura. Un allegro spruzzo d'acqua schizzava dentro, ad intervalli [illegible] alcuni secondi, da un forellino invisibile. Anche questo stava probabilmente [illegible] dimostrare che, anche tra i nemici, c'erano operai che lavoravano per i cosiddetti porci borghesi. Il sommergibile [illegible] formato [illegible] parti saldate insieme, anziché imbullonate: questo avrebbe dovuto aumentarne la solidità. Il corpo di *Keet* non avrebbe dovuto presentare [illegible] minima falla, a meno che un proiettile non avesse aperto un foro nel metallo. E questo non sembrava affatto probabile. Quindi era possibile che il difetto in quella [illegible] fosse voluto.

Non aveva importanza, comunque, pensò Jones. Per [illegible] o [illegible] proposito, [illegible] falla c'era. Adesso toccava [illegible] lui cercare di trarne vantaggio.

Esaminò con cura quel compartimento. I circuiti, all'interno, erano sott'acqua, ma non era [illegible] causa dell'immersione che non funzionavano. Erano racchiusi in involucri di plastica, [illegible] avrebbero continuato [illegible] funzionare anche in un compartimento pieno d'acqua. Ma una serie di impianti di sicurezza regolava quella [illegible] dei circuiti, in modo che [illegible] staccassero automaticamente, in un caso come quello. *Keet* [illegible] avrebbe avuto la possibilità di riattivarli [illegible] la falla non fosse stata chiusa.

Jones ritornò all'armadietto [illegible] ne tolse una pistola lanciaspray. Schizzò una sostanza semifluida contro gli spruzzi che uscivano ritmicamente dalla falla. La sostanza si congelò e si solidificò. Di colpo, gli spruzzi cessa[illegible].

Jones [illegible] risollevò e [illegible] voltò, per avviarsi, poi [illegible] piegò, appoggiandosi all'armadietto. Avrebbe dovuto cercare un recipiente, una specie [illegible] mestolo per rimuovere più [illegible] fretta l'acqua, perché le pompe non stavano lavorando con la rapidità necessaria. [illegible] [illegible] fermò di colpo, con un piede posato davanti all'altro, come se fosse stato folgorato mentre compiva un passo.

Che sciocco, che sciocco era stato! Perché non [illegible] [illegible] era accorto prima? Doveva [illegible] stato veramente stordito, per non averci pensato fin dal primo momento!

Keet gli aveva detto che il [illegible] muso era sepolto nel fango, sul fondo dell'oceano: e che non poteva indietreggiare fino [illegible] quando i circuiti che governavano i timoni di profondità non fossero stati riattivati.

Eppure, non c'era niente che facesse pensare che il sommergibile era inclinato. Lui poteva camminare senza essere costretto [illegible] appoggiarsi alla parete, [illegible] [illegible] parte [illegible] dall'altra, per compensare la presunta inclina[illegible].

Dunque *Keet*, per ragioni sue, gli [illegible] mentito.

Dimenticò [illegible] colpo la paura che lo serrava ancora da ogni parte, tenuta [illegible] bada soltanto da uno sforzo disperato di volontà. Quel nuovo problema meritava tutta la sua attenzione, e lui glielo dedicò interamente.

Aceva accettato alla lettera l'affermazione di *Keet* circa la situazione in cui si trovavano, perché non gli era passato per la mente che potesse mentire. Ma adesso che ci pensava, [illegible] del tutto naturale che quella macchina fosse fatta sullo stesso [illegible] stampo dei suoi costruttori. Quelli si vantavano sempre che mentire era un'ottima cosa, [illegible] serviva a procurare loro ciò che desideravano. E, naturalmente, era logico che avessero incorporato in *Keet* un apparecchio capace di inventare menzogne. Se [illegible] circostanze lo richiedevano, [illegible] sarebbe stata in grado di inventare qualcosa di contrario alla realtà.

La domanda più importante era.. perché mai aveva ritenuto necessario farlo?

Risposta: Lei doveva sentirsi molto debole.

Domanda: E dove si sentiva debole?

Risposta: Il punto debole era lui, Jones.

Perché?

Perché lui era [illegible] uomo. Poteva camminare e muoversi, e poteva pensare. Poteva [illegible] il coraggio necessario per agire contro di lei. [illegible], se l'avesse fatto, l'avrebbe sopraffatta.

[illegible] [illegible] era affatto ardita e forte come pretendeva di [illegible] re. Era stata costretta a puntare tutto sulla debolezza di lui, sulla sua paura dell'oscurità e dei luoghi chiusi, del peso spaventoso dell'acqua che doveva stendersi sopra di lui. Aveva fatto conto proprio su quello, [illegible] era convinta che lui avrebbe riparato docilmente l'avaria e poi, da quella pecora che era, sarebbe ritornato all'ovile. E probabilmente al macello, pensò. Ades[illegible] [illegible] era affatto convinto che lui l'avrebbe traportato alla nave-madre. Forse sarebbe rimasta ancora in mare per un anno o due prima di trovare un nume[illegible] di bersagli sufficiente da centrare con tutti i suoi quaranta siluri. [illegible] frattempo, avrebbe dovuto nutrirlo e dargli l'aria [illegible] respirare. Non [illegible] abbastanza grande per poterlo fare: non aveva uno spazio per il carico necessario.

La cella [illegible] cui lui [illegible] stato rinchiuso doveva servire [illegible] custodi[illegible] temporaneamente i prigionieri che potevano venire interrogati. E probabilmente era destinata anche ad ospitare le spie e i sabotatori che potevano venire fatti sbarcare, durante qualche notte oscura, sulle coste dell'America. *Keet* gli aveva mentito fin dal primo momento.

Nello stesso istante, [illegible] raggio della sua torcia elettrica colpì la pistola lanciaspray. Jones socchiuse gli occhi. Le paure di *Keet* erano fondate. In sostanza, lei era una macchina, con tutte [illegible] limitazioni delle macchine, e lui era un uomo. Lui poteva muoversi, ed [illegible] dotato d'immaginazione. E questo era l'elemento che avrebbe sconfitto il nemico.

Poteva sentire la voce di *Keet* che echeggiava lungo i corridoi, e gli chiedeva dove era e lo [illegible] nacciava di liberare [illegible] gas, se non le avesse risposto immediatamente.

«Sto arrivando, *Keet!*» [illegible] gridò. In una [illegible] stringeva un cacciavite che aveva prelevato dall'armadietto, e con l'altra teneva la pistola lanciaspray.

Due giorni dopo, una vedetta della Marina si diresse verso il sommergibile: che galleggiava impotente sulla superficie dell'oceano. La sentinella, attentissima, scorse subito l'uomo che stava ritto sul ponte e agitava una camicia bianca. L'aereo [illegible] sganciò le sue bombe, ma, dopo una attenta osservazione, ammarrò [illegible] prese a bordo l'uomo; risultò essere un [illegible] no, che portava un buon vecchio cognome americano, Jones.

Lui raccontò la sua storia via radio, mentre ritornava [illegible] le Hawaii. Un caccia arrivò immediatamente, per prendere [illegible] rimorchio *Keet*. Quando Jones atterrò, dovette fare un rapporto ufficiale, e ripetere ancora più particolareggiatamente ciò che era accaduto. In risposta ad una domanda che gli era stata rivolta da un ufficiale di Marina, disse: «Sì, ho corso un bel rischio. Ma dovevo farlo. Ero sicuro che lei.. [illegible] scusi, volevo dire il robot, mi mentiva. [illegible] avessimo avuto il muso veramente sepolto nel fango del fondo, mi sarei accorto subito che la cella e il corridoio erano inclinati. E poi, l'acqua non usciva continuamente dalla falla come avrebbe fatto [illegible] all'esterno ci fosse stata una pressione fortissima. Schizzava attraverso la fessura, è verissimo, ma soltanto [illegible] intervalli. Non ci voleva un grande spirito d'osservazione per capire che ci trovavamo alla superficie, [illegible] che ogni volta che un'ondata colpiva la fiancata, un po' d'acqua riusciva a filtrare.

«*Keet* contava che io non me ne accorgessi, che fossi così sconvolto dalla situazione in cui dovevamo trovarci, secondo le [illegible] parole, che avrei riparato l'avaria e poi sarei ritornato docilmente nella cella».

E lo avrei fatto, pensò cupamente, [illegible] non fosse stato per il sarcasmo indicibile nella sua voce, e per il fatto che [illegible] quel momento dovevo decidere, una volta per tutte, se ero un uomo [illegible] se ero un vigliacco.

Ho ancora paura del buio [illegible] dei luoghi chiusi, ma è una paura che [illegible] posso dominare. *Keet* non credeva che ci sarei mai riuscito. Ma per averne la [illegible] curezza assoluta, mi ha detto che mi trovavo in fondo al mare. Non voleva che io sapessi che i suoi meccanismi direzionali erano bloccati [illegible] modo che poteva soltanto salire, anziché scendere come mi aveva detto, [illegible] che era [illegible] superficie, e costituiva una facile preda per la prima nave americana che passasse da quelle parti. Aveva calcolato che, se io l'avessi saputo, avrei trovato il coraggio necessario per ribellarmi. Sfortunatamente per lei, ha sottovalutato la mia intelligenza. Oppure contava che la paura neutralizzasse il mio cervello [illegible] [illegible] poco non ha avuto ragione.

«Dunque, che cosa ha fatto con la pistola lanciaspray?» chiese il comandante.

«Per prima [illegible] ho trattenuto il respiro e sono corso nella cella dove [illegible] stato tenuto prigioniero. Ho individuato l'apertura dalla quale stava arrivando il gas e ho spruzzato la sostanza a presa rapida, per chiuderla. Poi sono ritornato all'armadietto, [illegible] letto i diagrammi, e ho localizzato il "cervello" di *Keet*. Mi è bastato un minuto soltanto per staccarlo dal suo "corpo"».

Sogghignò.

«Questo, però, non le ha bloccato la voce che mi ha fatto una scenata veramente indegna di una signora. Ma, dato che [illegible] nella lingua del nemico, non [illegible] ho capito neanche una parola. Strano, non [illegible] vero, che, come [illegible] essere umano, *Keet* sia ritornata alla sua lingua natia in un momento di furore e di frustrazione?».

«Sì. [illegible] poi?».

«E [illegible] ho attivato i circuiti che aprivano [illegible] portello del ponte, e ho fatto entrare l'aria dall'esterno».

«E non sapeva con certezza [illegible] sarebbe entrata [illegible] od acqua, non è vero?».

Jones annuì.

«Infatti». Non aggiunse che era rimasto in attesa, agghiacciato e tremante.

«Molto bene», disse il comandante con uno sguardo di ammirazione che riscaldò [illegible] cuore [illegible] Jones e che gli fece comprendere, per la prima volta, che lui aveva compiuto, in fin dei conti, un'azione [illegible]. «Può andare. La manderemo [illegible] chiamare se avremo bisogno di sapere altro. Desidera qualcosa, prima di andarsene?».

«Sì», disse Jones, guardandosi intorno. «Dov'è il telefono? Vorrei chiamare mia moglie».

(Fine)

Tratto da «Relazioni aliene», di Philip F. Farmer, per gentile concessione dell'Editrice Farucci.

Il cinema culturale dà l'avvio alla stagione della rinascita?

Nell'80 a Venezia premi e (forse) idee

VENEZIA — Mostra del Cinema di transizione quella appena conclusa al Lido di Venezia (con la coda «grand final» di ieri in piazza San Marco dove ■ stato proiettato il film di Griffith *Giglio infranto*)?

Le analogie con la prima mostra del dopoguerra (anno 1946) sono più d'una. Anche ■ a Lizzani, piuttosto che quella edizione, piace ricordare due altri momenti «storici» della rassegna veneziana: quella del primissi■ esordio nel 1932, nata cioè quando ancora la discussione era: *«Il cinema è arte ■ non è arte? ■ ■ il cinema è arte, con quale metro estetico va misurato e interpretato?»*. E quell'altra del 1968, l'anno della contestazione.

«La Biennale — dice dunque Lizzani — *consacrò l'artisticità del fatto filmico (dopo il 1932) cooptandolo tra i linguaggi e le arti maggiori»*. Ciò fino al Sessantotto, quando *«l'ondata montante della contestazione non proponeva soltanto ■ rivoluzione nei modi della produzione ■ della fruizione del film, ■ ■ distruzione totale del linguaggio tradizionale (indicato come falso, mistificatore, autoritario, aristocratico ecc.) ■ l'adozione, per il cinema, ■ tutte le libertà della scrittura e di ogni altra espressione visiva e parlata.*

Non ■ fece il conto ■ una società in trasformazione, sempre dotata di nuove possibilità di fruizione del tempo libero, ■ con il conseguente calo delle presenze nelle sale cinematografiche. La Mostra appena conclu■ al Lido ha dimostrato che quelle punte estreme possono convivere, ridimensionate e smussate negli spigoli più radicalizzati, con lo spettacolo. La dimostrazione ■ venuta anche col ritorno in qualche modo al «privato», secondo una definizione di comodo e di moda, di taluni registi solitamente impegnati in discorsi estremamente politicizzati: Florestano Vancini ■ Constantin Costa-Gavras. E ■ soltanto essi. Quasi unicamente Gillo Pontecorvo, con *Ogro*, è rimasto fedele al suo cinema di contenuti «rivoluzionari», sempre però adottando i canoni del racconto tradizionale.

Nel 1946 ■ Mostra usciva dal tunnel della guerra così come oggi si ■ usciti dal tunnel della contestazione. In entrambi i casi, dopo anni di silenzio. In entrambi i casi, s'è ricominciato col forte desiderio di fare, comunque, in ogni modo. Lizzani ha lavorato sodo con poco tempo a disposizione. Ma insieme a molte cose «necessarie» ne ha ospitate anche altre di fuorvianti, non indispensabili. E'stato fatto spazio (troppo?) al cinema dei giovanissimi. Sullo schermo della sala dell'hotel Excelsior. Una sezione, anche questa, con diritto di «conferenza-stampa» e dibattito. Tutto giusto, anche ■ quella dell'incontro con l'autore dovrà essere una cosa da rivedere completamente. Un tempo avveniva soltanto ■ gli autori del film in concorso, ed era certamente un limite. Ma ora, alla scompostezza e alla improvvisazione di quest'anno, si dovrà trovare un altro modo di gestire la cosa.

Sarà possibile fin ■ ■ Lo speriamo. Anche perché tutto fa supporre che torneranno premi ■ giurie. Le varie inchieste promosse marginalmente alla Mostra han dato segni indicativi in questo senso. I premi ■ Venezia ■ stati sempre limitatissimi. Al di là del fatto che ogni giuria può sbagliare, ■ che in passato può esservi stata ■ tentazione ■ cedere ■ pressioni (anche politiche) ■ al compromesso, basterà trovare ■ modo ■ evitare questi *impasses*.

Piero Zanotto

Eroi da Michelangelo nei film del New Deal

Leo Hurwitz gira «The native land»

Il New Deal segna negli Stati Uniti il momento di logica reazione a un malcostu■ che si era rivelato fatale. L'eccessiva fiducia nella libera impresa aveva generato abusi e reso necessario, con la crisi del '29, l'intervento del governo. Come al solito il cinema, specchio del suo tempo, anticipava e riflette■ i giganteschi mutamenti sociali: opere di denuncia ■ Scarface *di Hawks, di pace come* All'Ovest niente di nuovo *di Milestone, di satira come* Tempi moderni *di Chaplin non sarebbero state concepibili nel decennio precedente. Tuttavia ■ ■ nell'ingranaggio di Hollywood ■ nel prodotto di fantasia che si esprime la politica ■ veltiana. Il cinema ■ New Deal viene finanziato direttamente dallo Stato e ha finalità, oppure origini, documentarie.*

La rassegna torinese — allestita con puntualità dall'assessorato comunale per la Cultura, dal Museo nazionale del cinema e dall'Istituto universitario di storia del cinema ■ dello spettacolo — ■ presenta a un pubblico finora per fortuna folto le tappe essenziali. Pochi cenni di cronaca, qualche prima impressione valgono ■ fermare nella memoria i punti che la storia e la cultura hanno catalogato tra i più alti del decennio anteriore alla seconda guerra mondiale.

*Il primo titolo della nuova scuola documentaristica di New York (*Redes ■ The wave*, in italiano* I ribelli dell'Alvarado*, 1934) non è prodotto dagli Stati Uniti ■ dal segretariato ■ all'Educazione che s'appassiona all'attività dell'operatore Paul Strand. Il film è firmato dai registi Emilio Gomez Muriel ■ Fred Zinnemann, il futuro autore di* Mezzogiorno di fuoco *ma di Strand sono i virtuosismi e le impennate che lo segnalano tra gli altri mediometraggi dell'epoca. Tre ■ prima della realizzazione di* Redes *aveva soggiornato in Messico il grande Ejzenstejn per il progettato* Que viva Mexico!*: ■ Ejzenstejn sono la possa michelangiolesca dei pescatori impegnati in un la■ avaro, il primitivo e vi■ sorgere della solidarietà tra gli oppressi, la spietatez■ della repressione con una carica che sembra tolta dalla sequenza della scalinata in* La corazzata Potiomkin*. A queste suggestioni Strand conferisce ■ piglio unitario mentre Muriel ■ Zinnemann ■ sfuggono all'enfasi nel contrapporre padroni e sfruttati.*

Qualche sbavatura anche nella parte positiva di The Land *(1942) dove Robert Flanherty illustra l'intervento del Dipartimento di Agricoltura. Però nella fase di denuncia la sua cinepresa parla: l'uso indiscriminato delle macchine avvilisce la terra, le famiglie partono verso ■ miraggio di sopravvivenza come nelle pagine steinbeckiane di* Furore*, una bambina fissa l'obiettivo appoggiata a un pretenzioso colonnato che si va inesorabilmente scheggiando.*

Il capolavoro del genere ri■ The river *(1937) di Pa■ Lorentz, misteriosamente premiato nella fascistissima Mostra di Venezia del '38. Il tema del film (l'esosità impoverisce ■ terra provocando la piena del Mississippi e paralizzando la vita degli uomini) ■ svolto con una semplicità esemplare. Nella goccia che stilla insistente s'intuisce la furia devastatrice delle acque, sui tronchi che piombano nel fiume si legge la fatica dei boscaioli non ■ che l'avidità degli sfruttatori. Il fiume si vendicherà, terribile, dell'umana mediocrità. Ma in ■ bellissima sequenza, come per ■ soprassalto d'orgoglio, Flaherty illustra la voglia di rinascere degli americani: ■ basso il corso d'acqua gorgoglia minaccioso, più in alto si costruisce ■ diga e, ■ su ancora, l'ombra d'un ■ ■ turismo rivela che gli operatori ■ volati a documentare la resa del Mississippi.*

Piero Perona

Film terrificante: il mondo invaso dai pipistrelli

Il terrore corre oggi sul filo dell'ecologia

ROMA — Arthur Hiller, regista di successo («Letti separati», «L'americanizzazione di Emily», «Una provinciale ■ New York», «Love story», «Wagon Lits con omicidi»), si ■ ispirato per il suo ultimo film ad un libro che, in America, è diventato rapidamente un best-seller per l'agghiacciante racconto di un possibile flagello cui potrebbe andare incontro l'umanità. Non si tratta ■ un racconto gratuitamente catastrofico. Già ■ titolo, stranamente poetico, «Le ali della notte», induce a pensare a tutto fuorché ad una vicenda terrificante.

Il regista, in Italia, com'è ormai consuetudine, per visionare l'edizione nella nostra lingua del suo film, ha accettato di rispondere ad alcune nostre domande.

— Perché ha realizzato «Le ali della notte»?

«Dopo ■ ■ nucleare ■ Harrisburg, dopo la ■ gedia ecologica ■ Mar dei Caraibi, ■ ■ tutto potrebbe accadere, ■ causa della ■ dissennatezza. L'uomo sembra abbia perduto ogni ■ della misura, ■ se il futuro non gli appartenesse. Quali ■ tazioni animali ■ vegetali si svilupperanno in ■ biologico, dopo tante esplosioni nucleari? Esistono, allo stato latente, nelle creature ■ "cariche negative" che possono esplodere ■ ■ momento all'altro. ■ ■ più infinitesimale squilibrio ormonico può provocare ■ ■ a catena, trasformando esseri o individui pacifici in mostri aggressivi. Nel mio film "Le ■ della notte", ■ formula l'ipotesi che pipistrelli-vampiri, che vivono da milioni ■ anni nell'America Centrale e ■ Sud, nutrendosi di mammiferi che aggrediscono nel sonno, potrebbero, per cause misteriose, attaccare uomini ■ animali, provocando terrore ■ morte».

— Che cosa si è proposto di fare con il suo film?

«Spaventare ma anche ammonire gli uomini. I pipistrelli-vampiri, essendo una realtà, potrebbero, in ■ fu■ assai prossimo, attaccare realmente l'umanità. Se ■ polvere radioattiva, per fare un'ipotesi credibile, investisse una colonia ■ questi pipistrelli-vampiri che cosa potrebbe accadere? Immagini una ■ di questi mostriciattoli che ■ scia ■ millenarie caverne per risalire il continente americano. E' facile immaginare ■ terribili conseguenze».

— Perché in questo suo ultimo film si è servito di attori sconosciuti al grande pubblico?

«Sono sconosciuti, ma di grandissimo talento e dopo "■ ■ della notte", vole■ lontano. ■ motivo vero è che ■ ■ interessava che lo spettatore si concen■ sulla vicenda e non sui personaggi ■ quanto provvisti di ■ ■ popolare. E' il tema che ho voluto mettere in ■ Attori famosi avrebbero potuto distogliere lo spettatore».

Nick Mancuso, un italo-canadese, David Warner (che abbiamo visto in «Olocausto», alla tv), Kathryn Harrold ■ Stephen Macht, sono i protagonisti. Gli effetti speciali sono di un italiano, Carlo Rambaldi, che ha firmato le «meraviglie» di «La Biabbla» e il gigantismo di «King Kong».

Kathryn Harrold e Nick Mancuso in «Le ■ della notte»

Girerà «Café Express» sulle astuzie di un povero napoletano

Loy, la nuova arte di arrangiarsi

ROMA — L'Orient Express non ■ che un vago ricordo. ■ favoloso convoglio ferroviario che insieme al rollio portava il fremito di mille avventure venne soppresso qualche anno fa. E' anche per ■ grottesco riferimento a quel treno che Nanni Loy ha scelto *Café Express* come titolo del suo prossimo film che metterà in cantiere ■ partire dalla metà del mese con l'interpretazione di Nino Manfredi, che è anche sceneggiatore del soggetto assieme ■ Elvio Porta e lo stesso Loy.

Il film verrà quasi interamente girato in ■ treno, in uno di quegli zoo umani viaggianti tipici del Sud, affollato dai personaggi più vari ■ più sofferti, anzi più disperati. Un treno che per il caratteristico consorzio umano che ha nel ■ ventre metallico avrà ■ ruolo di comprotagonista. Prende l'avvio in una stazioncina di Vallo di Lucania do■ il capostazione ■ ricevuto un fonogramma di servizio: *«Consegnare alla polizia ferroviaria tale Abbagnano Michele che viaggia ■ Espresso proveniente ■ Napoli stop. E' colpevole ■ attività illegali ai danni delle Ferrovie dello Stato»*. ■ la macchina preventiva-repressiva ■ mette freneticamente in moto.

■ suddetto ricercato Michele Abbagnano è forse un rapinatore? un terrorista? un ladro di valigie? un danneggiatore di vetture? No, ■ solo uno di quei tanti poveri cristi napoletani cui lo spirito inventivo consente ■ sopravvivere alle avversità. Vestito in ■ foggia che sta fra quella del militare e quella del ferroviere, entra negli scompartimenti stipati ■ una umanità di serie ■ e: *«Qui sta Michele* — declama — *Michele che vi porta il conforto di ■ caffè, ■ un cappuccino. Approfittatene»*.

■ sbandiera ■ termos con bicchierini di carta, che ha con ■ in una cesta. E' un minibarman ambulante. ■ quel che ■ grave — ■ lo rende un fuorilegge — è che si trova senza permesso, proprio abusivo insomma. Reato che va perseguito, e per questo si mobilita in massa polizia ferroviaria, carabinieri ■ pubblica sicurezza.

Ma Michele ■ ormai un esperto di tutti i trucchetti del suo mestiere ed ■ ben difficile che si faccia mettere le mani addosso alle varie stazioni. Riesce come una lepre a sgusciare fra ■ maglie degli inseguitori da un treno all'altro. ■ trucchetti che gli permettono di trascorrere, naturalmente sfornito ■ biglietto, gran parte della sua vita ■ proprio il caso ■ dirlo) piena di movimento.

Spiega Nanni Loy: *«Era da molto tempo che avevo in animo di fare un film su Napoli, anzi più che su Napoli ■ napoletani, sulle astuzie per campare la vita, su certo modo di affrontare emarginazione ■ disperazione. Poi mentre realizzavo per la televisione quella serie tipo specchio segreto intitolata* Seconda classe*, mi capita ■ ■ scere la storia vera di questo personaggio che, però, ■ si chiama Michele Abbagnano. Pensai allora ■ fare ■ lui il perno su cui ruota il film. Michele ha scoperto che ■ notte ■ servizio ristoro sulle ferrovie si interrompe e quindi ■ approfitta per ovviare a ■ modo a questa manchevolezza, compiendo inconsciamente un servizio per la collettività»*.

Non c'è ■ pericolo, raccontando queste storie di personaggi di serie B, di fare un discorso un po' classista? *«No, perché fra gli ambienti di serie ■ si tro■ spessissimo uomini di serie A. E quello che io voglio dimostrare è che malgrado l'emarginazione, la persecuzione, le istituzioni ■ i regolamenti discriminatori, la gente nata in serie B, costretta a restare in serie B, riesce con l'intelligenza, la fantasia, l'arguzia, a risolvere i problemi della fame ■ dell'esistenza»*.

Per Nanni Loy il treno, che è il luogo degli incontri più vari ed impensati, ha l'atmosfera adatta per ambientarci vicende simili ■ quella di Michele ■ di tanti altri che si allacciano a lui. In fondo si tratta di gente che ■ trova, oltre che sullo stesso treno, nella stessa barca, come suol dirsi. La barca della miseria, della lotta per la sopravvivenza «ha ■ sua unità, ■ vita comune, una realtà ■ affrontare più o meno con gli stessi mezzi. Michele ■ ■ personaggio emblematico di questo mondo minore di cui nessuno parla».

A proposito di treni, Loy non ritiene di ■ perduto quello del '78 non avendo realizzato nessun'opera cinematografica? *«Poiché la realizzazione ■ ■ film consiste ■ due fasi, quella della preparazione e quella della realizzazione vera ■ propria, posso dire che ho impiegato ■ '78 appunto per preparare questo film da girare poi nel '79. Se con questa domanda ■ vuole alludere alla crisi del settore, ebbene sì, debbo dire che anch'io ne ho subito ■ conseguenze ■ ho partecipato agli stessi problemi di tutti gli altri. Ma, come diceva Flaiano, chi ■ va avanti più che star fermo rischia ■ cadere all'indietro»*.

Lamberto Antonelli

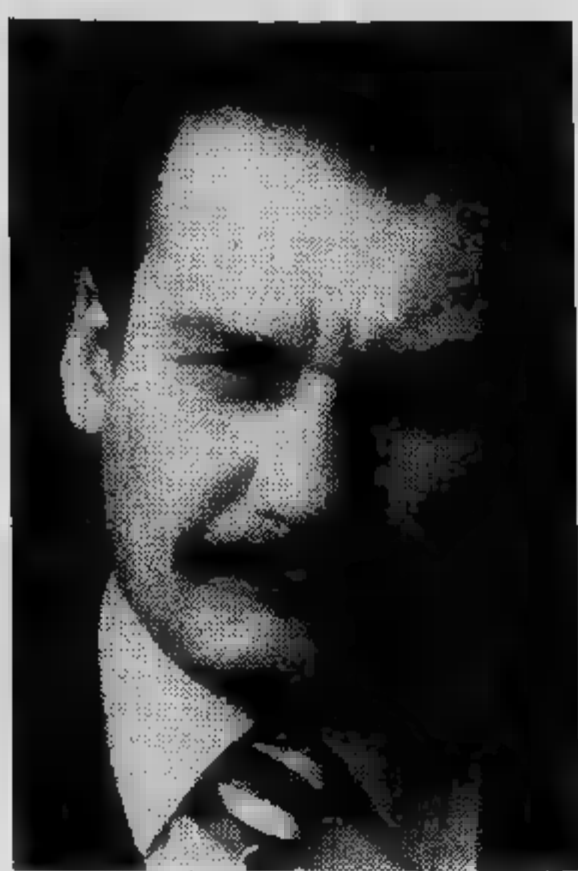
I NOMI E I MITI DELLA NUOVA CANZONE

Paolo Conte, l'avvocato che ha paura di divertirsi

Paolo Conte, il cantautore di **Genova per noi**, diventato famoso al grande pubblico quest'anno, con l'album **UN gelato [illegible] limon**, il più bel disco (così ha decretato unanime la critica) della stagione: **«Quarantadue anni, passati quasi tutti in Asti. Sono talmente piemontese, che [illegible] costretto [illegible] sentirmici: certi caratteri ti si appiccicano e [illegible] [illegible] [illegible] scrolli più di dosso»**. Una laurea in giurisprudenza, fa l'avvocato a tempo pieno. E poi tanta musica, anche se le prime esperienze erano completamente diverse dai posti in cui «viaggia» adesso.

«Da ragazzo ero [illegible] purista del jazz, [illegible] quelli classici — racconta —. **Per i ragazzi [illegible] mio tempo, la scelta alternativa [illegible] il jazz»**. Parla calmo, piano [illegible] pacato come le sue composizioni. Ogni tanto, con lo sguardo si perde, quasi non riuscisse a raccogliere tutti i fili più belli della sua storia.

Frequentava l'ambiente jazz di Torino, poi quel periodo finì e lui rimase solo. **«Ma la voglia di musica mi era rimasta. Avevo [illegible] anni e mi [illegible] messo [illegible] comporre»**. Era [illegible] strada opposta al jazz, ma gli veniva bene. E così [illegible] andato avanti fino al '71, scrivendo canzoni per gli altri: **La coppia più bella del mondo** [illegible] **Azzurro** per Celentano, **Messico e nuvole** per Jannacci, **Tripoli '69** per Patty Pravo, [illegible] così via.

«Venne poi il crollo del mercato e [illegible] [illegible] certo punto mi resi conto che [illegible] trovavo più gli interpreti giusti per le mie canzoni». Era il '72: **«Ho fatto solo più l'avvocato»** dice, e sorride per il piemontesismo. Tace un po', quindi riprende il racconto: **«Dopo due [illegible] ho ripreso a scrivere, [illegible] [illegible] [illegible]**

[illegible] ho [illegible] sentire ad [illegible] vecchio [illegible] che stimavo molto e lui [illegible] ha detto: fatti furbo, cantale tu! Ho superato tutti i dubbi [illegible] [illegible] remore, mi sono buttato e ho inciso il primo LP».

[illegible] [illegible] iniziata così la carriera di Paolo Conte cantautore. I primi due album avevano venduto poco, ma con quest'ultimo è arrivato anche il successo di mercato. Adesso, negli spettacoli viene ricercato e applaudito, [illegible] l'ufficio [illegible] avvocato ad Asti non vuole abbandonarlo. **«Intanto perché [illegible] una storia** — risponde — **che dura [illegible] 15 anni. Poi ho un minimo di tradizione familiare da salvare. [illegible] poi deve esserci anche una componente piemontese: il lavoro non può essere quello che [illegible] piace e diverte, ma quello che ti rompe [illegible] scatole»**.

«No, troppe serate [illegible] intendo farle, la vita so amministrarmela. E non [illegible] che mi venisse in uggia anche la musica. Poi [illegible] voglio dimenticare che la mia avventura [illegible] [illegible]rtita proprio come avvocato delle mie canzoni: volevo difenderle, e solo questo. Ecco, il ruolo che mi va bene è quello di avvocato della canzone». Pochi spettacoli quindi, per l'avvocato al pianoforte. [illegible] soprattutto no [illegible] un futuro troppo ben programmato.

Una sua presentazione di Genova per noi, il brano che lo ha lanciato?

«E' l'incontro di popolazioni confinanti, i piemontesi e i liguri — [illegible] mentre cerca le immagini [illegible] appiccicare alle parole, lo sguardo corre ancora lontano —. **I liguri permettono ai piemontesi [illegible] perdere [illegible] pochino della loro ritrosia [illegible] selvatichezza; [illegible] realtà i [illegible] popoli si somigliano molto. E' poi uno scontro di paesaggi: la terraferma immobile, dove [illegible] sembra già consumato, contro il [illegible] dove tutto [illegible] ancora probabile. [illegible] il territorio dell'acqua verticale, [illegible] pioggia, che s'incontra [illegible] quello dell'acqua orizzontale, dove tutto si muove [illegible] l'avventura [illegible] ancora possibile. Genova per noi, può davvero sembrare Singapore [illegible] Calcutta»**.

[illegible] Pennacchi

(Domani pubblicheremo un incontro [illegible] Roberto Vecchioni)

A Venezia dal 25 settembre

Dopo il cinema, musica moderna

VENEZIA — *Il Festival internazionale di musica contemporanea 1979 si svolgerà, nell'ambito delle manifestazioni della Biennale, dal 25 settembre al 20 ottobre. La sezione teatrale del Festival illustrerà i rapporti tra [illegible] [illegible] mitologia, [illegible] particolare riguardo all'esperienza moderna [illegible] contemporanea. Ma anche all'inesplorata opera barocca veneziana.*

«La scelta di un simile tema — *dice il direttore del settore musica, Mario Messinis* — è determinata dal rinnovato interesse che le nuove generazioni rivolgono agli archetipi mitologici e ai lavori primari [illegible] ricostituzione [illegible] recupero dell'universo linguistico, dopo le tendenze decompositive e meramente fenomenologiche tipiche degli Anni 60».

La parte tematica della Biennale-musica verte, inoltre, [illegible] alcuni spettacoli, di cui due contemporanei, espressamente commissionati dall'ente veneziano. Si tratta di Cailles en sarcophage *(1979) di Salvatore Sciarrino e Giorgio Marini, che allude a mitologie deteriorate, come la moda, la fotografia, la cronaca nera e quella rosa. L'altro spettacolo è* Il Prometeo liberato *(1979), tratto dal poema di Shelley, musicato da Francesco Carluccio con la regia di Pier Alli.*

Si tratta di un'opera da camera concepita come dilatazione di un madrigale fondamentale, che, di volta in volta, lascia spazio a momenti musicali diversi. Il programma comprende, inoltre, Treemonisha *di Scott Joplin, un'opera del 1911 mai eseguita in Europa;* Orfeo *di Antonio Sartorio, con la regia di Gianfranco Cobelli, mentre la sezione teatrale [illegible] completata da una lettura drammatica del* Faust *di Eisler curata da Maurizio Scaparro, con l'intervento della cantante-attrice Gisela May.*

La [illegible] sinfonica e concertistica del festival è costituita [illegible] alcune serate monografiche [illegible] da una vasta rassegna della nuova [illegible] degli Anni 60. Si tratta, [illegible] eccezione di una giornata interamente dedicata [illegible] Bruno Maderna, esclusivamente [illegible] lavori in prima [illegible] assoluta o italiana. Un particolare rilievo si darà alla figura di Jean Barraqué, il compositore francese morto sette anni fa, considerato uno dei pilastri della nuova musica del secondo dopoguerra.

Un altro profilo monografico sarà riservato [illegible] Friedrich Cerha.

Carlo Campanini e Franco Barbero provano al Carignano la novità comica «Paletto Gioanin, americano d' Mongardin» di Dino Belmondo, che venerdì 14 inaugurerà la stagione torinese di prosa

Da domani alla tv prosa e lirica vanno in parallelo

ROMA — I punti [illegible] contatto, dal punto di vista soprattutto letterario, che possono esistere fra opere in prosa ed opere liriche sono l'argomento di [illegible] ciclo in sei puntate che prenderà il via domani, alle 18,20, sulla pri[illegible] rete tv. Il programma, ideato e diretto dalla regista Dora Ossenska, [illegible] avvale della collaborazione del commediografo Luigi Lunari [illegible] del musicologo Giampiero Tintori. Il titolo è *Luci per due ribalte*.

Le opere liriche in programma sono: *Macbeth*, *Otello* [illegible] *Traviata* di Giuseppe Verdi, *Manon* [illegible] Puccini [illegible] Massenet, *Tosca* di Puccini, *Don Giovanni* [illegible] *Le nozze di Figaro* di Mozart.

Il contraltare letterario di queste opere è costituito, per *Macbeth* e *Otello*, dagli omonimi testi di Shakespeare; per *Traviata* dalla *Signora delle camelie*, di Dumas figlio; per *Manon* da *Manon Lescaut* dell'abate Prévost; per *Tosca*, dal dramma di Vittoriano Sardou, per *Le [illegible] di Figaro*, dal *Matrimonio di Figaro* di Beaumarchais, e per *Don Giovanni*, dal dramma di Molière dallo stesso titolo.

Gli interpreti [illegible] naturalmente cantanti lirici [illegible] di prosa. Ad esempio, il baritono Piero Cappuccilli e Tino Carraro per [illegible] *Macbeth*, per *Don Giovanni* e *Le nozze di Figaro* l'attore Giulio Bosetti e il basso Nicola Rossi Lemeni, per *Tosca* i cantanti Raina Kabaivanska e Placido Domingo e gli attori Ilaria Occhini, Massimo Foschi e Giacomo Piperno

Per [illegible] gli attori sono Monica Guerritore e Giovanni Crippa e i cantanti Mirella Freni e Ottavio Garaventa.

Domani a Videogruppo

Maratona di fantascienza

Dai locali cinematografici, le maratone di film approdano anche alle tv private. Domani Videogruppo presenta una «notte cinematografica», dalle 24 alle 7 del mattino, dedicata alla fantascienza e costituita da ben sette film. Ma non [illegible] che la prima di una serie [illegible] maratone, che l'emittente manderà [illegible] onda ogni due venerdì. I prossimi appuntamenti sono Una notte con Cric e Croc *(21 settembre) e* Una notte nel Far West *(5 ottobre). Sono inoltre annunciate fin d'ora notti con i film del terrore, di guerra, d'amore, di John Wayne.*

Giorgi Albertazzi, Anna Proclemer e Luigi Pistilli al lavoro negli studi tv per «George Sand», uno sceneggiato diretto dallo stesso Albertazzi. Fra gli altri interpreti Paola Borboni

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9,30 **Speciale casa**
10 — **studio 2**
12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 **Film**
14,30 **Il mercatino**
FILM 15 — **Telefilm**
15,30 **Topoclub**
FILM 16 — **Film**
17,30 **Videoshow**
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Telecity flash.** Sport
FILM 19,40 **Telefilm**
20,10 **Telefilm**
21,10 **La prima volta che...** Con Ric e Gian
FILM 24 — **Film della notte**

Teleradio Asti Canale 25-51

18,30 **Scuola e vita**
19,15 **Tra flash.** Notizie regionali
19,30 **Tra sera**
20 — **La cantina**
20,40 **Palio d'Asti.** Al canapo: Castiglione
22,30 **Collegamento con Grp**

Tva (Aosta) Canale 39

19,40 **Tanto per gradire** (R)
20,20 **Tg**
FILM 20,50 **Film**
22,30 **Film**

Videovercelli Canale 37-60

18,30 **Auto stop.** Quiz
FILM 19,10 **Film**
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 **Videovercelli sport**
FILM 21 — **Film**
22,20 **Musicaestate.** Registrazione del concerto degli Inti-Illimani parco Kennedy Vercelli (1ª parte)
FILM 23 — **Film**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 19 — **Film**
20,30 **Film**
22 — **Documentario**
FILM 22,30 **Film**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

19 — **Scaricabarile**
19,30 **Corriere d'informazione tv**
20 — **Musicale**
FILM 20,30 **Arizona Colt.** Film con Giuliano Gemma, Corinne Marchand. Regia Michele Lupo
22 — **Vento di terre lontane**
FILM 23 — **I lancieri Dakota.** Film. Regia di Joseph Cane
FILM 0,30 **La grande fiamma.** Film con Joan Crawford, John Wayne. Regia Jules Dassin

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92.1

14,03 **Musicalmente**
14,44 **Il «povero Bertolt Brecht» nell'Olimpo Classici,** con le sue cantate Adriana Martino
15,03 **Rally,** selezione regolarità, ritmo gradimento per la vostra discoteca
15,36 **Errepiuno Estate,** incontri radiofonici pomeridiani. Gli ascoltatori possono telefonare al numero (081) 61.44.11
16,40 **Incontro con un VIP.** I protagonisti della musica seria
17 — **Love music,** di Manuel Insolera
17,30 **Globetrotter,** viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18 — **Di corda in corda fino a sei,** un invito all'ascolto critico della chitarra pop
18,30 **Vai col disco**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Asterisco musicale**
19,30 **Chiamata generale,** ricerche messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi Rai di Milano
— **Opera-quiz,** trasmissione premi
20,30 **Ora e sempre,** radiogramma Anna Luisa Meneghini
21,11 **Trallalleri altri canti,** indagine sulla musica popolare ligure
21,37 **Combinazione suono,** collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
23,10 **Prima di dormir bambina,** lettere d'amore di bugie scritte Vito Riviello dette da Alberto Lionello

FM 95,6

15 — **Estate,** telefonate corrispondenza, servizi e curiosità, giallo, un comico molta musica.
15,30 **GR 2 Economia.** Media delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Radiodue Estate**
16 — **Thrilling,** il minigiallo di Radiodue. I due sbagli dell'assassino, di Vincenzo Mantovani. Regia di Umberto Tabarelli
16,20 **Radiodue Estate**
16,50 **V.I.P. (Veramente importanti perché?)**
17,15 **Radiodue Estate**
17,55 **Cantautori ieri e di oggi,** un programma di Donatella Moretti
18,33 **Radiodue Estate**
18,40 **Citarsi addosso, in due si offre meglio**
19 — **Radiodue Estate**
19,25 **Commiato di Radiodue Estate**
20 — **Archivio sonoro,** rubrica di musica, fantasia e immaginazione
20,20 **Spazio Formula 2: bo Moroni e l'International pop** (prima parte)
21 — Il Teatro di Radiodue presenta: **Scherzare fuoco. La più forte,** due atti unici di August Strindberg (registrazioni)
22,10 **Semibiscrome,** note e informazioni sugli spettacoli musicali
22,35 **Spazio Formula 2: Augusto Sciarra e la discoteca** (seconda parte)

FM 98,2

15,15 **Rassegne bibliografiche** «La psicoanalisi in Inghilterra: Michael lint» di Paola Castelli
15,30 **Un discorso musica,** proposte musicali
17 — **Cammina, cammina...** Viaggio attraverso le fiabe popolari italiane (Toscana)
17,30 **Spazio Tre,** musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
19,15 **Spazio Tre** (seconda parte)
21 — **La Cenerentola,** melodramma giocoso in due atti Jacopo Ferretti. Musica di Gioacchino Rossini. Direttore Claudio Abbado
23,30 Marcello Rosa presenta: **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

IV CANALE

15,42 Judas Maccabeus. Oratorio per soli e orchestra in tre parti
18,20 Stereofilomusica: Marcello, F. Schubert, G. Gabrieli
19 — La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)
20 — Antologia di interpreti
21,30 Dall'«Ifigenia in Aulide» di Gluck
21,50 Compositori del '900: A. Roussel
22,25 La Sonata nel periodo classico: Clementi, Stamitz
23 — A notte alta

V CANALE

16 — Meridiani e paralleli
18 — Colonna continua
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4166.
Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,76 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94.750 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90.550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

19 — Per i più piccoli: **Favole bosco e della fatina Amalia: 1) Il cacciatore Miralunga** (c)
19,05 Per i bambini: **Mikesch e l'albero di pere** (c)
19,10 Per i ragazzi: **Andiamo al supermercato** (c)
19,50 **Telegiornale** (c)
FILM 20,05 **Il giudizio,** telefilm
FILM 20,35 **Asmat,** telefilm (seconda parte) (c)
21,05 **Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21,45 Per gli 80 anni di Hitchcock: **Paura in palcoscenico,** di Alfred Hitchcock, con Jane Wyman, Marlene Dietrich, Michael Wilding (c)
23,30 **Telegiornale** (c)

Capodistria

17,25 **Telesport: Calcio.** Campionato jugoslavo. Da Mostar: **Velètz-Rijeka**
20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM 21,30 Film: **Rullo di tamburi,** di Delmer Baves, con Alan Ladd Marisa Pavan
23,05 **Cinenotes**
23,35 **Jazz sullo schermo**

Montecarlo

17,45 **Cartoni animati** (c)
18 — **Paroliamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi (c)
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique.** Presentano il programma Jocelyn e Sophie (c)
FILM 19,15 **Mike e Bottoni,** telefilm della serie «Il mio amico Bottoni»
19,45 **Telemenù:** Una ricetta al giorno
19,50 **Notiziario** (c)
FILM 20 — **Due per cento di zero,** telefilm della serie «Dove vai Bronson?» con Michael Parks
FILM 21 — **Killer Kid,** di Leopoldo Savona, con Anthony Steffen, Liz Barrett, Fernando Sancho (Western - 1967) — *Al capitano Morrison affidato il compito di stroncare pericoloso carico d'armi. Assunta l'identità Killer Kid, un temuto pregiudicato, il capitano individua luogo dove avviene la consegna della merce. Morrison, giocando d'astuzia, riesce anche scoprire che...*
22,30 **Oroscopo di domani** (c)
22,35 **Chrono:** Rassegna di attualità automobilistiche
— **Notiziario** (c)
23,10 **Monte Carlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza, a cura di Vittoria Ottolenghi. **Romeo e Giulietta**. Coreografia di J. Cranko. Musica di S. Prokofiev. Interpreti principali: Marcia Haydée, Richard Cragun, Egon Madsen, con il Balletto di Stoccarda (prima parte) (c)
13,30 **Telegiornale**
18,15 **La fiaba quotidiana: Intervista a Gedeone**. Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **Daffy Duck: La controfigura**, cartoni animati (c)
18,25 **Giococittà**, a cura ■ Gianni Rossi. Testi di Bianca Pitzorno, Maurizio Seymandi, Cino Tortorella. Scene di Antonio Locatelli. Presentano Mino Reitano e Maria Cristina Misciano. Regia di Cesare Emilio Gaslini — *Ospiti di questa puntata i cantanti Luca Sardella, Cristiano, Mariolina Cannuli e Gianluca Chicmici* (c)
19,20 **Furia: Cacciatore d'uranio**, telefilm con Peter Graves, William Fawcett e Robert Diamont — *Joey è accusato ingiustamente di ■ rubato venti dollari. Jim non crede assolutamente che il ragazzino da lui adottato possa essere colpevole. La sua fiducia ■ premiata quando si scopre il vero autore della sottrazione dei soldi e per quale motivo lo ha fatto.*
19,45 **Almanacco ■ giorno dopo**, a cura di Giorgio Ponti con la collaborazione di Flora Favilla ■ Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Valentina**, libera rielaborazione di Vito Molinari dalla omonima commedia musicale di Marchesi e Metz. Prima puntata. Interpretato da: Elisabetta Viviani, Leo Colonna, Mariolina Cannuli, Lucio Flauto, Eliana Colli, Armando Bandini, Daisy Wender, Toni Ucci, Gloria Paul, Teo Teocoli, Raffaele Pisu, Franca Mantelli, Marisa Del Frate, Nico Balducci, Enzo Fischella, Renzo Montagnani, Sergio Renda, Graziella Antonioli, i campioni d'Europa del rock and roll. Musiche di Mario Bertolazzi. Scene di Antonio Locatelli. Costumi di Giancarlo Bignardi. Coreografie di Tony Ventura. Regia di Vito Molinari. (c)
22,05 **Speciale TG 1**, un programma ■ cura di Arrigo Petacco (c) - **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 **Biologia marina**, a cura di Roland von Hentig. Consulenza di Gerhard Lauchner. Regia di Christian Widuch. Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo. Quindicesima puntata: **Il confine** — *Osservati gli animali insediati stabilmente nelle zone delle maree: balani, lumache purpuree, altri crostacei* (c)
17,30 **Siracusa: Pallanuoto**. Trofeo Siracusae (c)
18,15 **Al bar di Popeye**. Testi di Tinin Mantegazza. Pupazzi di Velia Mantegazza — *Ospite della trasmissione ■ Quartetto Cetra*
18,40 **La grande corrida**, cartone animato. Prod. Radio and Television Packagers Inc.
18,50 **TG 2 - Sportsera** (c)
19,10 **Noi supereroi**. Un appuntamento con i giovani Titani ■ Superman (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **In casa Lawrence**. Una serie ideata da Jay Presson Allen e prodotta da Mike Nichols. **Il giurato** (seconda parte), con Sada Thompson, James Broderick, Gary Frank, Kristy McNichol, Meredith Baxter-Birney — *L'intero paese ■ contro la famiglia Lawrence dopo la liberazione del presunto assassino Cortes. Nel frattempo viene commesso un altro omicidio ■ una ragazzina* (c)
21,35 **Chung Kuo Cina**. Note di un viaggio in tre parti di Michelangelo Antonioni. Collaborazione e testo di Andrea Barbato. Commento musicale di Luciano Berio (terza ed ultima parte) — *Terza ed ultima parte del reportage di Michelangelo Antonioni sulla Cina. La Cina si rispecchia ■ queste immagini in tutta la sua vastità e nella vita dell'immensa ■ anonima moltitudine umana ■ che rappresenta la vera anima del Paese* (c)
22,30 **88 tasti ■ una voce**, con Bruno Martino ed Enrico Simonetti. Scene di Mariano Mercuri. Regia di Gian Maria Tabarelli - **TG 2 - Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale 42

14 — **Grp flash**
14,15 **Spazio 5** (rubriche per la donna)
15,35 **Telefilm**
16,20 **Grp flash**
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **Impariamo a costruire**
17,35 **Crystall pattuglia spaziale** (cartoni animati)
18,10 **Magia della lana**
18,45 **La casa: un diritto**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Un problema di capelli**
20,18 **L'oggetto misterioso** (quiz)
20,30 **Giovani prede**, di Nikos Koundouros, con Takis Emmanouel. Drammatico 1968 — *Nell'antica Grecia la diperata passione di un pastorello per un'ambigua coetanea*
22,15 **Codice segreto** (quiz)
22,30 **Cronaca registrata dell'incontro di calcio Torino-Catanzaro**
22,35 **La natura intorno a noi**
0,05 **Mezzanotte con Fra' Reginaldo**
0,10 **Grp flash**
0,50 **Dai giornali di domani**
1 — **Film**
2,30 **La casa degli orrori nel parco**, di Peter Sykes, con Ray Milland. Giallo 1974
4 — **Paura nella notte**, di Jimmy Sangster, con Judy Geeson, Joan Collins. Giallo 1974
5,30 **Mazzabubù quante corna ci stan quaggiù**, di Mariano Laurenti, con Carlo Giuffrè, Isabella Biagini, Nadia Cassini, Renzo Montagnani. Comico 1971

Videogruppo — Canale 52

14 — **Sangue sul sole**, di Frank Loyd, con Sylvia Sidney, James Cagney. Poliziesco 1947 — *Giornalista americano ■ Shangai cerca di far conoscere al suo Paese i piani giapponesi per l'invasione dell'Occidente*
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Ai confini dell'Arizona** (telefilm)
17 — **La traversata di Parigi**, di Claude Autant-Lara, con Jean Gabin, Bourvil. Commedia 1957 — *Durante la guerra un pittore vende carne al mercato nero assieme ad un curioso individuo. Gli affari prosperano, ma ■ pattuglia di tedeschi sorprende entrambi sul più bello*
18,40 **Speciale casa**
19 — **Quale cinema** (consigli di Federico Peyretti)
19,30 **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Spie contro il mondo**, di Cardiff, Lynn, Reynolds, con Stewart Granger. Margaret Lee. Spionaggio 1966 — *Tre episodi di spionaggio, in Austria, in Brasile ■ a Roma, sono legati da qualcosa che un commissario di polizia deve capire*
21,50 **Prima visione film**
22 — **Ai confini dell'Arizona**
22,40 **Speciale show**
22,50 **Videonotizie 2**
0,10 **Ufo, prendeteli vivi!** ■ Bob Bell, con Ed Bishop. Fantascienza 1972 — *Una base extraterrestre costruisce i sosia perfetti degli uomini dello Shado per spedirli alla conquista della Terra*
1,30 **La traversata di Parigi**
3,30 **La morte viene da Manila**, di Wolfgang Becher, con Joachim Hansen. Avventuroso 1966
5,30 **Latitudine zero**, di Ishiro Honda, con Joseph Cotten. Fantascienza 1970

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **Telefilm**
18 — **Speciale casa**
18,30 **Messaggero d'amore**, di Joseph Losey, con Julie Christie, Alan Bates. Drammatico 1972 — *Una ricca damigella, segretamente innamorata del fattore, affida le sue missive d'amore ad un tredicenne che da mesi in silenzio si è infatuato di lei*
20 — **L'idolo di Acapulco**, di Richard Thorpe, con Elvis Presley, Ursula Andress. Commedia 1964 — *Ad Acapulco il contrastatissimo ■ tra uno squattrinato marinaio canterino ed una bella torera contesa da tutti*
21,30 **Arizona Colt**, ■ Michele Lupo, con Giuliano Gemma. Western 1966 — *I banditi gli hanno ammazzato una figlia. Per vendicarsi assolda un pistolero, che accetta a condizione di poter passare una notte con la sorella dell'uccisa*
23 — **Le calde notti del Decamerone**, di G. P. Callegari, con Don Backy, Femi Benussi. Commedia — *Un bislacco duca alle prese ■ ■ astuto servitore dalle incredibili performances erotiche*

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — **Il prigioniero di Zenda**
14,30 **Tutti frutti** (giochi, quiz, musica, dediche ■ annunci)
15,30 **Quella notte in casa Coogan**, di Lee Madden, con Alex Nicol. Giallo 1975 — *In una villa isolata, ignorando una gravissima minaccia ■ che pesa su di loro, i quattro figli di un giudice organizzano un macabro scherzo ad una vedova*
17 — **Europa 3 graffiti** (programma musicale)
17,30 **Pugni, pupe ■ pepite**, di Henry Hataway, con John Wayne, Stewart Granger. Avventuroso-sentimentale — *In Alaska ai primi del secolo, due fratelli si contendono una ragazza, fidanzata col primo (che non la ricambia), ■ innamorata del secondo che la ricambia ■ non osa ammetterlo*
18,45 **Attualità e informazione**
19 — **Telefilm**
19,30 **Telefilm**
20,30 **La conquista del West**, di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper, Jean Arthur. Western 1937 — *Da solo un cow boy tenta di addentrarsi nelle terre degli indiani in rivolta, che lo imprigionano ■ lo torturano per strappargli informazioni su cose che però ignora*
21,45 **Attualità e informazione**
22 — **Max Smart agente 86** (telefilm)
22,30 **Film**
24 — **Little Laura and Big John**, di Luke Moberly, con Karen Black, Fabian Forte. Avventuroso 1975 — *Accusato di aver ucciso un uomo, ■ costituisce. Aiutato ad evadere dal fratello, s'improvvisa rapinatore*

Tele Studio Torino — Canale ■

12,45 **L'odio è il mio Dio**
14,30 **■ che ti passa**
15 — **Speciale casa**
15,20 **Aloha** (documentario)
16 — **La rapina più scassata del secolo**, di Frank Launder, con Frankie Howard. Comico 1968 — *Rapinatori all'interno di una scuola frequentata da bellicosissime collegiali cercano il bottino del loro ultimo furto*
17,40 **La tv dei ragazzi**
19,15 **Telestudio sport**
19,30 **Immagini ■ mondo** (documentario)
19,50 **Show musicale**
20,30 **Storie del signor G.** (con Giorgio Gaber)
21,45 **Prossimamente sul canale ■**
22 — **Documenti: La parapsicologia ■ confini delle possibilità umane** (prima puntata)
23,15 **In caso di innocenza**, di Rudolf Hansen, con Ulla Jacobsson, Maximilian Shell. Drammatico 1960 — *Per salvare la reputazione della famiglia un cinico avvocato fa accusare un innocente di un omicidio commesso dal fratello che, pentito ■ impaurito, medita di costituirsi*
0,50 **Ossessione carnale**, di ■ Larraz, con Marianne Morris. Horror 1976 — *Due lesbiche, morte-viventi, ■ installano in un castello dove attirano automobilisti per ucciderli dopo piacevoli intrattenimenti*

Tele Torino Int. — Canale 61

13 — **Il mio corpo ti appartiene**
17 — **■ mondo in cui viviamo**
17,30 **Follie d'estate** (chiacchiere, musica, giochi e cartoni animati)
19,30 **Speciale casa**
20 — **Science report (documentario)**
20,30 **New York police departement: colpo ■ fulmine** (telefilm)
21 — **Godot**, di Yves Allegret, con Edwige Feuillère, Jean Servais. Drammatico 1958 — *Il fidanzato di ■ sorella è un gangster, e lui lo convince ■ vendicare sua moglie, morta anni prima nell'incendio doloso di un supermarket*
22,30 **Il temporale** (telefilm)
23 — **Westfront 1918**, di G. Wilhelm Pabst, con Gustav Diessl. Bellico 1930 — *Tristi storie di soldati tedeschi sul fronte francese durante la prima guerra mondiale*

TV Commerciale — Canale ■

13 — **Otello**
17 — **Due volte Giuda**, di Nando Cicero, con Klaus Kinski. Western 1968 — *Un pistolero che ha perso la memoria scopre di essere un sicario spedito ad uccidere un uomo che neppure conosce*
18,40 **Il magnifico texano**. Western
20,35 **Marcia o crepa**, di Frank Wisbar, con Stewart Granger, Maurizio Arena. Bellico 1963 — *La tragica spedizione di tredici legionari alla ricerca di un capo della rivolta algerina*
22,30 **Argo show**
22,45 **Black Caesar, il padrino nero**, di Larri Cohen, con Fred Williamson. Avventuroso 1975 — *Negli Anni Cinquanta, l'inizio, l'ascesa e il tramonto di ■ boss negro in lotta contro mafie di razze e colori diversi*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	[illegible]

Riduzioni ed associazioni convenzionate [illegible] l'Agis — Adriano, Arco, Bernini, Milano, Po, Studio Ritz, Roma, Zenit.
Film segnalati dalla critica: Tempi moderni (Cuore); Ferdinando il duro (Arco)

cinema prime visioni

AMBROSIO – c. Vitt. Eman. [illegible] – Tel. 547.007
L'ultima onda, di Peter Weir, [illegible] R. Chamberlain (Australia - Colori) — In Australia, avvocato difensore di cinque aborigeni accusati d'omicidio viene colto da strane ossessioni legate a cataclismi atmosferici.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. [illegible]
Critica [illegible] – Pubblico OOOO – Ingresso L. 3000

[illegible]RCO-INC – c. Pr. Oddone 31 – Tel. 484.621
Ferdinando il duro, [illegible] Alexander Kluge, [illegible] Heinz Schubert, Verena Rudolph (Germ. Occ. - Colori) — [illegible] poliziotto, [illegible] da [illegible] imprenditore privato, strafà per [illegible] di zelo e si rovina. Non vietato.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Segnalato [illegible] critica. ★ Drammatico
Critica [illegible]●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. [illegible]

ARISTON – v. Lagrange 21 – Tel. 546.147
Buon compleanno Topolino, di Walt Disney (Usa - Colori) — In occasione del cinquantenario della nascita di Topolino, un'antologia di cortometraggi (alcuni premiati con l'Oscar). Al film è abbinato il documentario Il richiamo [illegible]lla natura. Orario: 14,40; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Cartoni animati
OGGI [illegible] – Ingresso L. 2500 – rid. L. 1500

ARLECCHINO – c. Sommeiller 22 – Tel. 587.190
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non vietato. ★ Commedia
Critica [illegible]●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center – v. Artisti – Tel. 831.374
I peccati di [illegible] monaca, di J. J. Balcazar, con Monica Zanchi, [illegible] Rey, Mireya Ross, Tony Merogno, Gloria Martin (Italia - Colori) — Ennesima variazione erotica dentro le mura di un convento. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
[illegible] LA PRIMA – Ingresso L. 2500

ASTOR – [illegible] Viotti [illegible] – Tel. 519.516
La morte fa l'appello, [illegible] Bruce Beresford, con Terence Donovan, Tony Bonner, Ed Devereaux, Candy Raymond (Australia - Colori) — Sullo sfondo del quinto continente e del Grande Oceano una vicenda ricca d'imprevisti.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. 14. ★ Avventuroso
Critica ●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2500

AUGUSTUS – p. C.L.N. [illegible] – Tel. 530.714
Fantasmi, [illegible] Don Coscarelli, con Michael [illegible], Bill Thornbury, Reggie Bannister, Kathy Lester (Usa - Colori) — [illegible] un vecchio cimitero e in una terrificante villa accadono le [illegible] più strane e allucinanti. Incubo o realtà?
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Horror
Critica ●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2500

CAPITOL – v. S. Dalmazzo 24 – Tel. 540.605
Grease, [illegible] Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15, 17,30; 20, 22,30. ★ Commedia musicale
Critica ●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai – v. C. Alberto 27 – Tel. 540.110
I giorni cantati, di P. Pietrangeli, [illegible] R. Benigni, F. [illegible], I. Della Mea, F. Guccini, G. Marini, M. Melato (Italia - Colori) — Del regista di «Porci con le ali» il film presentato all'ultima Mostra di Venezia.
Orario: 15,40; 18; 20,10; 22,30. [illegible] ★ Commedia drammatica
OGGI LA [illegible] – Ingresso L. 2500

CORSO – c. Vitt. Eman. [illegible] – Tel. 510.702
Capitan Rogers [illegible] 25° secolo, [illegible] Daniel Haller, [illegible] Gil Gerard, Pamela Hensley, Henry Silva (Usa - Colori) — Fra robot, astronavi e galassie, le strepitose [illegible]re di un coraggioso e leale astronauta. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30 ★ Fantascienza
Critica ●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 3000

CRISTALLO – v. Goito 5 – Tel. 650.71.00
Zombi 2, di Lucio Fulci, [illegible] Ian Mc Culloch, Tisa Farrow, Olga Karlatos, Richard Johnson (Italia - Colori) — Abominevoli e affamati morti viventi divorano chiunque capiti [illegible] ridente ma misteriosa isola dei Caraibi.
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Vietato 18. ★ Horror
Critica ●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 3000

DORIA – v. Gramsci – Tel. 542.422
4 mosche [illegible] velluto grigio, di Dario Argento, con Michael Brandon, Mimsy Farmer (Italia - Colori) — Omicidi e terrore intorno ad [illegible] musicista «pop». L'assassino sarà rivelato dalla sua stessa vittima. Vietato [illegible].
Orario: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,35. ★ Giallo
RIEDIZIONE (1972) – Ingresso L. 2500

GIOIELLO – v. C. Colombo 31 – Tel. 500.760
L'uomo che amava le donne, [illegible] François Truffaut, con Charles Denner, Nelly Borgeaud, Leslie Caron (Francia - Colori) — Tecnico esperto in meteorologia è anche un fervido estimatore delle gambe femminili.
Orario: 15,10; 17,40; 20,05; 22,25. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2500

IDEAL – c. Beccaria 4 – Tel. 541.52.
Tiro incrociato, di Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, [illegible] Ireland, Rod Steiger (Usa - Colori) — Bionda amante di un [illegible] della mala ripara in Svizzera. Il suo ex la vuole morta, l'[illegible] la preferisce viva.
Orario 15,10; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
OGGI LA [illegible] – Ingresso L. 3000

LILLIPUT – [illegible] XX Sett. 15 bis – Tel. 537.100
Profondo rosso, di Dario Argento, [illegible] David Hemmings, Daria Nicolodi, Glauco Mauri (Italia - Colori) — Melodia infantile [illegible] sottofondo all'arrivo del pericoloso [illegible] che si aggira in una villa stile Liberty.
Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15. Vietato 14 ★ [illegible]
RIEDIZIONE (1975) – Ingresso L. 2500

LUX – [illegible] S. Federico – Tel. 541.283
Labirinto, di Claude Pinoteau, [illegible] Lino Ventura, Angie Dickinson, Laurent Malet, Chris Wiggins (Usa - Colori) — Uomo [illegible] da [illegible] la sua giustizia contro i numerosi torti subiti.
Orario: 14,50; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA – Ingresso L. 3000

METROPOL – [illegible] Pr. Tommaso 6 – Tel. 650.54.70
[illegible] story, di Alain Nauroy, [illegible] Valerie Boisgel, Yan Brian, Richard Darbois, Gilbert Labot (Francia - Colori) — Vicende scabrose e avventure erotiche a profusione, per questa «storia dell'erotismo». Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 18,10; 20,40; 22,30. ★ Erotico
[illegible] non [illegible] – Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA – v. Milano 8 – Tel. 530.255
Il mondo [illegible] Cristina, di Hoppauer, con Alice Arno, Astrid Frank, Monica Mark (Usa - Colori) — Christina, ragazza dalla movimentata vita sentimentale ed erotica, racconta [illegible] sue audaci avventure. Vietato 18
Orario. 10, 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30 ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita – Ingresso L. 2000

NAZIONALE – v. Pomba 7 – Tel. 518.850
Perché uccidere Lorraine?, di Jacques Scandelari, con Odile Michel, Patrice Valota, Jean-Pol Brissart (Francia-Colori) — Bella e giovane fanciulla è la vittima designata di una misteriosa e intricata vicenda.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Vietato 18. ★ [illegible]
Critica ●● – Pubblico [illegible] – Ingresso L. 2500

OLIMPIA – v. Arsenale 31 – Tel. 532.446
Amici miei, di M. Monicelli, con U. Tognazzi, G. Moschin, P. Noiret, A. Celi, S. Dionisio (Italia - Colori) — Cinque amici di mezza età inventano divertenti scherzi per sfuggire alla noia quotidiana. Non vietato.
Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15. ★ Commedia
RIEDIZIO[illegible] (1975) – Ingresso L. 2500

PRINCIPE – v. Princ. d'Acaja [illegible] – Tel. 760.951
Deep throat versione europea, [illegible] Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affette da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con facilità le possibili cure.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Vietato 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita – Ingresso L. 2500

REPOSI – v. XX Settembre – tel. 531.400
Hair, di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo, Annie Golden (Usa - Colori) — Dal più celebre musical di tutti i tempi, un film di successo diretto da un grande regista.
Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Musical drammatico
Critica ●●●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 3000

ROMANO – Galleria Subalpina – Tel. 510.145
Un dramma borghese, di Florestano Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato dalla figlia adolescente che rivede dopo anni. (Presentato alla Mostra di Venezia).
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ – v. Acqui 2 – [illegible]
Quintet, di Robert Altman, con P. Newman, V. Gassman, B. Anderson, F. Rey (Usa-Colori) — In un mondo ridotto a una distesa di ghiaccio, cinque uomini si affrontano [illegible] che ha per posta la vita. Viet. 14.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● – Pubblico OOO – Ingresso L. 2000

TORINO – v. Buozzi 6 – Tel. 530.356
Hardcore, disposta [illegible] piacere, [illegible] James Kenelm Clarke, [illegible] Fiona Richmond, Anthony Steel (Usa - Colori) — Avventure super erotiche di [illegible] donna estremamente passionale e disposta sessualmente [illegible]. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita – Ingresso L. 2500

VITTORIA – v. Roma 336 – Tel. 561.789
I guerrieri della notte, di Walter Hill, con Michael Beck, James Remar, Deborah van Valkenburgh (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo completo della città.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Drammatico
Critica [illegible]●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA – [illegible] Sacchi 18 – Tel. 511.293
La pornoninfomane, di Jean Levitte, [illegible] Monique Vita, J. [illegible], Dhermay, Anne Libert (Francia - Colori) — Avventure erotiche di una giovane e bella donn[illegible] da mania [illegible] sesso. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita – Ingresso L. 1200

COLOSSEO – v. M. Cristina 73 – Tel. 651.034
Sturmtruppen, [illegible] Salvatore Samperi, con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Corinne Clery, Cochi Ponzoni, Teo Teocoli (Italia - Colori) — La materia antimilitarista vista surrealisticamente nelle strisce di Bonvi
Orario: 20, 22,30. Non vietato. ★ Commedia
Critica [illegible] – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 1200

ELISEO – piazza Sabotino – Tel. 335.98.15
...Unico indizio, un anello di fumo, di Stuart Cooper, con Donald Sutherland, Francine Racette (G.B.-Canada - Colori) — Killer ricerca la moglie svanita [illegible] nulla, scopre sconvolgenti segreti a lei riguardanti. Viet. 14.
Orario: 20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 1200

FORTINO – [illegible] Cigna 47 – Tel. 486.560
Un tranquillo week-end di paura, di J. Boorman, [illegible] Jon Voight, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Week-end riposante a contatto [illegible] la natura si trasforma in una avventura terrorizzante. Viet. 18.
Orario: 20; 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1973) – Ingresso L. 1000

LA PERLA – c. De Gasperi 26 – Tel. 584.791
[illegible]nia Suite, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, Maggie Smith (Oscar 1978), W. Matthau (Usa - Colori) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre o meno, di alcune coppie.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 1500

MAFFEI – v. Pr. Tommaso 5 – Tel. 683.354
Nude Odeon, con Dorolj Flower, Mary Govert, Margaret Harrisson, Karina Mulligam (Gran Bretagna - Colori) — Parata di avvenenti fanciulle con pochissimi capi d'abbigliamento. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Sexy
[illegible] VISIONE non recensita – Ingresso L. 2000

MASSAUA – p. Massaua 9 – Tel. 795.803
Truck drivers, di Peter Carter, con Peter Fonda, Jerry Reed (Usa - Colori) — Drammatiche avventure [illegible] due camionisti «indipendenti» che non accettano di sottostare al racket dei trasporti. Non viet.
Orario: 20,20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● – Pubblico OOO – Ingresso L. 1500

MASSIMO – [illegible] Montebello 8 – Tel. 876.061
Per il ciclo «Cinema e New Deal»: **The City e Valley Town**, di Willard van Dyke. **The Valley [illegible] Tennessee**, di Alexander Hammid. **The Town**, [illegible] Joseph [illegible] Sternberg. **People of [illegible] Cumberland**, [illegible] Robert Stebbins, Eugene Hill, Helia Kazan, Willard Watts.
Orario: 21 Spettacolo unico. ★ Documentario
Ingresso libero

ORFEO – p. Carlina – Tel. 518.114
CHIUSO PER FERIE

PUNTODUE d'Essai – v. Garibaldi 30 – Tel. 545.245
Fuga di mezzanotte, [illegible] Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato all[illegible] prigione [illegible] Turchia per traffico [illegible] droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 1200

SEXY MOVIE ON[illegible] – c. Belgio 53 – Tel. 874.171
PROSSIMA INAUGURAZIONE

STATUTO – [illegible] Cibrario 16 – Tel. 487.051
Norma Rae, di Martin Ritt, con Sally Field, Ron Leibman, Beau Bridges (Usa - Colori) — Storia di una donna divisa fra un marito fanciullone e la battaglia per la fondazione del [illegible] in [illegible] fabbrica del depresso Sud.
[illegible]: ap. 15. Non viet. ★ Drammatico
Critica [illegible] – Pubblico OOO – Ingresso L. 1200

seconde [illegible] altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Il giocattolo. Nino Manfredi. Non viet. 20,20; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Goldrake l'invincibile. Non [illegible]. 20,30; 22,30. ★ Disegni animati.

ARIZONA (c. [illegible]gio 53, tel. 674.171)
Sexy Jeans. Viet. 18. ★ Erotico

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel. 697.068)
Il drago di Hong Kong. G. Lazemby. Viet. 14. ★ Arti marziali

ERBA D'ESSAI (corso Moncalieri 241, tel. 660.467)
Una squillo per l'ispettore Klute, di Alan J. Pakula con Jane Fonda, D. Sutherland. Colori. [illegible]. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
I vichinghi. K. Douglas, T. Curtis. Non viet. Or.: 15, 16,50, 18,[illegible], 20,35, 22,30. ★ Colossal storico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Come perdere una moglie [illegible] trovare un'amante. J. Dorelli, B. Bouchet, S. Casini. Viet. 14. ★ Commedia.

GIANDUJA: riapertura 22 settembre.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 109, tel. 851.804)
Sgarro alla camorra. Mario Merola. Non viet. ★ Drammatico

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613)
Vivere pericolosamente. Regia R. Compton. Viet. 18: Segnalato F.A.C. Film Arte Cultura. Proiezione [illegible] ore 20,45, al termine 1/2 [illegible] X: Tony Ligabue, pittore. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolte del Cinema»: proiezioni dalle 18 alle 24 [illegible]tinuate. La storia del film erotico: Phantasex e Star love. Ingresso soci. ★ Erotico

CINE CLUB (via Calandra 15, tel. 447.28.88)
Nuova gerenza. Prossima riapertura.

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
La fabbbrica delle [illegible]0, di Bryan Forbes. Ore 20,30, 22,30. ★ Fantascienza

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Espy minaccia la Terra. F. Colbert. Non viet. ★ Fantascienza

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
I figli [illegible] toccano. Colori. Non viet. ★ Drammatico

VITT. VENETO (P. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
Un [illegible] corpo [illegible] femmina (Doppia luce rossa). Viet. 18. Ap. 14,30. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 567.716)
Stringi i denti e vai. ★ Avventuroso

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone [illegible], tel. 326.873)
Chappaqua, di Conrad Rooks. Ore 20,30, 22,30. ★ Western

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la rassegna del buonumore: I ragazzi irresistibili, di Neil Simon con Walter Matthau, George Burns. 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764)
Ecce Bombo. Regia Moretti. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Stridulum. Ferrer. V. 14. ★ Horror

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Sì, sì, per ora. V. [illegible]. ★ Commedia

NUOVO ODEON (v. Venaizio 8, tel. 772.352)
Colpo secco. Paul Newman. Techn. Non viel. Ap. 19,45. ★ Commedia

ZETA d'Essai (v. [illegible] 88, tel. 772.807)
Getaway, di S. Peckinpah con S. Mc Queen, A. Mac Graw. Viet. 14. Ore 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato [illegible] bis, tel. 487.765)
Champagne per due dopo il funerale. ★ Giallo

MADONNA [illegible] - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
I peccati [illegible] una giovane moglie di campagna. Viet. 18. ★ Sexy

JOLLY (doppia luce rossa) (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Sullo schermo: Emanuelle e le pornonotti nel mondo. Sul palcoscenico ore 22,15: Lily love. ★ Erotico

ZONA [illegible] - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Fraulein [illegible] uniforme. V. 16. ★ Sexy

[illegible] * (c. [illegible]. Cesare 80, tel. 284.134)
Arti marziali Bruce Lee. ★ Arti marziali

[illegible] (largo [illegible] Cesare 105, tel. 267.974)
Marito erotico. Viet. 18. ★ Sexy

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Autopsia [illegible] mostro, di A. Cayatte. Ore 20; 22. ★ Giallo

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 105, tel. 832.086)
Il colpo alla metropolitana, di J. Sargent con W. Matthau, R. Shaw. Ore 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, [illegible], 6060.553)
Nel regno [illegible] Napoli, [illegible] Werner Schroeter. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

[illegible] * (v. Nizza 56, tel. 667.658)
Tempi moderni. [illegible] capolavoro diretto [illegible] interpretato [illegible] Charlie Chaplin. Ore 19,45; 22,15. ★ Comico

SPEZIA (v. N[illegible] 170, tel. 693.617)
La mondana felice. V. 18. ★ Erotico

* Cinema [illegible] carattere parrocchiale.

TEATRI

ERBA: «Settembre al [illegible]. Oggi [illegible] poliziesco.
NUOVO: C[illegible] formazione teatrale. Corsi annuali e seminari di mimo e danza moderna. Iscrizioni feriali 18-19.
[illegible]O: Centro [illegible] perfezionamento della danza. Iscrizioni [illegible] 10/9.
[illegible]: riapertura il 22/9.

HOT ROAD Torino-Moncalieri (p.za Mercato); feriali 21,15; festivi e prefestivi 18-21,15

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 21 balliamo il liscio. Premi trofei Belle Arti.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.
CHALET: 21 Victor Solaris.
DU PARC: 21 Boccaccio 71.
GARDEN: 21 Nuova Edizione.
ODEON: (ex sala Gay) riapertura 8 settembre.

INDIE-PIANO BAR (Verdi 10 - T. 537 340): domani riapertura.
SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti 3, t. 532 492) Bernard Thomas.

[illegible] PUF DISCOTECA (Bligny 14).
LE PARADIS CLUB (S. Massimo 14).
MEETING DISCOTECA (Moncalieri 65).
STUDIO 54 - DISCOTECA CLUB (v. Pastrengo 120 - Moncalieri: 21,30).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21

GALLERIE E MUSEI

MUSEO [illegible] DEL [illegible] ore 17 cinema e New Deal, Documentari americani 1934-1944.
MUSEO DELLA MARIONETTA [illegible] Dall'11/9.

FUORI CASA

Cinema [illegible] New Deal — Oggi proiezione di The City (1939) di Willard van Dyke; Valley Town (1940) [illegible] Willard Dyke; The Valley of the Tennessee (1944) di Alexander Hammid; The Town (1944) [illegible] Joseph von Sternberg; People of the Cumberland (1938) di Stebbins, Hill, Kazan, Watts.

Le proiezioni alle 17 in lingua originale presso il Museo [illegible] Cinema (Palazzo Chiablese) e [illegible] 21 con traduzione simultanea al [illegible] Massimo (via Montebello 8).

[illegible] musica — Oggi alle 16,30 nella chiesa della Misericordia (via Barbaroux 41), Concerto di clavicembalo di Bob Van Asperen.

Alle 21 nella chiesa del Carmine (via del Carmine 3), concerto della Cambridge University Chamber Choir and Orchestra.

CINEMA CINTURA

ALPIGNANO
Dora: Berlinguer ti voglio bene.
AVIGLIANA
Corso: Sexyvibration.
BORGARO
Royal: Sono stato un agente CIA.
CASELLE
Italia: Porco mondo.
CARIGNANO
Peter: Il ritorno della palma d'acciaio.
CARMAGNOLA
Elios: Candida, dove vai senza pillola?
Lux: Papaja dei Caraibi.
Margherita: Controrapina.
CASTIGLIONE
Florida: Avventure erotiche ragazze squillo.

CHIVASSO
Cinecittà: I ragazzi del Brasile.
Moderno: Baby lowe.
Politeama: Confessioni proibite di una monaca adolescente.
CIRIE'
Catalano: Il re degli zingari.
Italia: L'infermiera specializzata in... Viet 18.
Nuovo: Unico indizio un anello di fumo.
LANZO
Catalano: Zombi.

LEINI
Ambra: Crazy-Horse.
MONCALIERI
Italia: I grossi bestioni.
NICHELINO
Superga: Ciao Ni!
ORBASSANO
Moderno: La vanessa dalle ali bruciate.
PINEROLO
Hollywood: Civiltà del vizio.
Italia: Patrik.
Nuovo: Vieni, vieni voglio fare l'amore con te.
Primavera: Una corsa sul prato.
Ritz: Mi scappa la pipì, papà.
SETTIMO
Beccaris: Superman.
Garibaldi: Caldo corpo di femmina.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Una strada un amore.
Ambra: Superman.
Comunale: C'eravamo tanto amati.
Corso: Buon compleanno Topolino.
Cristallo: Porno exibition.
Galleria: I soldi degli altri.
Moderno: I guerrieri della notte.
ACQUI TERME
ARISTON: Cuginetta inglese.
Cristallo: Il gatto e il canarino.
Garibaldi: riposo.
Italia: chiuso.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Via col vento.
Nuovo: Incontri erotici del quarto tipo.
Politeama: L'oro di McKenna.
Vittoria: Il padrino.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.
FELIZZANO
Comunale: chiuso.
GAVI LIGURE
Il Forte: Good bye e amen.
NOVI LIGURE
Cristallo: Letto in piazza.
Iris: Terrore dallo spazio profondo.
Italia: Tornando a casa.
Moderno: Fuga di mezzanotte.
OVADA
Lux: 2002 l'ultima odissea.
Moderno: I 4 dell'oca selvaggia.
Torrielli: 99, seconda parte.
SAN SALVATORE M.TO
Comunale: La grande abbuffata.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lara: Il compagno Don Camillo.
TORTONA
Moderno: La casa dalle finestre che ridono.
Sociale: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
Verdi: L'ultimo combattimento di Chen.
VALENZA PO
Nuovo Italia: I dannati giorni dell'odio e dell'inferno.
Teatro: L'ultima isola del piacere.
Politeama: chiuso.
VOGHERA
Arlecchino: Ciao Pussycat.
Galvani: Avalanche express.
Roma: Savana violenta.
Sociale: Uno sparo nel buio.

ASTI

Lux: Immagini in un convento.
Politeama: Rapsodia per un killer.
Salone: Capitan Roger.
Splendor: Blue porno college.
Teatro: Punk story.
Vittoria: Una strada, un amore.
CANELLI
Balbo: Morbosità proibite.
Ragno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: Ciccio perdona io no.
NIZZA MONFERRATO
Aurora: Perversion.
Lux: riposo.
Sociale: Patrik.
Verdi: Il difetto di essere moglie.
SAN DAMIANO
Lux: Scandalo al sole.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: Fantasmi.
Fiamma: Tiro incrociato.
Italia: riposo.
Nazionale: L'uomo ragno colpisce ancora.
ALBA
Corino: Black Stett.
Eden: Hard Core.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Chinatown.
BOVES
Nuovo: Ogni nudità sarà proibita.
BRA
Impero: Dramma borghese.
Politeama: Peccato veniale.
Vittoria: Storia di sesso e violenza.
BUSCA
Nuovo: Zingari del mare.
CARAGLIO
Splendor: Come cani arrabbiati.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CENTALLO
Alessandria: La polizia interviene, ordine di uccidere.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
FOSSANO
Astra: Le lunghe notti della Gestapo.
Iride: riposo.
MONDOVI'
Corso: Quinto potere.
Italia: L'arma.
PIASCO
La Rosa: Lettere ad Emanuelle.
RACCONIGI
Sociale: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: L'ultima volta.
SALUZZO
Civico: La liceale seduce i professori.
Italia: La prima grande rapina al treno.
Splendor: Savana violenta.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Emanuelle l'antivergine.
Ritz: Calibro 20.

VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: Explosion.

NOVARA

Astra: Sex emotion.
Coccia: Un americano a Parigi.
Eldorado: L'ultima onda.
Excelsior: 5 dita di violenza.
Faraggiana: Il poliziotto della squadra Buon Costume.
Vittoria: La misteriosa pantera rosa.
ARONA
San Carlo: Giubbe rosse.
Roma: Le avventure erotiche di Pinocchio.
Moderno: Film d'amore e d'anarchia.
Lux: Cattive abitudini.
BORGOMANERO
Moderno: Amore piombo e furore.
Nuovo: Pornoralla.
CANNOBIO
Odeon: Fury.
Diana: Giardini dei supplizi.
GALLIATE
Smeraldo: Brucee Lee il dominatore.
GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Colpo secco.
OLEGGIO
Comunale: Madame Claude.
Moderno: Goodbye Emmanuelle.
OMEGNA
Sociale: Un sussurro nel buio.
STRESA
Italia: Agente Joe Walker: operazione Medio Oriente.
VERBANIA
Apollo: Un uomo in ginocchio.
Ariston: Tre donne immorali?
Vip: Il terrore dallo spazio profondo.
Sociale (Intra): Chen il pugno che uccide.
Sociale (Pallanza): La liceale seduce i professori.
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Innocenza erotica.

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: Il padrino ricorda il mio nome.
Cagnoni: Attenti a quei due ancora insieme.
Marconi: Unico indizio un anello di fumo.
Colli Tibaldi: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto.

VERCELLI

Astra: Dalla Cina con furore.
Civico: Fräulein Kitty.
Nuovo Italia: Niente vergini in collegio.
Principe: La soldatessa alla visita militare.
Verdi: I guerrieri della notte.
Viotti: Uno strano tipo.
CRESCENTINO
Moderno: Chiuso per ferie.
GATTINARA
Italia: La pornovilleggiante.
Lux: Chiuso per ferie.
SAN GERMANO
Italia: Riposo.
SANTHIA'
Ideal: Riposo.
Splendor: Riposo.
TRINO
Astor: Gli amici del drago.
Moderno: Chiuso per ferie.
TRONZANO
Lux: Riposo.

BIELLA

APOLLO: Psicologia del sesso.
Impero: Attenti a quei due... ancora insieme.
Marconi: 005 matti da Hong Kong con furore.
Mazzini: Il maratoneta.
Odeon: Rock'n roll black and white: uno strano tipo.
Sociale: La rivoluzione sessuale in America.
COGGIOLA
Italia: Addio ultimo uomo.
Ennio: Brigade call girls (brigate ragazze squillo).
CREVACUORE
Aurora: Invito a cena con delitto.
COSSATO
Micheletti: Io... Bruce Lee.
Primavera: Peccato veniale.
PRAY
Excelsior: Immagini di un convento.
SERRAVALLE
Corso: Caro papà.
VARALLO
Teatro Civico: L'ultimo giorno d'amore.

GENOVA

Ambassador: Attenti a quella pazza Rolls Royce.
Ariston: Hard core: Disposta al piacere.
Astor: Un americano a Parigi.
Augustus: Avalanche Express.
Gioiello: Le pornomogli.
Grattacielo: Fantasmi.
Lux: L'ultima onda.
Nuovo Palazzo: Mazinga contro Goldrake.
Odeon: Arancia meccanica.
Olimpia: Tiro incrociato.
Orfeo: I guerrieri della notte.
Plaza: Grease.
Ritz: Dimenticare Venezia.
Rivoli: Un dramma borghese.
Smeraldo: Eccessi porno.
Universale: Hair.
Verdi: Infedelmente tua.
Lido: Amici miei.
Ideal: C'eravamo tanto amati.

SAVONA

Diana: Tiro incrociato.
Eldorado: Dimenticare Venezia.
Ars: riposo.
Astor: Io donna, tu donna.
Olimpia: Felicità nel peccato.
Jolly: Porno delirio.
Lux: Godzilla.
Salesiani: La città degli Acquenauti.
Filmstudio: L'ingorgo. Ore 22,30 Cabaret col duo Otto e Barnelli.
ALASSIO
Colombo: Killer fish: Agguato sul fondo.
Capitol: Scacco matto a Scotland Yard.
Ritz: Fuga di mezzanotte.
Moulin Rouge: Tutti a squola.
ALBENGA
Astor: Esperienze erotiche di femmine in calore.
Ambra: Innocenza e turbamento.
Cristallo: Vai killer.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Il generale dorme in piedi.
Doria Estivo: Stridulum.
Leone: Attenti a quei due. Chiamate Londra.
ALBISSOLA MARE
Marconi: L'insegnante balla con tutta la classe.
ANDORA
Rossini: La misteriosa Pantera Rosa.
BORGIO VEREZZI
Astra: Il paradiso può attendere.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Il tesoro di Malecumbe.
Cristallo: Blue nude.
La Rosa: riposo.
CERIALE
Odeon: Pari e dispari.
FINALE LIGURE
Vittoria: Cleopatra.
Ideal: I 4 dell'Oca selvaggia.
Ondina Arena: Paura.
Ondina: La Pantera Rosa.
LAIGUEGLIA
Corallo: Altrimenti ci arrabbiamo.
LOANO
Perla: Due superpiedi quasi piatti.
Loanese: Mazinga contro Goldrake.
Stella: Verso il Sud.
MILLESIMO
Italia: Fury.
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Nuovo programma.
VADO LIGURE
Ambra: Abesada l'abisso dei sensi.
VARAZZE
Teiro: Furto contro furto.
Teiro estivo: Saxophone.
Le Palme: Nuovo programma.
Verdi: Heidi a scuola.

IMPERIA

Ambra: Bruce Lee il maestro.
Cavour: Primavera carnale.
Centrale: Portiere di notte.
Dante: Guerrieri nell'inferno.
Imperia: Cantando sotto la pioggia.
Odeon: Serata danzante «Garden Club» ore 21,30.
DIANO MARINA
Dianese: Il dott. Zivago.
Pergola: Il gatto venuto dallo spazio.
BORDIGHERA
Olimpia: Donne in amore.
Zeni: Amici miei.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Quattro donne disposte a tutto.
Cerri: Qualcuno verrà.
RIVA LIGURE
Corallo: Continuavano a chiamarlo Trinità.
SANREMO
Ariston Teatro: Hair.
Ritz: Bocca di velluto.
Astra: L'anello matrimoniale.
Mignon: Peccati sul letto di famiglia.
Centrale: Vampire.
Orfeo: Forza 10 da Navarrone.
Lux: Suor omicidi.
Sanremese: Argoman.
Supercinema: Capitan Roger nel XXV Secolo.
VENTIMIGLIA
Europa: La sera della prima.
RAPALLO
Grifone: Interiors.
Italia: Eutanasia di un amore.
Augustus: Il Corsaro Nero.
S. MARGHERITA L.
Lux: Bruce Lee il dominatore.
Mignon: Dimenticare Venezia.
Lux: riposo.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTROCASA 513.831 corso Brescia spazioso camera [illegible] bagno 8 milioni [illegible] dilazioni.
CENTROCASA 513.831 zona Stadio Comunale 3 camere cucina bagno 23 milioni 900 mila minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831 zona piazza Sabotino 3 camere cucina bagno 18 milioni 800 mila dilazioni.
CENTROCASA 513.831 corso Palermo 2 camere cucina servizio 7 milioni 400 mila minimo contanti dilazioni.
COLLINA zona residenziale attrezzature sportive privato vende ultimi alloggi in palazzina signorile. Telefonare 537.572.
CORSO Casale 83 vendiamo a prezzi molto vantaggiosi monocamere da 1 milione 800 mila 1-2-3 camere cucina da 5 milioni a 9 milioni 200 mila Consuledile 533.322.

CORSO FRANCIA
appartamento locato, vero affare due camere tinello bagno 21 milioni 500 mila. Minimo contanti più mutuo Immobili Italia tel. 585836.

CORSO Matteotti stessa casa appartamenti liberi mansardati vendonsi. Telefonare 537.478, ore ufficio.

CORSO TRAPANI
libero spazioso 1970 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 3 arie box auto 52 milioni 500 mila meno mutuo tel. 531927 - 532760.

CROCETTA corso Adriatico vendo libero subito appartamento signorile salone 3 camere cucina doppi servizi piano 5°. Tel. 502.415.

CROCETTA via A. Vespucci 53 vero affare, vendiamo due alloggetti di due camere caduno, stesso piano, indipendenti e abbinabili contanti 8 milioni, mutuo 9 milioni Immobili Italia tel. 505890.
CROCETTA zona ville vendo appartamento libero prestigioso, 200 mq. Telefonare 447.2979, ore pasti.
EUROEDILE vende libero via Corte d'Appello piano ammezzato alloggio uso ufficio ampia metratura. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende via Principessa Clotilde stesso stabile alloggi ingresso camera tinello cucinino da L. 11 milioni. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende adiacenze via Chiesa della Salute alloggio ingresso camera cucina servizio a L. 6 milioni 500 mila tel. 746096.
EUROEDILE vende via Val Lagarina recente ingresso camera cucina bagno a L. 13 milioni 500 mila tel. 746096.
EUROEDILE vende libero adiacente corso Montecucco recente alloggio ingresso due camere tinello cucinino tel. 746096.
EUROEDILE vende libero zona Parella spazioso alloggio ingresso due camere cucina bagno volendo box tel. 746096.
EUROEDILE vende via Monginevro spaziosissimo ingresso camera tinello cucinino piano rialzato tel. 746096.
FIMINTER S.p.A. libero Cascine Vica ampio luminoso camera tinello cucinino L. 21 milioni 800 mila dilazionabili tel. 6967121.
FIMINTER Spa libero c.so Grosseto recente signorile camera tinello cucinino servizi L. 23 milioni 800 mila dilazioni tel. 6967121.
FIMINTER Spa libero stessa casa adiacente Porta Nuova recenti minialloggi con servizi a partire da L. 17 milioni tel. 6967121.
FIMINTER Spa libero a Piossasco in villaggio Rosazza signorile appartamento salone 3 camere cucina tripli servizi camera servizio più box L. 88 milioni tel. 6967121.
FIMINTER Spa libero c.so G. Ferraris ampio signorile salone 4 camere cucina 3 servizi bingressi L. 215 milioni tel. 6967121.
FIMINTER Spa libero c.so Rosselli ampio signorile camera tinello cucinino L. 28 milioni 800 mila dilazionabili tel. 6967121.
FIMINTER Spa libero via Carlo Alberto in casa d'epoca da ristrutturare saloncino 6 camere cucina L. 48 milioni tel. 6967121.
FIMINTER Spa Crocetta via Caboto ampio due camere cucina servizi L. 23 milioni 500 mila dilazionabili tel. 6967121.
FIMINTER Spa libero via Nizza angolo c.so Marconi totalmente rattato ampio camera cucina servizi L. 21 milioni 600 mila tel. 6967121.
FINCI corso Lombardia ben tenuto due camere cucina bagno completamente rifatto postiglio soffitta dilazioni 505691.
FINCI libero subito corso Regina Margherita tre camere cucina servizi completamente rinnovato dilazioni tel. 505691.
GAIOTTO libero via Romagnano zona Parella camera cucina servizi 7 milioni 500 mila sufficiente 30% contanti, tel. 488972.
GRAN Madre vicinanze fronte Po vendo appartamento libero completamente ristrutturato mq 110 più grande terrazzo soprastante. Telefonare 547.119, ore ufficio.
GRIMALDI Cascine Vica libero c.so Francia 2 camere tinello cucinino servizi 34 milioni 500 mila + 1 milione 500 mila mutuo filiale di Rivoli. Telefonare 011 958.9585 ore 8,30-17,30.
GRIMALDI Cascine Vica ottimo salone 3 camere tinello cucinino servizi libero 58 milioni 650 mila + 2 milioni 50 mila mutuo filiale di Rivoli. Telefonare 011 958.9585 ore 8,30-17,30.
GRIMALDI Collegno via Latina 3 camere tinello cucinino servizi 22 milioni 500 mila filiale di Rivoli. Telefonare 011 - 9589585.
GRIMALDI Collegno Villaggio Fiorito via Lorenzini costruzione appena ultimata libero camera tinello cucinino servizi 30 milioni filiale di Rivoli. Telefonare 011 958.95.85 ore 8,30-17,30.
GRIMALDI Grugliasco camera tinello cucinino servizi giardino possibilità box libero subito 18 milioni filiale di Rivoli. Telefonare 011 958.9585 ore 8,30-17,30.
GRUGLIASCO p. Matteotti libero vendo recente ottimo due vani tinello servizi box auto, 34 milioni dilazionabili. Tel. 442.333.
LARGO Giachino 104 (via Stradella) costruzione moderna con ascensore riscaldamento centrale una camera tinello cucinino ingresso bagno 12 milioni e 2 camere cucina ingresso bagno 18 milioni 500 mila Fiduciaria Immobiliare 556956.
LIBERO adiacenze piazza Barcellona due camere tinello cucinino termo bagno L. 29 milioni 900 mila dilazioni [illegible] 509.782.
LIBERO corso Sommeiller vendesi alloggio 4 camere soggiorno cucina ingresso doppi servizi 3° piano ascensore tel. 500346.
LIBERO piazza Bernini via Alpignano recente una camera tinello cucinino termo bagno ascensore. L. 19 milioni. Telefono 599.782.
LIBERO recentissimo ad uso abitazione ufficio 2 camere tinello cucinino servizi adiacente corso Tassoni L. 73 milioni più 10 milioni mutuo tel. 372443.
LIBERO S. Rita 2 camere cucina servizi terrazzo due arie cantina 7° piano ascensore L. 28 milioni tel. 774084.
LIBERO via Venaria (corso Grosseto) ingresso una camera tinello cucinino termo bagno ascensore. L. 22 milioni. Telefono 599.782.
MEC CASE tel. 533025 vende 3 camere entrata servizi completamente ristrutturato libero via Del Carmine adatto ufficio.
MEC CASE tel. 533025 vende a Nichelino 2 camere tinello servizi libero.
NICHELINO via Torino 14/16 in posizione centralissima ottimo ultimi spaziosi camera cucina bagno da 7 milioni 500 mila a 9 milioni 400 mila Consuledile 533.322.
PINO Torinese grande villa su due piani comoda ai servizi ottima posizione parco con frutteto L. 250 milioni compreso mutuo tel. 842608 ufficio.
PINO Torinese villetta panoramica signorile salone pranzo cucina 4 letto tripli servizi alloggio custodi giardino tel. 443138.
PINO vendesi alloggi in villa comoda al centro soggiorno cucina 2-3 camere doppi servizi giardino privato mutuo facilitazioni pagamento. Tel. 842.652.

PRIVATO vende grandi alloggi signorili in villa in costruzione residenza collinare tennis piscina club. Telefonare 556.469 ore ufficio.
REVIGLIASCO posizione panoramica in palazzina quadrifamiliare vendonsi alloggi salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box doppio e giardino esclusivo tel. ore ufficio 873452 pasti 873[illegible].
REVIGLIASCO villa moderna uni-bifamiliare alto livello salone cucina 3 letto tripli servizi alloggio custodi grande giardino tel. 443138.
SABATELLIMMOBILI 655.359 libero via Cavour Santena 2 camere, cucina, termo bagno, box. L. 17 milioni 800 mila dilazionabili.
SICA H vende Pino Torinese (in collina) in recentissima palazzina signorile appartamento libero di salone 4 camere cucina triservizi terrazzi aree verdi box auto tel. 543339 534289.
SVENDESI piano rialzato adatto uso studio mq 59 occupato v. Monterosa 105 contanti 15 milioni. Tel. 852.570 sera, no agenzie.
TAIT E vende libero (Borgo Vittoria) recente 2 camere ampio ingresso cucina e servizi L. 27 milioni 600 mila tel. 502383 - 596425.
UTIP 011-519.894 vende in Asti adiacente piazza Alfieri via P. Micca 3 monocamere libere ed occupate da 6 milioni 300 mila a 8 milioni 800 mila, alloggi 2-3 camere salone 1-2 servizi da 47 milioni 900 mila a 73 milioni 450 mila, box auto. Mutuo dilazioni. Personale in loco.

UTIP 519894 vende adiacente Fiat Rivalta via Alba 31-33 in stabile recente grandiosi camera tinello da 13 milioni 200 mila; due camere tinello da 18 milioni 900 mila. Mutuo dilazioni personale in loco.
UTIP 519.894 vende Meana di Susa alloggio libero recente in palazzina, saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 25 milioni facilitazioni pagamento.
UTIP 519.894 vende via Biella 3 in stabile rimesso nelle parti comuni camera cucina servizi da 8 milioni 800 mila 2 camere cucina servizi da 11 milioni 800 mila 3 camere cucina servizi da 20 milioni 900 mila personale in loco.
UTIP 519.894 vende lussuosa villa a Valdellatorre libera nuova salone 4 camere tinello cucina tavernetta lavanderia box parco con alberi di pregio di mq 3200 gioco bocce facilitazioni pagamento possibilità permute con casa da reddito.
UTIP 519.894 vende via Bibiana 15, alloggi liberi e occupati camera tinello servizi da 8 milioni 900 mila 2 camere tinello servizi da 17 milioni 200 mila, facilitazioni pagamento. Personale in loco pomeriggio.
UTIP 519.894 vende lussuoso alloggio attico corso Turati salone 3 camere cameretta servizio cucina biservizi.
UTIP 547.828 vende adiacente Valentino via S. Pellico in stabile con ascensore rivisto nelle parti comuni camera cucina da 8 milioni 900 mila; 2 camere cucina da 10 milioni 900 mila; 3 camere cucina da 11 milioni 900 mila; 4 camere cucina da 15 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende cottage libero a Corio Canavese salone 2 camere cucina tavernetta box terreno mq 1300.
UTIP 547828 vende Moncalieri corso Trieste due alloggi volendo abbinabili camera cucina bagno due camere cucina bagno minimo anticipo comode rateazioni.
UTIP 547.828 vende via Principessa Clotilde libero salone 2 camere cucina servizi 28 milioni 900 mila facilitazioni permute.
UTIP 547.828 vende grazioso alloggio libero corso Grosseto camera tinello cucinino servizi 17 milioni 200 mila dilazionabili.

VENDIAMO complesso Agenzia bancaria corso Giulio Cesare 88 mq 300 reddito 6% aumentabile secondo indice Istat. Telefonare 502.415.

VILLA prestigiosa libera nuova lussuose finiture grande parco a Valdellatorre vendiamo permutiamo con casa da reddito o alloggio. Telefonare 519.976.
VILLA zona Barca bifamiglie mq 300 e bassi fabbricati uso deposito officina mq 400. terreno mq 1500 adatto anche parcheggio 220 milioni. Tel. 411.0138 - 912.945.

20 Domande affitto

A. AGENZIA Comba, tel. 760.890 - 538.539, cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà.
ASSOCIAZIONE ricerca per propri dirigenti uso non abitazione locali in Torino anche arredati. Telefonare 447.2868 - 447.2978.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO alloggetto ammobiliato indipendente uso saltuario 150.000 mensili. Riva via S. Secondo 49.
A L. 180 mila affittasi elegante e moderno mini appartamento uso pied-à-terre no abitazione zona piazza Massaua tel. 658859.
ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici arredati e vuoti stessa casa. Agenzia Comba, via Sacchi 14, tel. 538.539.
AFFITTASI camera tinello S. Rita a impiegati solo se è in vendita l'alloggio da voi ora affittato tel. 4111449 912945.
PINO proprietario cede in affitto alloggio signorile giardino privato comodo ai servizi per periodo transitorio max 3 anni. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 37 — 10100 Torino».
SICA affitta zona Rivoli villa bifamiliare box auto giardino tavernetta solarium tel. 543339 534289.

24 Mobili, arredi

PER ampliamento o rinnovo locali è iniziata una grandiosissima vendita di tutti i salotti pronti in pelle-tessuti. Prezzi scontatissimi. Pradotto, c. G. Cesare 58.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti lavori rapidi tel. 252880 878815.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem estetica viso corpo manicure maquillage Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, tel. 518688.

38 Animali e veterinaria

CASA del cucciolo vende cuccioli cocher barboni schnauzer nani schetland pastori belga boxer yorkschyre tel. 543665.

42 Antiquariato

PORTOBELLO abbiamo aperto un nuovo deposito di 2500 mq di mobili in stile e d'epoca per commercianti, collezionisti e privati. S.S. 23 Torino-Pinerolo 71, None. Tel. 986.5584.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. COM.F.A.I. A vende S. Bartolomeo al Mare in complesso con piscina, tennis, parco giochi appartamenti diverse superfici inseriti in ampie zone verdi. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi. Via Roma tel. 0183/400.805 filiale di Torino via Guarini 4, tel. 548.123.

A. COM.F.A.I. vende in complesso residenziale «Pian del Frais» a solo 1 ora di macchina da Torino, appartamenti 1-2-3 camere, ideali per soggiorni estivi e per gli sports invernali. Mutuo e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto nei giorni festivi. Telefono 0122/54.309 oppure filiale di Torino via Guarini 4, tel. 011/548.123.
A. COM.F.A.I. vende in palazzine, residenza «Le Giare», San Lorenzo al Mare, appartamenti pronta consegna 1-2-3 vani ampi terrazzi. Posti auto. Posizione dominante con eccezionale vista mare. Mutuo dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi. Strada Provinciale Costa Rainera 14, tel. 0183/91.641 oppure filiale di Torino via Guarini 4, tel. 548.123.

A. COM.F.A.I. Z vende in complesso residenziale Pratur a 10 km dal Sestriere a sole lire 19 milioni più 10 milioni mutuo fondiario appartamenti completamente arredati 5 posti letto giardino privato, posto macchina, zone verdi condominiali. Com.F.A.I. ufficio vendite in loco aperto nei giorni festivi. Tel. 0122/78.050 oppure filiale di Torino v. Guarini 4, tel. 548.123.
A. VENDO ville di 140-150 e 200 mq indipendenti con terreno in diverse zone della cintura torinese tel. 3099898.
A Dogliani vendo rustico di mq 115 con terreno acqua luce. Tel. 882.196.
AFFARONE Ceriale vendesi alloggio 2 camere letto soggiorno angolo cottura servizio ripostiglio cantina centrale vista mare. Tel. 293.301 Torino.
ALLOGGETTI mini Sestriere condominio Cristallo via Fraiteve 47 vendonsi mutuo custode o tel. 547.108.
ANDORA monolocale 200 mt mare casa recentissima arredato [illegible] tel. 519965.

BALME
valli di Lanzo condominio residence «Pakino» (zona skilift) vendonsi alloggi in ultimazione varie metrature da L. 17 milioni meno 30% mutuo S. Paolo. Tel. Torino 533947.

BORDIGHERA (Perinaldo) complesso di rustici con uliveto frutteto vigneto. Fonte propria 35 milioni 500 mila Confar 0182 - 43158.
CANTALUPA villa nuova adiacente paese 2 camere salone cucina doppi servizi rimesse terreno vendo tel. 0121 - 71873.
CASA vicinanze Callianetto 6 camere rustico 4000 mq terreno vendo L. 20 milioni più mutuo. Tel. 0141/34.882.

CASALEGNO
acquista urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. tel. (011) 836444.

CHAMPOLUC
Val d'Ayas, bellissima casetta estiva-invernale, vendiamo eleganti nuovi appartamenti composti due camere soggiorno zona cottura anche arredata, bagno, box auto, giardino privato. Per informazioni telefonare Edil-Case Torino (011) 548.154.

LAIGUEGLIA stessa casa fronte mare 2 camere servizi cortiletto monolocale grande camera cameretta disimpegno vera occasione tel. 519965.
LAIGUEGLIA vendiamo mini alloggio con servizi libero tel. Mec Case 011 - 533025.
MEZZA montagna tra Limone e Mondovì adiacenze fonti Lurisia stessa casa 2-3 vani prezzi validissimi da L. 11 milioni 900 mila dilazionabili Confar 0182-43158 43280.
OSPEDALETTI circondato da splendido parco condominiale con piscina e campo da tennis vendo appartamento da mq 100 con ampio salone e terrazzo disponibilità box per 2 auto. Tel. al 0184/58.688.
PINEROLO Bibiana villetta bifamigliare 2 appartamenti: 3 vani cucinino bagno box terreno Gabetti 0121/22851 - 77448.
PINEROLO (2 km dal centro) villa d'epoca a 2 piani (11 vani) dependance 6 vani boxes parco mq 3000 Gabetti 0121/77448.
PORTOVENERE baia delle Grazie alloggio tipico 3 camere cucina vista mare a L. 53 milioni 500 mila Confar 0182 - 43158 - 43280.
ROLETTO lotti terreni urbanizzati con progetti per ville 4 vani bagno box da 11 milioni 500 mila Gabetti Pinerolo 0121/77448.
RUSTICO nell'entroterra di Albenga di 8 vani più rustichetto e giardino L. 15 milioni dilazioni Confar 0182 - 43158 - 43280.
SANREMO centrali 50 mt. piazza Colombo attico 3 camere cucina veranda terrazzo e salone 4 camere tel. 0184 - 884798.
SANREMO signorili vista mare zona residenziale da 1 a 6 locali A.F.IM Italia piazza Borea D'Olmo 57 tel. 0184 - 884798.
SARDEGNA vendesi appartamento nuovo ingresso 2 camere cucina bagno arredato Santa Teresa di Gallura. Telefonare 556.469.
SARDEGNA villa vista mare 2 letto cucina soggiorno pranzo con camino 2 bagni verande garage cantina 2500 mq terreno vendiamo 68 milioni vero affare. Tel. 011/710.018.

SAUZE D'OULX
via Clotes 74 vendiamo in elegante palazzina appartamenti completamente arredati ampio soggiorno con cucina, due camere, bagno (6-7 posti letto). Consegna immediata. Box auto agevolazioni di pagamento e mutuo fondiario. Per informazioni e visite telefonare Edil-Case Torino (011) 548.154.

SCALENGHE centro paese immobile bifamiliare 10 vani servizi cantine terrazzo 37 milioni Gabetti Pinerolo 0121 22851.

SESTRIERE BORGATA
in caratteristica baita completamente e signorilmente ristrutturata vendiamo appartamenti da 40 a 100 mq prezzi vantaggiosi, mutuo e dilazioni. Per informazioni e visite Edil-Case Torino (011) 548.154.

VILLINI a schiera entroterra Borghetto ottimi 2 camere cucina bagno balcone 29 milioni 600 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI centro Pietra Ligure 50 mt. dal mare alloggi arredati 5-6 posti letto settembre 300-350 mila anche annualmente Deana Domus 4472868.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

50 Smarrimenti

CAGNETTA taglia piccola pelo raso color nocciola coda ricciola smarrita sabato 25 zona piazza d'Armi valore affettivo lauta mancia tel. 593119.

52 Varie

A.A. ACQUISTIAMO pezzi di alto medio antiquariato rustico di montagna e soprammobili. Telefonare negozio 852.650 257.264.
A. ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento Barocco soprammobili, pago bene sgombro cantine solai. Tel. 472.195-740.584.
AFFETTI interessi scelte salute svela risolve Xilvarius sensitivo grafologo radiestesista medium. Telefonare 447.2771.
COMPRO mobili usati recenti. Raspino tel. 287368.
RETI letto tutte le misure e modelli. A richiesta ortopediche, dispositivo alzatesta. Vendita in fabbrica: via Servais 15, tel. 753.134.

I fatti della politica

(Dis. di Marantonio)

da il Giornale nuovo

Il Consiglio della dc

● La decisione di Zaccagnini è irrevocabile — afferma *la Repubblica* — in nessun caso ripresenterà al congresso la propria candidatura al vertice del partito. Però — lo ha confermato ieri il suo consigliere politico, Pisanu, durante i lavori del Consiglio nazionale — s'impegnerà al massimo nella lotta politica perché la linea che egli sostiene esca vincitrice alle prossime assise della dc.

● Zaccagnini lascia la segreteria del partito, ma non la politica. Nei corridoi del Consiglio nazionale democristiano, a piazza Sturzo, i sostenitori più convinti dell'ala zaccagniniana sono recisi, e — scrive *l'Unità* — tendono a presentare l'annuncio del ritiro del leader alla scadenza del prossimo congresso non come una scelta dell'Aventino. Non, quindi, come una rinuncia a battersi sulla linea indicata dalla relazione. Essi pensano, anzi, di rilanciare in qualche modo l'immagine del segretario uscente nella cornice (un po' problematica) delle prossime Feste dell'Amicizia, a partire da quella di Modena.

● Più critiche che consensi alla linea e alla relazione di Zaccagnini al Consiglio nazionale della dc che si conclude oggi. Fra gli interventi di maggior rilievo — osserva *Il Messaggero* — gli ex presidenti del Consiglio Colombo e Rumor, favorevoli al ripristino di un rapporto di collaborazione col psi. In modo ancor più esplicito per questa maggioranza si sono pronunciati due ministri: Bisaglia e, più diplomaticamente, Ruffini. A difesa di Zaccagnini, Misasi, Anselmi e Cabras. Oggi dovrebbero parlare De Mita, Forlani e Galloni.

● Nella dc il «dopo Zac» è già cominciato — sottolinea *Vita* — bisogna dire che nel partito di maggioranza relativa l'annuncio dato da Zaccagnini della sua rinuncia alla segreteria non ha provocato grandi emozioni. L'uscita di scena dell'uomo politico ravennate, ormai da mesi alle corde come un pugile «groggy», era scontata.

● Secondo *Il Giorno* dai dorotei è venuto il primo discorso di alternativa politica a Zaccagnini. Lo ha detto Bisaglia e lo ha confermato Ruffini, uno dei più fedeli sostenitori di Piccoli. Su questa linea i dorotei chiamano a raccolta le altre forze, verso il centro del partito. Andreotti aspetta e rimane l'ago della bilancia, molti dicono che gli basterebbe stendere la mano se volesse prendersi davvero la segreteria. Fanfani si inserisce nel gioco, aggrega forze sulla destra e lancia messaggi apparenti in favore di Forlani. Gli amici di Zaccagnini insistono sulla linea politica del confronto con il pci, dicono che il segretario se ne vuole andare, ma darà battaglia fino al congresso. Piccoli si incontra con tutti i generali dc e si impegna nella mediazione. I nomi che si fanno per la segreteria sono sempre gli stessi: Andreotti, Forlani, Piccoli, forse anche Donat-Cattin.

Sciopero generale

● L'autunno sindacale — osserva *la Repubblica* — ha avuto una partenza sprint: giovedì prossimo, 13 settembre, sarà sciopero generale per tutti i tre milioni e mezzo di pubblici dipendenti. Per ben 24 ore non funzioneranno le ferrovie, le poste e gli aerei (visto che i vigili del fuoco addetti agli scali sono statali); gli ospedali assicureranno solo le emergenze; chiuderanno i ministeri, i monopoli di Stato, le mutue, gli altri enti parastatali, oltre che gli uffici regionali, provinciali e comunali.

● Sciopero di 24 ore di tutto il pubblico impiego giovedì 13 (saranno garantiti i servizi essenziali), agitazioni articolate a partire da lunedì 17, nuova riunione della segreteria unitaria e dei dirigenti sindacali del pubblico impiego il 25, per fare il punto della situazione. Questa — scrive *l'Avanti* — la reazione dei sindacati alla decisione del governo di rinviare alla prossima settimana ogni risposta sulla trimestralizzazione della scala mobile e sulle altre questioni aperte (legge quadro, chiusura dei contratti).

● Giovedì prossimo 13 settembre — sottolinea *Il Popolo* — per tutta la giornata, le categorie del pubblico impiego effettueranno uno sciopero generale a sostegno della vertenza aperta con il governo sulla trimestralizzazione della scala mobile per i pubblici dipendenti e sulle altre questioni ancora non risolte nelle varie categorie. Lo ha deciso ieri sera la segreteria della Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil. Le modalità di attuazione dell'azione di lotta saranno rese note domani mattina dai tre segretari generali nel corso di una conferenza stampa.

Il problema della droga

● Dopo la proposta del ministro Altissimo — rileva *Il Tempo* — quello della droga (e dei suoi effetti) è diventato il problema all'ordine del giorno. Facendo seguito alla prima riunione del Consiglio dei ministri del governo Cossiga, nel corso del quale Altissimo aveva riferito i suoi orientamenti, il presidente del Consiglio ha convocato ieri a Palazzo Chigi una specie di «vertice», dedicato interamente all'allarmante situazione che si è creata in Italia alla luce delle continue «morti da neve».

● Quasi due mesi di tempo per accertare la situazione, sono forse un po' troppi — scrive *Paese Sera* — ma è almeno il primo passo per decidere se è giusto e opportuno legalizzare l'eroina, come ha proposto il ministro della Sanità Renato Altissimo, o se è meglio lasciare le cose come stanno. La decisione di «studiare» è stata presa ieri mattina, in una riunione a Palazzo Chigi, dal presidente del Consiglio insieme con i ministri della Sanità, dell'Interno, della Giustizia, della Pubblica istruzione. Per questo scopo verrà costituito, come vuole la lentissima prassi burocratica, un gruppo di lavoro interministeriale.

Le lettere dei lettori

In ferie, dimenticati

E' successo in Liguria in provincia di Savona, e probabilmente capiterà ancora.

E' domenica e sono le 16,30, in un condominio esce sul pianerottolo per recarsi ai bagni una piccola famigliola, papà mamma e un bambino sui 3 anni. Sono in costume da bagno, di colpo la porta dell'appartamento si chiude; e le chiavi? Sono rimaste dentro.

L'alloggio è al 2° piano, è domenica perciò nessuna possibilità di trovare un fabbro, si telefona ai pompieri, rispondono che se non sussiste pericolo non possono intervenire.

E' logico tale comportamento?

Altro argomento, il pane calmierato. Sia nei negozi che ai magazzini Standa la risposta è: in questo periodo di punta non si fa.

Ora concludendo, per essere brevi, il pericolo di una scalata al 2° piano per chi non è attrezzato mi pare ci sia, per il pane il pensionato od i meno abbienti che non sono mai in periodo di punta cosa debbono fare?

In ambedue i casi è il cittadino che pur pagando sacrosantamente le tasse è dimenticato, ed in mezzo a tutte le beghe fra i diversi partiti ad un certo punto chi lo sa che non si auguri un partito unico che almeno raddrizzi la schiena a certa gente e che lo tuteli.

Roberto Massimino - Alassio

Contro i commercianti?

Chi scrive è una casalinga di Carmagnola, figlia e moglie di commercianti di frutta e verdura rispettivamente al dettaglio e all'ingrosso. Da sempre la nostra famiglia è una affezionata lettrice di *Stampa Sera*. Da tempo però abbiamo notato con nostro grande disappunto che vi scatenate sovente contro i commercianti della nostra categoria, a mio avviso quasi sempre ingiustamente o poco chiaramente. Proprio ieri lunedì 27 agosto, sul vostro giornale è apparso un articolo di Luisella Re, nel quale a parer mio di concreto e sostanziale c'è poco o nulla.

Ora vorrei che questa gentile giornalista, che dall'alto del suo tavolo ci accusa di guadagni illeciti, ci spiegasse che cos'è questo commercio selvaggio? Poiché questa giornalista, e come lei molti suoi colleghi, invece di scrivere le prime informazioni che capitano, o informarsi da persone incompetenti o non abbastanza, non fa una capatina ai mercati generali o in qualsiasi dei tanti negozi? Non in veste di giornalista, ma bensì nella nostra veste, al nostro posto, noi saremmo veramente contenti di cederglielo. Così, spero sarà maggiormente e precisamente informata dello sviluppo del commercio all'ingrosso ed al dettaglio e constaterà di persona che di selvaggio non c'è proprio nulla, anzi è del tutto molto chiaro e preciso. Inoltre siete poi sicuri che se il costo della vita è in aumento in primo luogo la colpa sia degli ortofrutticoli che forse, sia per deperimento della merce, sia per il costo dell'imballaggio, sono quelli che guadagnano di meno. Spiegatemi poi, perché all'arrivo delle vacanze incomincia la guerriglia contro i truffatori, come ci descrivete ai vostri lettori, se non si hanno i soldi perché si va in vacanza, è obbligatorio?

Virginia Sandrone, Carmagnola

Dunque, nel commercio non c'è assolutamente niente di «selvaggio». Giriamo il giudizio della lettrice al vicedirettore dei Mercati Generali grazie alla cui collaborazione è uscito l'articolo «Poco o nulla concreto e sostanziale» di lunedì scorso.

In più, crediamo sia giusto ne siano informati anche gli assessori competenti, i sindacati. Tutta gente che sta dandosi da fare perché i prezzi d'autunno risultino meno «scandalosi» di quanto si annuncia, complice quello che in commissione Cee è stato definito «il corporativismo parassitario» di un settore distributivo che risulta il più arretrato del mondo occidentale. (L. r.)

I torti di un cane

L'Italia, per quanto si faccia, avrà sempre due facce: la ricca e potente e la povera e subente. Da una parte slancio umanitario, generosità, asilo per tanti, troppi, stranieri (bianchi, neri o gialli) e dall'altra condanne penali... ad un cane che l'unico torto che ha è quello di camminare. Dove? Sulla moquette che i padroni hanno fatto mettere per attutire i suoi passi. Ha avuto le unghie tagliate ed ha imparato (o disimparato visto che è nel suo istinto) a non abbaiare agli estranei, pur di continuare a vivere con i padroni che l'hanno allevato.

Ma è mai possibile che con tutte le cause civili e penali pendenti, rapimenti, stupri, violenze a bambini, scippi, assassini di personalità, banche, edicole, distributori di benzina saccheggiati e per i quali ancora non sono stati trovati i colpevoli, un giudice debba perdere tempo a condannare un cane? Un po' di serietà, via! Forse se la signora disturbata avesse tre figli e lavorasse come me, avrebbe meno eccitabilità nervosa e tempo a disposizione per ascoltare il camminare di un cane.

Gina Salerno

Al vej Filadelfia

Adieu Filadelfia, fòssa dij leon
andova 'l Turin, l'ha forgià tanti campion.
Ai tifos a-j sagna 'l cheur, saluté col prà
arcordand ij campion incontrastà.
A van a Orbassan, ël pòst l'è arios
ma l'è lontan, për ij pòver tifos; ël pòst sarà bel, l'impiant l'è modern
però a l'è trist riveije d'invern.
Speroma che Pianelli a l'abia rason
e l'ann ch'a-i ven, saluté 'l Tòr campion.

Rodolfo Ferrero, Torino

Le notizie dell'economia

Oro e argento alle stelle

● E' continuato anche ieri il trend rialzista dei metalli preziosi. L'oro ha segnato il nuovo massimo a 329,25 dollari in occasione del primo fixing sul mercato londinese nonostante un'apertura debole a 323,25/324 dollari e un secondo fixing a 329 dopo essere salito fino a 330 dollari. L'argento ha conseguito un rialzo spettacoloso, indotto anche dalle notizie relative a un'ormai accertata carenza di scorte presso gli utilizzatori e a una produzione quantitativamente inferiore alla domanda. Rialzo di natura, quindi, sia speculativa sia industriale. Il metallo bianco al fixing, che è unico nel corso della giornata, è stato quotato a 11,48 dollari con un aumento di quasi 50 cents rispetto al livello precedente.

Aumento di retribuzioni

● L'istituto centrale di statistica ha comunicato che gli indici delle retribuzioni orarie contrattuali (esclusi gli assegni familiari, base 1975=100, elaborati su dati desunti prevalentemente dai contratti collettivi di lavoro) nel mese di luglio 1979 sono risultati per gli operai: 235,6 nell'agricoltura, 213,9 nell'industria, 220,8 nel commercio alberghi e pubblici esercizi, 215,3 nei trasporti e comunicazioni; per gli impiegati: 186,8 nell'industria, 193,4 nel commercio alberghi e pubblici esercizi, 201,5 per trasporti e comunicazioni, 160,7 nel credito e assicurazione. Tra la media degli indici del periodo gennaio-luglio 1979 e quella dello stesso periodo dell'anno precedente si sono avuti i seguenti aumenti percentuali per gli operai: 18,4 nell'agricoltura, 17,5 nell'industria, 18,8 nel commercio alberghi e pubblici esercizi, 19,8 nei trasporti e comunicazioni; per gli impiegati: 13,7 nell'industria, 15,8 nel commercio alberghi e pubblici esercizi, 21,4 nei trasporti e comunicazioni, 10,7 nel credito e assicurazione.

Tv-color estere in Italia

● Ogni anno vengono contrabbandati in Italia televisori per 80-[illegible] miliardi. In un mercato degli apparecchi radiotelevisivi e dell'elettroacustica che sfiora i 900 miliardi, un fenomeno di contrabbando così imponente rischia di aggravare ulteriormente la crisi in cui versa l'industria italiana del settore. Le nostre aziende, che sono di dimensioni piccola e media, hanno infatti un mercato troppo ristretto e un'esportazione, comunque, insufficiente per permettere loro d'investire, non soltanto nella ricerca, ma anche nella promozione dei prodotti, in misura sufficiente a controbattere la concorrenza estera.

Società finanziaria Fiat per il settore editoriale

● Nell'ambito della riorganizzazione delle sue partecipazioni azionarie la Fiat — riporta un comunicato dell'azienda — ha deciso di costituire una società finanziaria alla quale saranno conferite le sue partecipazioni in campo editoriale. Amministratore delegato di tale società sarà il dott. Luca Montezemolo. Rimangono invariati — conclude il comunicato — strutture e vertici delle singole società.

Aereo Boeing-Aeritalia

● Potrà essere avviata in tempi brevi da parte dell'Aeritalia la produzione delle parti del nuovo velivolo di linea B 767 che la società costruirà insieme all'americana Boeing. Sono infatti rientrati in Italia da Seattle, dove la Boeing ha i suoi impianti, i 100 tecnici che hanno partecipato alla progettazione delle parti dell'aereo.

I nuovi prezzi delle Fiat

	Listino attuale	Nuovo listino	Chiavi in mano
126	2.280.000	2.335.000	2.932.300
127 L 2 p	3.295.000	3.440.000	4.253.900
Ritmo 60 L 5 p	4.340.000	4.550.000	5.581.400
131 L 4 p	4.855.000	5.100.000	6.230.400
131 2000 D 4 p	6.540.000	6.770.000	8.201.000
132 2000 b	7.810.000	8.185.000	9.870.700
132 2500 D	9.020.000	9.380.000	11.280.800

La Fiat ha annunciato che a partire da oggi i listini delle sue autovetture aumentano in media del 4 per cento. Nella tabella sono indicati i vecchi ed i nuovi prezzi.

Difese minime ribassi pesanti

TORINO — Nuovi cedimenti per la quota azionaria. Al pesante ribasso di ieri il mercato non ha saputo opporre nella seduta odierna che una minima difesa. Così i venditori hanno avuto anche oggi via libera, le pressioni si sono accentuate nonostante alcuni interventi a difesa attuati nel finale. Soltanto alcuni valori si sono discostati dall'andamento riflessivo generale: le Fiat che recuperano notevolmente, le Toro privilegio, le Ifi, le Ifil e le Bastogi. Tutto il resto del listino è apparso debole, con assestamenti più sensibili per gli assicurativi e i bancari. Anche le Ciga perdono notevolmente. I valori locali in evidenza per i recuperi messi a segno, le Torino Nord, in ripresa Unicem, Paramatti e Fiscambi. Arretrano su posizioni più sacrificate tutti gli altri valori.

Fixing: Fiat ord. 2680, 2685, 2715, 2675; priv. 2093, 2154, 2125. Diritti Torino Nord a pagamento: 6 lire; Diritti Torino Nord gratuiti 28; Diritti Bii a pagamento 75; privilegio a pagamento 30.

MILANO

La seduta, esordita ancora su basi calme per il proseguire di vendite di realizzo, ha registrato un improvviso ritorno delle iniziative sui valori del gruppo Fiat e in particolare sulle Fiat pr. portatesi da 2095 a un massimo di 2155 e sulle Ifi pr. passate da 3350 a 3480. E' da segnalare, a questo proposito, che da un paio di riunioni l'interesse degli operatori si è sviluppato sui titoli privilegiati, rimasti un po' indietro nel recente movimento rivalutativo.

Migliori sono risultate, infatti, anche le Toro pr. (+7,3%) e le Burgo pr. (+2,4), mentre su altri valori privilegiati si sono avuti parziali ridimensionamenti dei recenti progressi: Milano pr. e le Carlo Erba pr. hanno perso il 3,4%, le Olivetti pr. il 2,1.

Ma arretramenti pronunciati hanno accusato anche i titoli recentemente più speculati. Hanno perso terreno Toro ord. (—10%), Rumianca (—6), Ciga (—5,4), Sarom (—5), Carlo Erba ord. (—3,4), seguite dalle Comit, Milano ord., Incendio e Banco Roma. In controtendenza le Broggi Izard (+4%), Tecnomasio (+2) e Ifil (+1,2).

Scambi vivaci sul mercato obbligazionario dove è proseguito l'interesse degli operatori per le emissioni con cedole al 6 e al 7%.

Ecco le quotazioni:

Abeille 11850; Aedes 2945; Alleanza 16860; Anic 13,50; Assicuratr. 24400; Autost. To-Mi 975; Bastogi 489; B.co Roma 8830; Beni Imm. or. 508,50; Beni Imm. pr. 335; Breda 1565; Burgo or. 7700; Burgo pr. 5790; Caffaro 355; Cantoni 4900; Carlo Erba or. 2510; Carlo Erba pr. 1380.

Cascami 6070; Cementir 1180; Ciga 2450; Coge 1420; Comit 10600; Comp. Milano or. 9360; Comp. Milano pr. 5010; Comp. Toro or. 7600; Comp. Toro pr. 3900; Cond. Acqua 270; Credit 1480; Dalmine 245; E. Marelli 334; Eternit 783; Falk or. 3625; Falk pr. 2517; Fiat or. 2670; Fiat pr. 2135.

Finmare 92; Finsider 134; Fisac 1749; Fond. Incendio 10850; Fond. Vita 27920; Generalfin 1149; Generali 50450; Gilardini 4280; Gim 2860; Ginori 155; Ifi pr. 3380; Ifil 4200; Imm. Roma 83,25; Iniziativa 6310; Interbanca 10599; Invest 2360; Isvim 3250; Italcable 3760; Italcementi 21380.

Italgas 800; Italia Ass. 15.000; Italsider 339; La Centrale 6272; Lepetit ord. 19.380; Lepetit pr. 19.200; Linificio 460; Liquigas 43; Magneti M. 640; Magona 2780; Marzotto 1210; Mediobanca 41.700; Metalli 2981; Mira Lanza 22.200; Mondadori pr. 2775.

Olcese 54; Olivetti ord. 1545; Olivetti pr. 1342; Pacchetti 61; Perlier 1148; Pierrel 1250; Pirelli e C. 1990; Pirelli Spa 830; Ras 84.300; Rinascente ord. 115,75; Rinascente pr. 79; Risanamento 5350; Rumianca 620.

Saffa 6380; Sai 11.010; Sarom 1375; Sifa 742; Sip 1230; Sme 1606; Stampati 7240; Standa 1715; Tecnomasio 471; Trafilerie 731; Un. Manifatture 17.000; Viscosa ord. 810; Viscosa pr. 460,50.

Generali 50.440 - 50.700 - 50.650 - 50.450; Fiat ord. 2679 - 2700 - 2720 - 2705; Fiat priv. 2095 - 2120 - 2155 - 2150; Olivetti 1550 - 1555 - 1545; Olivetti priv. 1354 - 1342; Toro 8150 - 8100 - 7600; Sai 11.000 - 11.200 - 11.010; Ifi priv. 3350 - 3380 - 3410 - 3480 - 3450.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 100.000, 105.000; sterlina oro nuovo 100.000, 105.000; marengo svizzero 69.000, 72.000; oro fino 8500, 8700; argento 292.000, 302.000.

A Zurigo 342 dollari

Un nuovo forte rialzo dell'oro

AMSTERDAM — Dollaro in ribasso e oro in netto rialzo all'apertura dei mercati valutari in Europa. La flessione della valuta Usa rispecchia un sentimento di generale pessimismo cui si aggiunge la continua ascesa dell'oro.

Stamane il dollaro è sceso a 1,8135 marchi da 1,8168 delle ultime operazioni di ieri a New York; è passata a 1,6455 franchi svizzeri (1,6475 ieri); a 4,2325 franchi francesi (da 4,2415). La sterlina britannica è salita stamane a 2,2590 dollari da 2,2475 di ieri sera.

Nuovo balzo in avanti dell'oro: all'apertura di Londra è salito a 337,25-338,00 dollari l'oncia dai 327,50-328,25 dollari di ieri; più tardi ha toccato quota 342. Nei primi scambi a Zurigo è passato a 341,00-342,00 dollari dai 328,75-329,50 dollari di ieri.

GENOVA

Mercato azionario riflessivo, con qualche scambio.

Centrale 6295; Generali 50.700; Ras 84.600; Meridionali 851; Nai 748; Viscosa ord. 813; Viscosa priv. 470; Finsider 136; Italsider 338; Fiat ord. 2713; Fiat priv. 2138; Sip 1238; Montedison 209.50.

LE AZIONI A TORINO

Titoli		
ALIMENTARI		
Eridania	4500	4420
Romana Zuccheri	190	190
Florio	473	465
Alivar	4950	4950
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	760	760
Talco & Grafite	30485	30485
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	990	990
N.A.I.	760	755
Torino-Nord	67 50	75
SIP	1244	1230
Italcable	3830	3830
Alitalia	1270	1270
IMMOBILIARI		
Ferco	170	169
Risanamento	5375	5375
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	500	505
B.I.I. priv.	295	295
Immobiliare Roma	83	84
Imm. Agr. Vittoria	8300	8300
I.P.I.	2050	1970
Isvim	3500	3500
CHIMICI		
Montedison	212	212
Liquigas	45	45
Liquigas priv.	42	42
Liquigas risp.	40	40
SAFFA	6500	6410
Saffa risp.	4050	4050
SAIAG	1355	1355
Schiapparelli	440	437
Paramatti	830	860
Mira Lanza	22600	22600
ANIC	17	15
Rumianca	600	600
Italgas	803	800
Pierrel	1250	1253
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11000	10900
Mediobanca	42500	42500
Comit	11200	11200
Banco Roma	9000	8950
Credito It.	1550	1485
La Centrale	6365	6300
S.M.E.	1590	1590
STET	1552	1550
Finsider	140	140
Piemonte Finanz.	2060	2065
Invest	2375	2375
Mittel	1320	1320
Bastogi	847	848
IFI priv.	3330	3370
Pirelli & C.	2020	2010
Pirelli Spa	845	840
GIM	2850	2850
Ifil	4180	4200
SAROM	1500	1500
Assicur. Toro	8430	8430
Assic. Toro pr.	3620	3900
Generali	51225	50700
S.A.I.	11210	11000
RAS	86200	85700
Ass. Milano	10400	9600
» » priv.	5180	5050
Latina	690	690
Latina priv.	360	360
METALMECCANICI		
Fornara	265	265
Westinghouse	12900	12700
Nebiolo	—	—
Italsider	340	340
Dalmine	245	245
Olivetti	1570	1544
» priv.	1385	1362
FIAT	—	2685
» priv.	—	2100
Terni	—	—
E. Marelli	340	338
Magneti Marelli	656	656
Metall. Ital.	2920	2920
Castagnetti	958	910
Gilardini	4320	4270
Graziano	1210	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	4950	4950
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1795	1795
Borgosesia	3400	3250
Borgosesia risp.	2150	2150
Viscosa	832	810
» priv.	465	465
DIVERSI		
Cartiera Italiana	550	530
Burgo ord.	7925	7850
» priv.	5830	5650
Pacchetti	61	61
CIR	9450	9370
Acque Potabili	855	850
Acqua Roma	270	270
Eternit	810	810
Eternit pref.	700	700
Rinascente	118	118
» priv.	75	75
Ciga	2650	2480
Ceramica Pozzi	161	161
Unicem	7600	7700
Silos	3250	3250
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	74 60	74 60
G.I.M. 6% 73/88	93 80	93 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C. E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	89 60	89 60
M.S. Spirito 7% 73	97 30	97 30
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	93 50	93 50
Liquigas 7,50% 70	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 71	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 72	40 30	40 30
Liquigas 7% 73/93	40 30	40 30
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5-9	6-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	65 10	65 10
» cont.	65	65
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 45	88 45
» cont.	88 35	88 35
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	82 60	82 60
» cont.	82 50	82 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	98 20	98 20
» » '82	86 50	86 50
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 75	99 75
B.T.Q. 9% 1980	99 10	99 10
B.T.Q. 10% 1981	97 10	97 35
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 30	78 30
» » '69 II	72	72 40
» 7% '73	71 40	71 40
Enel 74 indicizz.	126 50	126 50
I.R.I. 5% '65	88 60	88 60
Autostrade 6% '69	72 80	72 80
» 7% '72	79	79 50
OO.PP. 6%	63 05	62 90
» 7%	63 70	63 70
OO.PP.I.St. 6% IV	74	74
» » 7% IV	71 80	71 80
» Anas 6% '66	61 90	61 90
» » 7% 72 I	62 50	62 50
» Aut. 7% II	62 50	62 50
FF.SS. 6% '67	78 20	78 20
» 7% '72 II	70 50	70 50
AFS 7% '70	73 50	73 50
P.S.A. 6% Sp VIII	73 90	73 90
» 7% II	72	72
ICIPU vent. 6%	77 50	77 50
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 67	75 675
» XXIX 7%	77 17	77 175
» XXXIII 7%	77 20	77 20
Imi spec. 6,50% '64	87 40	87 10
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	81 80	81 80
Torino Aem 5,50 60	80 50	80 50
Torino Aem 5,50 62	80 50	80 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70	70
S. Paolo 6%	67 80	67 45
» O.P. 6% ex 5%	63 10	63 45
» » 6%	63 10	63 45
Banco Napoli 6%	68 60	68 60
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	85	84 30
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L. 6%	60 50	60 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69	69
Fiat 5,50% '60	96	96
Olivetti '62 5,50 2ª	96 50	96 50
Caitni 5,50% '62	95 10	95 10
Viscosa 6% '64	89 20	89 80
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	77	77
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 30	81 30
» S.Visc. 7%	89 30	89 30
Liquigas 7¼% '70	40	40
Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

Finora la tortonese è in testa

La «Donna ideale» ora vuole anche il titolo mondiale

GRADO — Poche ore ancora e conosceremo il nome della «Donna Ideale Internazionale 1979». Sono ventiquattro le concorrenti giunte da ogni parte del mondo: Europa, America, Asia, Africa. Rappresenta l'Italia Laura Bellinazzi, la diciannovenne studentessa in architettura di Carbonara Scrivia, nel Tortonese, eletta martedì «Donna Ideale d'Italia».

Laura Bellinazzi sta comportandosi molto bene anche nella finale internazionale; non sarebbe una sorpresa se le riuscisse il colpo di ripetere il successo conquistando il titolo internazionale che da anni non è più stato ottenuto da candidate italiane. Laura, intelligente e ricca di interessi sta comportandosi da vera donna ideale nelle diverse prove, impressionando favorevolmente la giuria internazionale per la cultura generale e per la composizione floreale, la prova di cucina.

Non solo: ha superato le avversarie nella prova facoltativa di gimkana automobilistica, piazzandosi prima con un tempo decisamente inferiore a quello di tutte le partecipanti alla guida della «Ritmo» messa a disposizione dalla Fiat.

Oggi la prova di arredamento — le candidate hanno la piantina di un alloggio e devono sistemare un determinato numero di mobili —, poi la giuria deciderà: questa sera Laura Bellinazzi potrebbe essere la «Donna Ideale Internazionale» per il 1979.

Sip in roulotte a Cossato per gli abbonati

COSSATO — *(f. g.)* La cittadina è in continuo sviluppo ed anche la diffusione del telefono si è estesa in modo notevole: gli abbonati sono oltre 3 mila e ci sono 400 richieste di nuovi allacciamenti, in attesa da diversi mesi, alcune anche da quasi due anni.

Quello di Cossato è forse un caso limite. Per questo motivo, la direzione regionale della Sip ha preso, in via sperimentale, una singolare iniziativa: da ieri e per la durata di almeno tre settimane — dice il capo reparto commerciale della Sip di Biella, geometra Michele Cipriani — una grossa unità mobile sosterà nella piazza del municipio e sarà a completa disposizione dei cossatesi. E' una roulotte attrezzata ad ufficio, dove un impiegato fornirà tutte le informazioni che gli verranno richieste in merito ai nuovi allacciamenti e redigerà i relativi contratti con coloro che ne faranno richiesta».

Si presume che ci siano altri 300 utenti interessati a presentare domanda per avere l'allacciamento al telefono. La roulotte sosterà ogni giorno dalle ore 8,30 alle 11,30 e sarà, naturalmente, anche dotata di un apparecchio telefonico. Inoltre, il pubblico potrà osservare da vicino segreterie telefoniche, apparecchi a tastiera ed ogni altro materiale telefonico

● NOVI LIGURE — Terminati a Borghetto Borbera i lavori di pronto intervento per il ripristino del traffico sulle strade comunali della frazione Castel Ratti, interrotte da frane. Hanno comportato una spesa di 35 milioni di lire.

Presentate ben 400 specie

A Ceva la più grande esposizione di funghi

CEVA — Oltre 400 specie di funghi, mangerecci o velenosi, comuni o rari, saranno esposte domenica 16 settembre nella mostra (diciottesima edizione) organizzata dal gruppo micologico cebano «Peyronel». Quest'anno la tradizionale rassegna, che suscita interesse anche all'estero, si farà all'aperto, sotto i portici di via Marenco, nel centro storico

I commercianti cittadini allestiranno le loro vetrine sul tema «Fungo» e nei ristoranti i turisti potranno gustare le specie mangerecce, preparate secondo le ricette della cucina langarola. Sarà in vendita anche un artistico piatto, colorato a mano, terzo della serie — dice Carlo Gatti, uno dei micologi cebani — realizzato dalle Ceramiche Silvestrini di Villanova Mondovì, su disegno del presidente del gruppo Peyronel, ing. Ernesto Rebaudengo. Raffigura un «Boletus regius». I precedenti, nel '77 e nel '78, erano stati dedicati al Lyophillum fumosum e alla Russula viviscens.

Alla mostra di Ceva parteciperanno micologi francesi provenienti dalla Savoia, quelli del gruppo Fiat, guidati dal prof. Nonis e dell'Associazione di Torino con la professoressa Fanelli.

Sotto i portici di via Marenco si potranno anche ammirare 80 specie di piante d'alto fusto, gli alberi più legati alla vita del fungo, quelli che, per gli esperti cercatori, sono un segno della probabile presenza di tipi mangerecci o velenosi. Grandi cartelloni posti negli stand accanto agli esemplari freschi di funghi, metteranno in guardia contro facili confusioni o inutili vandalismi: «Non distruggete i funghi velenosi», «Non sempre è mangereccio il fungo roso dalle lumache», «In caso di avvelenamento non bere alcolici».

Gli ultimi giorni sono dedicati alla ricerca delle tante specie che si trovano nei boschi del Cebano, alcune molto rare: qualche ora di vento, una pioggia mancata, un timido sole possono compromettere il buon esito della mostra, anche se i micologi locali assicurano che questo è un anno buono e non dovrebbero esserci spiacevoli sorprese. Per loro, parlare di mangerecci o velenosi è indifferente: la ricerca e la classificazione li appassiona allo stesso modo. Non è così per i cercatori, che fanno lunghe camminate nei boschi a caccia di porcini e di ovuli, provando, quando ne trovano, quella «incontenibile soddisfazione che — sostengono — non si può descrivere ma soltanto sperimentare».

g. gr.

Trovato a Diano Marina

Un fungo enorme di quasi 10 chili

DIANO MARINA *(l. r.)* Un gigantesco fungo del peso di quasi 10 chili è stato trovato nel parco di una villa vicina al mare, di proprietà dell'ex sindaco Ricciotti Garibaldi. E' alto 40 centimetri, il diametro del «cappello» misura più di mezzo metro.

«Dei turisti tedeschi entrati nel giardino stavano per prenderlo — ha detto l'ex sindaco — Un mio dipendente li ha visti avvicinarsi a un grosso eucaliptus, ha guardato sotto l'albero, vicino alle radici, ed ha trovato il fungo. Per staccarlo senza rovinarlo abbiamo impiegato un'ora e mezzo. Il nome scientifico del fungo dovrebbe essere «clavaria flava», detto volgarmente «ditella». Non è velenoso. E' stato cosparso subito con una speciale sostanza vetrosa che ne impedirà il deterioramento.

Temperatura ore 12 a Torino: +20 - Ieri max +22 min +15

Situazione: situazione di instabilità. TEMPO PREVISTO: sulle regioni Nord Occidentali nuvoloso o localmente molto nuvoloso ma con tendenza a schiarite. TEMPERATURA: in diminuzione. MARI: generalmente poco mossi, localmente mossi il Canale di Sicilia, lo Jonio e l'Adriatico meridionale.

In Italia				all'estero			
		Aosta	+ 9 +23			Manila	+23 +33
Bolzano	+ 9 +27	Alessan.	+15 +23	Atene	+20 +30	Mosca	+ 9 +20
Verona	+16 +25	Asti	+14 +18	Berlino	+ 9 +16	New York	+23 +32
Milano	+13 +20	Cuneo	+13 +18	Bruxelles	+13 +24	Oslo	+ 6 +17
Firenze	+15 +27	Novara	+15 +21	Il Cairo	+21 +31	Parigi	+12 +20
Bologna	+18 +25	Vercelli	+17 +22	Ginevra	+12 +24	Sydney	+14 +18
Roma	+17 +27	Biella	+16 +21	Hong Kong	+25 +30	Stoccolma	+15 +19
Napoli	+16 +24	Genova	+19 +26	Honolulu	np. np.	Tel Aviv	+23 +28
Reggio C.	+19 +27	Imperia	+18 +25	Londra	+13 +22	Tokio	+25 +33
Palermo	+22 +25	Savona	+19 +25	Madrid	+20 +32	Vienna	+15 +18

Dalla Francia, attraverso l'Assietta, sono arrivati a Torino

Trentadue a cavallo sulle Alpi

I cercatori di funghi che in questi giorni rastrellano i boschi dell'alta Val Sangone, ieri pomeriggio credevano di avere le traveggole, o di vedere le «masche», da lontano, in mezzo alle nuvole basse. Capita infatti di rado che un gruppo di oltre trenta cavalleggeri, in fantasiose tenute da campagna, scenda caracollando sulle pietre della valle. Era dal tempo delle invasioni saracene che non si vedeva niente di simile.

Ma è stata una cosa pacifica: si è trattato della conclusione di un rallie ippico franco-italiano, partito alla fine di agosto da La Vachette poco oltre Briançon, sulla strada che sale al Monginevro, e che arriva oggi a Torino, o meglio a Rivalta, dopo una settimana esatta di cavallo sulle montagne del Piemonte, su un itinerario che ha seguito lo spartiacque tra le valli di Susa e Chisone. La frontiera è stata attraversata a Claviere, non senza difficoltà doganali.

Gli animali sono stati vaccinati, ognuno è stato dotato di una specie di passaporto individuale, è stata pagata una cauzione per l'importazione temporanea in Italia (per timore di un contrabbando di equini?). Quindi la spedizione — 32 i componenti 15 francesi di Gap e Marsiglia, gli altri piemontesi — dopo una sosta a Bousson ha raggiunto il Sestriere, salendo il giorno dopo ai 2500 metri del colle dell'Assietta. C'è stato un bivacco in una casa cantoniera mezza diroccata: «*Ma è stato bello abbiamo acceso un bel fuoco e perfino ballato, più che altro perché faceva un freddo cane*», racconta Adele Luzi, moglie dello «scout» Giorgio Luzi di Claviere che ha diretto la truppa.

Superato il forte di Serre Marie la spedizione è scesa lungo le abetaie e i pascoli alle pendici del gruppo dell'Orsiera, arrivando al rifugio Selleries dove bestie e cristiani hanno fatto tappa. Ieri la parte più aerea e spettacolare del viaggio con la salita al colle della Rousse da secoli, trait-d'union tra le valli Chisone e Sangone. Una mulattiera buona, ma, come suggerisce l'etimologia, più adatta ai muli che ai cavalli. Fortunatamente per qualcuno le nebbie del primo autunno hanno impedito la vista di burroni e precipizi. L'intera traversata, dalle Selleries a Forno di Coazze, ha richiesto circa sei ore, un tempo più che rispettabile.

Ieri pomeriggio, le difficoltà erano finite. I cavalli erano radunati nel grande spiazzo sopra l'abitato di Forno di Coazze, gli stalloni impastoiati tra le betulle del bosco, lontano dalle cavalle, mentre i componenti del gruppo avevano ciascuno il suo da fare: prendere l'acqua al torrente per l'abbeverata, dare la biada e il fieno, strigliare, asciugare, coprire le groppe con teli impermeabili per la pioggia.

L'avventura è stata organizzata dall'Association Départementale des Hautes-Alpes pour le tourisme équestre, in collaborazione con Giorgio Luzi (titolare del centro ippico Lupo Giallo di Claviere) e l'Ecole d'équitation di Pierre Reynier a Gap e perfino il Cabaret Voltaire di Torino.

Guida per la parte della Val Sangone Mauro Ferraris di Giaveno. Maniscalco Ariste Lator, originario delle Antille. Numerosi i ragazzini e le donne. Il più giovane partecipante il piccolo Lupo Luzi, 11 anni.

Unico incidente il piede fratturato di Dario Burdese, disarcionato a Sestriere da uno splendido e selvatico pezzato di nome «Mescalero» che così si è fatto il viaggio vuoto, «a sbafo».

Renato Scagliola

Fotoservizio Piero De Marchis